Università della Calabria
Osservatorio di Documentazione Ambientale
CNR-IRPI (Cosenza)
CNR-GNDCI (Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche)

Frane e alluvioni in provincia di Cosenza tra il 1930 e il 1950: ricerche storiche nella documentazione del Genio Civile

CNR-GNDCI
Pubblicazione N. 2913

A cura di
Olga Petrucci[1]
e Pasquale Versace[2]
Ricerche archivistiche e schedatura dei documenti
A. Aurora Pasqua[1]
[1]CNR-IRPI Sezione di Cosenza
[2]Università della Calabria

PREFAZIONE

L'Archivio del Genio Civile e l'Archivio di Stato di Cosenza rappresentano un patrimonio inesauribile per lo sviluppo di indagini e ricerche, tese a far luce sulle azioni poste in essere in Calabria per fronteggiare il grave dissesto idrogeologico, da sempre terribile fardello per lo sviluppo della nostra Regione. Questo volume, frutto di una lunga e paziente attività di ricerca, tra carte che si temeva ormai irrecuperabili, porta alla ribalta, con dovizia di particolari, documenti inediti che raccontano i fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno interessato la provincia di Cosenza fra il 1930 ed il 1950. Alla vigilia, cioè, delle terribili inondazioni che, negli anni immediatamente successivi, avrebbero portato la nostra terra all'attenzione dell'intero Paese. Le tragedie del 51, del 53, del 59 sono il punto di non ritorno, il momento in cui il dissesto idrogeologico si è manifestato con tutta la sua terribile potenza. Questo volume è perciò interessante perché racconta come si è operato prima di queste catastrofi, consente di leggere segnali premonitori, descrive un mondo tecnico e un modo di intervenire che dopo di allora non saranno più gli stessi. Questo volume è importante anche perché è il secondo frutto di una collana avviata con "Frane e alluvioni in provincia di Cosenza agli inizi del '900: ricerche storiche nella documentazione del Genio Civile", che ha riscosso l'interesse del mondo scientifico e tecnico, ma anche di quanti amano riandare alle loro radici, per conoscere i tanti fatti del passato che aiutano a capire il presente. Il secondo volume conferma che la collana sta diventando una realtà che nel tempo potrà sempre più consolidarsi. La ricerca, infatti, prosegue e si estende anche alle altre province calabresi. Altri volumi sono in fase di preparazione. Questa ricerca è importante anche perché coinvolge gli studenti, primi utilizzatori di queste informazioni

e naturale anello di saldatura tra passato e futuro.
Ma la ricerca è, in primo luogo, frutto di un accurato lavoro condotto, con rigore scientifico e appassionato puntiglio, dalla geologa Olga Petrucci, ricercatrice del CNR-IRPI, che coordina da molti anni le attività dell'ODA (Osservatorio di Documentazione Ambientale), parte essenziale del CAMIlab, che è, a sua volta, uno dei laboratori di punta dell'Università della Calabria e, in particolare, del Dipartimento di Difesa del Suolo.
La dottoressa Petrucci cura, da molti anni, con professionalità e passione, il recupero di documenti, di immagini, di testimonianze sulle catastrofi ambientali avvenute in Calabria e sugli interventi che ne sono seguiti, ed è diventata la massima esperta in questa complessa materia.
Il CAMIlab (www.camilab.unical.it), che è un Centro di Competenza del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, fornisce assistenza scientifica alla Protezione Civile nazionale e regionale, all'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici (APAT), al Commissario di Governo per l'emergenza idrogeologica di Sarno in Campania, e a molti altri Enti pubblici.
Il CAMIlab è, inoltre, presente in numerosi progetti di ricerca europea e partecipa a molti progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN). Negli ultimi anni l'attività del CAMIlab si è intensificata con la redazione del piano di sistemazione della Provincia di Vibo Valentia, colpita dalla terribile inondazione del 3 luglio 2006, la progettazione del sistema informativo per l'allertamento nella regione Calabria (SIAC) e alcuni studi puntuali in aree particolarmente vulnerabili (Favazzina, Lungo, ecc.).
Parte dei documenti portati alla luce è stata reperita nell'archivio dell'ufficio dell'ex Genio Civile di Cosenza, grazie al prezioso intervento dell'ingegnere Antonio Cairo, che ha reso possibile il rinvenimento delle testimonianze uniche contenute nei documenti recuperati, destinati inevitabilmente all'oblio se non addirittura al macero.
Un'altra porzione di documenti è stata consultata presso l'Archivio di Stato di Cosenza, la cui Direttrice, Maria Letizia Fazio, ha fortemente incoraggiato e facilitato la riscoperta di quella parte del materiale custodita presso la sede archivistica cosentina.
La lettura di questo volume suscita non poche riflessioni, in un momento in cui si discute di progetti per il futuro, si disegna la Calabria che verrà grazie ai nuovi fondi europei, ma ci si interroga anche sugli errori del passato, su quello che avrebbe potuto essere e non è stato, con i fondi europei mal utilizzati e spesso inutilmente consumati.
E ci si chiede se possa bastare l'uso dell'aggettivo tecnologico, attaccato a qualsiasi sostantivo, per garantire un futuro in cui essere disoccupati a 35 anni sia l'eccezione e non la regola.

E ci si chiede se non sia più semplice, più produttivo e più efficace per progettare il futuro, partire dai bisogni reali del territorio, da quella esigenza di sicurezza e qualità ambientale sempre richiesta e non ancora conseguita.
Arcavacata di Rende, ottobre 2007
Pasquale Versace

E' con particolare soddisfazione che mi accingo ad introdurre la tanto attesa pubblicazione del secondo volume della collana sugli eventi alluvionali e frane che hanno colpito il territorio della provincia cosentina dal 1930 al 1950, frutto della pluriennale collaborazione tra il CNR -l'IRPI (Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica) e l'Archivio di Stato di Cosenza che ho l'onore di rappresentare.
Sulla scia del primo e valido lavoro pubblicato nel 2005, ricco di rilevazioni di dati che abbracciano un arco temporale tra la fine del 1800 al 1930-31, questo secondo impreziosisce e ricompone con ulteriori e dettagliate rilevazioni e disegni, alla stregua di minutissime tessere di un mosaico, un ventennio di realtà territoriale della nostra provincia, attraverso fonti documentarie custodite nell'Archivio di Stato di Cosenza, che altrimenti non avrebbero avuto adeguata valorizzazione e fruizione se non in un contesto oltremodo specialistico.
Quando alluvioni, inondazioni, frane e altre catastrofi idrogeologiche assumono i connotati di eventi ricorrenti, non è forse il caso di definirle "calamità".
Le calamità naturali, specie nel nostro territorio, sono ormai "stagionalmente" annunciate, l'unica cosa che varia di anno in anno sono le località colpite ed ogni volta, almeno nelle determinanti principali, se ne "riscopre" la congenita fragilità. Addirittura in alcuni casi vengono colpite, con drammatica ritualità le stesse località. Ciò che necessita è una rigorosa informazione con ogni mezzo possibile evitando speculazioni ed inutili allarmismi, poiché da una adeguata conoscenza degli eventi nasce una coscienza e quindi una adeguata preparazione alla difesa.
Ma non voglio assolutamente addentrarmi in statistiche e disquisizioni scientifiche sull'argomento che è prerogativa di tecnici esperti in materia.
La preziosa e straordinaria documentazione che costituisce il fondo Genio Civile ed in particolare la serie "Danni Alluvionali", grazie all'impegno, professionalità e soprattutto passione della dottoressa Petrucci, ricercatrice di indubbia professionalità ed esperienza in materia e a chi con lei collabora con competenza, oggi si arricchisce di un utile strumento di ricerca che ne esalta e ne restituisce i contenuti senza alcuna esaltazione o alterazione, in nome di quella verità che non può e non deve essere mai inquinata da un qualsiasi interesse.

Non senza però perdere di vista il laborioso lavoro preliminare di riordinamento e addirittura di ricostruzione materiale delle centinaia di fascicoli da parte di funzionari dell'Archivio di Stato che con professionalità e rigore scientifico e metodologico li hanno collocati al loro posto garantendone una agevole consultazione.
Le mie considerazioni non possono che essere strettamente archivistiche e ciò che mi preme sottolineare sempre ed in ogni occasione è che la funzione della ricerca archivistica è essenzialmente quella di documentare e ricostruire il contesto culturale, sociale, territoriale e umano del passato con obiettività e verità, trasmettendone valori e contenuti alle nuove generazioni e non solo.
E' fondamentale dunque la conoscenza delle fonti, la preparazione tecnico-professionale e la consapevole disponibilità di quanti, persone o enti, vorranno concorrere alla valorizzazione della documentazione del passato e di quella che giorno per giorno viene prodotta in questo tempo così difficile e confuso ma proprio per questo tanto stimolante.
La speranza è dunque di continuare con sempre maggior impegno in questa direzione, nella convinzione che iniziative e collaborazioni come queste debbano costituire le regole e non una sia pur splendida eccezione.
Anna Maria Letizia Fazio

GUIDA ALLA CONSULTAZIONE

Nel secondo volume della collana dei Quaderni dell'ODA trovano posto i documenti prodotti dal Genio Civile di Cosenza riguardanti frane e alluvioni avvenute nella provincia nel ventennio 1930-1950.
Nel corso dell'acquisizione di questa documentazione sono stati inoltre repertati nuovi documenti riguardanti il periodo oggetto del primo quaderno dell'ODA (Frane e alluvioni in provincia di Cosenza agli inizi del '900: ricerche storiche nella documentazione del Genio Civile), che qui vengono riportati nella sezione Appendice.
Il criterio di organizzazione del materiale è quello adottato nel primo volume. I dati sono presentati sotto forma di schede numerate mediante un numero progressivo posto in alto a sinistra e ordinate alfabeticamente e cronologicamente.
Ogni scheda riporta tutte le informazioni relative all'evento di cui si parla: in alto a destra la data in cui è avvenuto l'evento descritto, il comune in cui si è verificato, la descrizione sintetica e quindi gli stralci significativi che riportano brani dei documenti originali da cui sono tratti i dati. Infine, alla voce tratto da sono riportate informazioni sul tipo di documento analizzato, l'autore e, in caso si tratti di una missiva, il destinatario del documento stesso.
La maggior parte dei documenti reperiti è a firma dell'ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza o dei suoi collaboratori, mentre una parte minore è a firma di autorità locali o di privati cittadini che richiedono interventi e sopralluoghi per la valutazione dei danni finalizzata alla richiesta di sussidi.

Eventi del 1930

(1) Data: gennaio (?) 1930
Comune: Lago
Descrizione: danneggiate le strade comunali e la strada di

allacciamento alla provinciale Cosenza-Amantea.
Stralci significativi: “In seguito ad istanza 17 agosto 1931 del Podestà di Lago, intesa ad ottenere la concessione...del sussidio governativo nella spesa per l’esecuzione di lavori in oggetto (alle strade comunali ed alla strada di allacciamento alla provinciale Cosenza-Amantea)...esprimo parere che il sussidio possa concedersi nella misura della metà della spesa complessiva di £.130.000 (£.45.000 per la comunale di allacciamento alla provinciale Cosenza-Amantea e £.85.000 per le strade per le frazioni)...”
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria al Ministro dei LL.PP.
Catanzaro, 21 gennaio 1932
***
(2) Data: febbraio (?) 1930
Comune: Bisignano
Descrizione: danneggiata una casa di abitazione.
Stralci significativi: “Con istanza 29 giugno 1930 il sig. Alfredo Cordasco chiede il concorso dello Stato...per la parziale ricostruzione di una sua casa di abitazione, sita nell’abitato di Bisignano, danneggiata dalle alluvioni dell’inverno scorso...”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 21 luglio 1930
***
(3) Data: febbraio 1930
Comune: Rovito
Descrizione: danneggiata la frazione Flavetto e la linea ferroviaria.
Stralci significativi: “…Nel febbraio del 1930, per un’alluvione che portò via un tratto della linea ferroviaria, una porzione del caseggiato della frazione Flavetto passò pericolo di cedere dalle fondamenta all’impeto delle acque raccolte nel vallone sottostante, le quali portarono con sé interi fondi, perché la corrente veniva favorita dal forte pendio e dalla mancanza di opere di sostegno…”
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Rovito all’Ing. Capo del Genio Civile.
Rovito, 15 settembre 1934
***
(4) Data: febbraio (?) 1930
Comune: Sangineto
Descrizione: danneggiata una abitazione in contrada Surdo.
Stralci significativi: “Il sottocroce segnato Gaeta Santo…prega codesto On. Provveditorato di voler prendere in considerazione questa mia preghiera, avendo avuto una piccola casetta di abitazione in questo comune di Sangineto, in contrada Surdo, danneggiata dal deluvione nell’anno millenovecentotrenta…”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Sangineto, 10 agosto 1931
***
(5) Data: 1 marzo 1930
Comune: Cassano allo Jonio
Descrizione: la piena del Coscile danneggia il fondo Garda.
Stralci significativi: “Fiume Coscile, rotto argine, ha invaso fondo Garda in Cassano Jonio…prego provvedere con urgenza per evitare maggiori danni assicurandomi telegraficamente…”
Tratto da: Comunicazione di un privato cittadino al Genio Civile.
Cassano allo Jonio, 1 marzo 1930

***
(6) Data: novembre 1930
Comune: Rossano
Descrizione: perizia dei lavori urgenti per il rialzamento e prolungamento dell'argine sinistro del torrente Otturi.
Stralci significativi: "...Le alluvioni del novembre 1930 e successive, hanno causato forti interrimenti nel tronco del torrente Otturi nella zona di confluenza di questo col Coserie, con grave pericolo di tracimazione dell'argine in sinistra testè costruito. Inoltre, le acque di piena disalveando nel tratto di sponda sinistra indifesa, hanno allagato la campagna laterale ed invasandosi tra il rilevato della strada statale ed il tratto di diga costruita in sinistra del Coserie, hanno tracimato il rilevato stesso, con minaccia di gravi danni alle opere della detta strada e della linea ferroviaria. Allo scopo di evitare ulteriori danni...si ritiene necessario ed urgente provvedere al sovralzamento del tratto di argine in sinistra del torrente Otturi, nonché al prolungamento di esso fino a raggiungere la diga sinistra del Coserie...L'importo dei lavori è di £.181.300..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 24 agosto 1931
(7) Data: novembre (?) 1930
Comune: Scigliano
Descrizione: danneggiata la chiesa di Santa Maria Assunta sita nella frazione Diano.
Stralci significativi: "...Trasmetto lo schema del decreto ministeriale autorizzante il pagamento, in favore del parroco Don Eugenio Gualtieri, di £.3.546 pari al 50% dei lavori contabilizzati dall'ufficio del Genio Civile quale sussidio concesso per l'esecuzione dei lavori di riparazione della chiesa di Santa Maria Assunta della frazione Diano, danneggiata dalle alluvioni dell'inverno 1930/31..."
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. al Ministero dei LL.PP.
Catanzaro, 27 aprile 1935
Eventi del 1931
(8) Data: gennaio 1931
Comune: Montegiordano
Descrizione: danni alluvionali.
Stralci significativi: "Prego disporre sopraluogo funzionario codesto ufficio in Montegiordano, per accertare danni alluvione e riferire con cortese sollecitudine."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 19 gennaio 1931
***
(9) Data: febbraio (?) 1931
Comune: Aiello Calabro
Descrizione: una casa è danneggiata dalle alluvioni in contrada Piro.
Stralci significativi: "Il sottoscritto Salvatore Brunetti...abitante nel comune di Aiello Calabro...contrada Piro, avendo avuto la propria casa di abitazione danneggiata dalle alluvioni dell'inverno scorso (1931) fa rispettosa istanza alla S.V.Ill.ma di poter usufruire dei benefizi previsti da R.D.L. N.346/1931..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Aiello Calabro, 11 agosto 1931
***
(10) Data: febbraio 1931
Comune: Amantea

Descrizione: in contrada Cannavina alcuni fabbricati sono danneggiati da una frana.
Stralci significativi: “Il comune di Amantea...mi ha informato che erano state sgombrate alcune case di abitazione rurali perché pericolanti. Un Ingegnere di questo ufficio si è recato sopraluogo ed ha constatato che le predette case rurali di proprietà dei sigg. Perciavalle Rosa, Aloisio Gaetano ed Ombres Antonio, trovansi in contrada Cannavina a monte delle strada Cosenza-Amantea...In seguito alle ultime piogge alluvionali, si è verificato un forte smottamento nella scarpata stradale che ha danneggiato le case predette col pericolo di un prossimo crollo, per cui sono state, a cura del comune, immediatamente sgombrate...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 9 marzo 1931
***
(11) Data: febbraio 1931
Comune: Cassano allo Jonio
Descrizione: una frana minaccia alcune abitazioni.
Stralci significativi: “Mi si segnala che in Cassano Jonio si è determinata una grave frana a seguito delle recenti piogge. Poiché tale frana minaccia di travolgere alcune case dell’abitato, prego V.S. di provvedere per un sollecito sopraluogo di persona tecnica per i provvedimenti del caso, di cui gradirò essere informato.”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 24 febbraio 1931
***
(12) Data: febbraio 1931
Comune: Cerisano
Descrizione: una frana in contrada Lupa (12a) danneggia il fondo e la casa rurale. Danneggiata una abitazione (12b).
12a)Stralci significativi: “Il sottoscritto Giuseppe Calcagni dimorante in Cerisano, fa rispettosa istanza a V.S. perché voglia ammetterlo ai benefici stabiliti dalla legge a favore dei danneggiati dalle alluvioni del febbraio u.s...Una frana si è prodotta nel suo fondo, situato in contrada Lupa, agro di Cerisano, e la fabbrica rurale annessa, che costituiva l’abitazione del colono, fu totalmente danneggiata da costringerlo, con la famiglia, ad abbandonarla...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Cerisano, 2 luglio 1931
12b)Stralci significativi: “Il sottoscritto Antonio Pellegrino comunica alla S.V.Ill.ma che i lavori di riparazione alla casa di abitazione di sua proprietà, danneggiata dalle alluvioni del 1930/31, sono stati ultimati il 9 agosto c.a...Prego la S.V. voler disporre per il collaudo dei lavori ed accordarmi l’aumento del sussidio nei limiti di cui all’art. 5 del R.D.L. 14/11/1929.”
Tratto da: Comunicazione di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cerisano, 27 settembre 1933
***
(13) Data: febbraio (?) 1931
Comune: Civita
Descrizione: danneggiata la strada Fontana di Sotto.
Stralci significativi: “Il Ministero dei LL.PP. mi comunica che…ha concesso a codesto comune…il sussidio governativo di £.8.627,70 per l’esecuzione dei lavori indicati in oggetto (riparazione strada

Fontana di Sotto, danneggiata dalle alluvioni dell'inverno 1930/31). Tale sussidio è stato commisurato alla metà della spesa di perizia…"
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria al Podestà di Civita.
Catanzaro, 25 marzo 1932
***
(14) Data: febbraio 1931
Comune: Cleto
Descrizione: danni ad un fondo privato causati dalle alluvioni.
Stralci significativi: "Il sottoscritto Giuseppe Berardini espone a V.S. quanto segue: le alluvioni di questi giorni gli hanno arrecato gravissimi danni ad un suo fondo sulla rotabile Cleto-Savuto, il che è assolutamente dovuto alla insufficienza del cunettone…a contenere l'enorme volume di acqua che si immette in esso dal ponticello alla Sezione 201 della strada suddetta…Ritorna anche quest'anno a fare istanza per gli urgenti provvedimenti di lavori di riparazione e verifica dei danni subiti, di cui si chiede indennizzo…"
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cleto, 23 febbraio 1934
***
(15) Data: febbraio 1931
Comune: Grimaldi
Descrizione: nelle contrade Pasciuta (15a) e Valloni (15b) danneggiate le case e un fondo.
15a)Stralci significativi: Il sottoscritto Veltri Roberto fa rispettosa istanza a V.S.Ill.ma perché voglia ammetterlo ai benefici a favore dei danneggiati dalle alluvioni del febbraio u.s. All'uopo dichiara che la sua fabbrica rurale, in contrada Pasciuta, in parte fu completamente abbattuta e in parete fortemente lesionata, tanto che dovette essere sgombrata..."
Tratto da: Istanza di privato cittadino al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Grimaldi, 9 maggio 1931
15b)Stralci significativi: "...Voglia disporre visita di accertamento di danni alluvionali subiti dalla casa di abitazione di Maio Giuseppe, che è sita lungo la strada statale N.108 ex Nazionale N.36, tronco Filanda Silvani-Timpa del Santissimo, in territorio di Grimaldi, propriamente nei pressi del torrente Ischitello e Mauro (contrada Valloni). La casa gravemente danneggiata, minaccia la pubblica incolumità."
Tratto da: Istanza di privato cittadino al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Grimaldi, 8 giugno 1931
***
(16) Data: 8 febbraio 1931
Comune: Lappano
Descrizione: danneggiata da una frana la strada di accesso alla stazione ferroviaria.
Stralci significativi: "…Nel tratto di strada Ponte Cona-Viapiana e verso la stazione ferroviaria, per una lunghezza di circa 50 m, è scesa una forte frana che ha invaso quasi tutta la piattaforma stradale producendo danni rilevanti alle proprietà soprastanti…"
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio all'Ing. Capo del Genio Civile.
Lappano, 2 febbraio 1931
***
(17) Data: febbraio 1931

Comune: Marzi
Descrizione: danni alluvionali a vari fondi rustici (17a) e (17b).
17a)Stralci significativi: “I sottoscritti Mauro Paolo e Francesco...proprietari dei fondi Sozze, Britto e Pianosemente in Marzi, del fondo Serralete in Santo Stefano e dell’altro Chiaie in Carpanzano, avendo subito gravi danni per l’ammontare di circa £.70.000, in seguito alla recente alluvione, si rivolgono a codesto On.le Provveditorato per ottenere quegli aiuti che...verranno elargiti ai danneggiati.”
17b)Stralci significativi: “La sottoscritta Maria Raffaella Astorino...in nome proprio e dei figli germani...proprietari del fondo Britto, avendo subito gravi danni, in seguito alla recente alluvione, si rivolge fiduciosa a codesto On.le Provveditorato per ottenere quegli aiuti che...verranno elargiti ai danneggiati.”
Tratti da: Istanze di privati cittadini al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Rogliano, 5 marzo 1931
***
(18) Data: febbraio (?) 1931
Comune: Rogliano
Descrizione: danni alle strade comunali, all’acquedotto e al cimitero.
Stralci significativi: “Trasmetto...la perizia del 19 agosto 1931 dell’importo di £.149.100, redatta a cura del comune di Rogliano, per i lavori di riparazione alle strade comunali, alla conduttura di acqua potabile e al cimitero, danneggiati dalle alluvioni dello scorso inverno...”
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. all’Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 11 settembre 1931
***
(19) Data: febbraio (?) 1931
Comune: San Giovanni in Fiore
Descrizione: danneggiate alcune abitazioni.
Stralci significativi: “...A causa dei temporali dell’inverno 1930/31, le case degli invalidi di guerra Foglio Domenico, Perri Luigi ed altri, vennero danneggiate a tal segno che ne fu ordinato lo sgombro...”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 20 febbraio 1932
***
(20) Data: 22 febbraio 1931
Comune: Spezzano Piccolo
Descrizione: una frana danneggia una abitazione in via Umberto I.
Stralci significativi: “Il sottoscritto Valente Francesco...espone quanto segue: nell’alluvione dei giorni 22 e 23 del corrente mese, la sua casa alla via Umberto I...ha subito, a causa di una forte frana, delle lesioni in senso longitudinale dalla larghezza di 4 cm. Si rende pertanto necessario provvedere ad urgenti riparazioni, oltre che ad arginare i possibili nuovi smottamenti di terreno...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 28 febbraio 1931
***
(21) Data: marzo 1931
Comune: Lago
Descrizione: crolla una casa a causa delle alluvioni (21a); danni alla

casa rurale in contrada Fellito (21b); una casa è danneggiata da frane innescate dalle alluvioni (21c).
21a)Stralci significativi: "...Mi chiamo Mazzotta Carmine, possedevo una casetta nelle campagne di Lago...In seguito all'alluvione del marzo 1931 si verificò il crollo del misero abituro, crollo che miracolosamente mi lasciò illeso...Mi rivolgo alla E.V...perchè voglia erogare a mio beneficio qualche sussidio che mi permetta di rimettere in condizioni di abitabilità la mia diroccata casetta..."
Tratto da: Istanza di privato cittadino a Benito Mussolini, Capo del Governo.
Lago, 23 maggio 1932
21b)Stralci significativi: "Scanga Giovanni è proprietario di una casa rurale nel fondo Fellito, in agro di Lago. In seguito alle alluvioni dello scorso inverno detto fabbricato...ha subito danni rilevanti, tali da compromettere la stabilità e l'abitabilità..."
Tratto da: Istanza di privato cittadino al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria
Lago, 20 giugno 1931
21c)Stralci significativi: "Il sottoscritto Angelo De Pascale...possiede una casetta sita nella contrada Timparello, in agro di Lago. In seguito alle alluvioni ed alle frane dell'inverno decorso, l'unico suo ricovero ha subito gravi danni con forti lesioni che lo rendono inabitabile e pericolante, onde la necessità di pronti lavori di riparazione o ricostruzione."
Tratto da: Istanza di privato cittadino al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria
Lago, 21 giugno 1931
***
(22) Data: marzo 1931
Comune: Roggiano Gravina
Descrizione: danni causati dalla piena dell'Esaro.
Stralci significativi: "Le recenti alluvioni hanno provocato forti danni alle proprietà comunali lungo il fiume Esaro, tanto che parecchi ettari di terreno coltivato ed alborato sono stati asportati ed il canale che alimenta la centrale idroelettrica è stato interrotto per circa un chilometro..."
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Roggiano Gravina al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Roggiano Gravina, 7 aprile 1931
***
(23) Data: marzo (?) 1931
Comune: Rogliano
Descrizione: una frana danneggia un vigneto in contrada Sperti.
Stralci significativi: "A causa delle ultime alluvioni...nel mio vigneto in contrada Sperti, si determinò una rilevante frana che asportò tutte le viti, gli alberi da frutta e i muretti a secco per tutta la sua lunghezza e larghezza...Estimo dei danni subiti £.6.000..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Rogliano, 4 aprile 1931
***
(24) Data: aprile 1931
Comune: Albidona
Descrizione: danni ad alcuni fabbricati rurali e ai fondi.
Stralci significativi: "Nei giorni scorsi, in seguito a piogge fortissime, si sono verificate frane di non lieve entità che hanno

danneggiato fortemente le proprietà terriere ed i fabbricati rurali dei sigg.: Nunno Francesco, Laino Leonardo, Prinsi Luigi, Laino Domenico. La località si trova situata al versante ovest del territorio di questo comune...”
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio al Genio Civile.
Albidona, 14 aprile 1931
Eventi del 1932
(25) Data: dicembre(?) 1932
Comune: Acri
Descrizione: alcune case sono danneggiate dalle alluvioni (25a) e (25b).
25a)Stralci significativi: “Pregiomi rimettere…il certificato di pagamento della rata di £.4.680,77, del sussidio concesso alla signora Carolina Cinelli…per i lavori di riparazione della sua casa di abitazione danneggiata dalle alluvioni dell’autunno 1932...risulta che la Ditta in parola ha compiuto i lavori in un periodo di tempo inferiore a mesi otto...pertanto si è del parere che il sussidio, pari al 40% dei lavori eseguiti...possa venire elevato fino al limite del 60%…”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile al Ministero dei LL.PP.
Cosenza, 21 settembre 1938
25b)Stralci significativi: “Stato finale dei lavori eseguiti per la riparazione della casa della ditta sigg. Greco Antonio e Gennaro, danneggiata dalle alluvioni dell’autunno 1932...Ammontare dei lavori £.29.590…”
Tratto da: Relazione del Geometra incaricato.
s.d.
Eventi del 1933
(26) Data: febbraio (?) 1933
Comune: Cetraro
Descrizione: danneggiata una casa in contrada Ricoso (26a) e una in contrada Sentinella (26b).
26a)Stralci significativi: “Guardia Lauretta...fa istanza per essere indennizzata dei danni che le alluvioni dell’autunno 1933 hanno cagionato alla sua casetta di abitazione, sita in agro di Cetraro in contrada Ricoso...Essa, pel pericolo imminente e grave di scrollamento, è stata costretta ad evacuare...Il danno si aggira sulle £.1.000.”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cetraro, 3 febbraio 1934
26b)Stralci significativi: “Trasmetto alla S.V., qui acclusa, l’istanza 16/2/1934 colla quale la ditta in oggetto chiede l’adozione dei possibili provvedimenti...per la riparazione di una casa sita nella contrada Sentinella danneggiata dalle alluvioni...”
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all’Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 21 maggio 1934
***
(27) Data: febbraio (?) 1933
Comune: Montegiordano
Descrizione: una frana danneggia una casa in via Risorgimento (27a); un’altra danneggia un fondo e una casa rurale in contrada Ruffiano (27b).
27a)Stralci significativi: “Restituisco alla S.V. l’acclusa istanza del 4/4/1934 colla quale il sig. Solano Battista, chiede il sussidio

dello Stato...per la riparazione di una casa sita in via Risorgimento, danneggiata da una frana causata, sembra, dalle alluvioni dell'autunno 1933…"
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all'Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 26 giugno 1934
27b)Stralci significativi: "Nelle alluvioni del passato inverno ebbi franato un mio terreno, alla contrada Ruffiano, e la casetta rurale diroccata. Codesto ufficio, a nostra richiesta, mandò a verificare i danni nel giugno-agosto u.s. e fino ad oggi niente sappiamo…"
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Genio Civile.
Montegiordano, 24 novembre 1934
***
(28) Data: novembre (?) 1933
Comune: Cropalati
Descrizione: una frana a monte del ponte Pascarello mette in pericolo una casa colonica (42a); richiesta di maggiori opere da eseguire per il consolidamento della costa in frana (42b).
Stralci significativi: "...Sulla spalla del ponte Pascarello, troncostrada 116-Cropalati ponte Trionto, sulla scarpata a monte, da più tempo ho segnalato una frana, la quale ha scoperto le radici di alcuni alberi di ulivi di grosso fusto, nonché ha messo in imminente pericolo la casa colonica che trovasi in prossimità della predetta frana..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cropalati, 17 maggio 1933
(29) Data: marzo (?) 1933
Comune: Vaccarizzo Albanese
Descrizione: una frana blocca la strada interpoderale in contrada Conicella.
Stralci significativi: "Il sottoscritto…reclama a V.S.Ill.ma che in contrada Conicella, nel fondo del reclamante, è avvenuta, sopra strada, una frana, la quale non solo impedisce il passaggio, ma due olivi sono in pericolo di cascare e produrre danno ai passanti…"
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Vaccarizzo Albanese, 4 aprile 1933
***
(30) Data: novembre 1933
Comune: Acri
Descrizione: danni alla rete viaria comunale (30a); nel fondo Ordichetto una casa colonica è distrutta (30b); danni alluvionali a tre case coloniche e ad una palazzina (30c).
30a)Stralci significativi: "…Le alluvioni dell'autunno 1933 hanno apportato alla viabilità comunale estesi danni, consistenti principalmente in scoscendimenti di lunghi tratti di scarpate ascendenti e discendenti; in corrosioni profonde dei piani viabili; nell'asportazione di estesi tratti di pavimentazione e simili…danni che hanno reso disagevole e pericoloso il transito dei pedoni e delle bestie…Il comune potrebbe usufruire del concorso dello Stato…nel limite massimo del 50% della spesa occorrente…che è stimata di £.147.000…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, giugno 1934
30b)Stralci significativi: "Restituisco alla S.V. l'istanza 29 marzo 1934 con la quale il sig. Romanino Angelo, chiede l'adozione dei possibili provvedimenti, a termini del R.D.L. N.1701/1933, per la

ricostruzione di una casa colonica sita nel fondo denominato Ordichetto in territorio di Acri, distrutta dalle alluvioni..."
30c)Stralci significativi: "Restituisco alla S.V. l'istanza 2 aprile 1934 con la quale il sig. Jorio Vincenzo chiede il sussidio dello Stato, o l'adozione, in di lei favore, dei possibili provvedimenti, a termini del R.D.L. N.1701/1933, per la riparazione di una palazzina, sita nel comune di Acri in via Sprovieri, una casa colonica sita nel fondo denominato Carello e due altre case coloniche site in territorio del medesimo comune, danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1933..."
Trattoi da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all'Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 3 giugno 1934
***
(31) Data: novembre (?) 1933
Comune: Aiello Calabro
Descrizione: le alluvioni danneggiano le strade esterne all'abitato.
Stralci significativi: "Le persistenti piogge alluvionali dell'autunno 1933 causarono, lungo la quasi totalità delle strade esterne del comune...estesi danni che resero estremamente difficoltose le comunicazioni pedonali ed il trasporto delle merci, danni che sono stati, poi, aggravati dalle successive alluvioni del 1934...L'importo delle opere (da effettuarsi) è di £.155.000...Si è del parere che possa corrispondersi un sussidio pari alla metà della spesa presunta..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 30 marzo 1935
***
(32) Data: novembre 1933
Comune: Aieta
Descrizione: frane lungo il versante occidentale dell'abitato.
Stralci significativi: "Dal Podestà di Praia a Mare è qui recentemente pervenuta la lettera che di seguito si trascrive: i fianchi del vallone in oggetto (adiacente alla mulattiera Aieta-Tortora) sono costituiti da roccia friabile ed in qualche punto da terreno argilloso; le acque piovane del lato occidentale dell'abitato si versano in detto vallone...provocando frane, frane che con le ultime piogge si sono intensificate...Così continuando, si verrebbe a minacciare la stabilità delle costruzioni sovrastanti ed adiacenti e della mulattiera Aieta-Tortora anch'essa costeggiante detto vallone. Frane dello stesso genere si verificano alla via Isarena, minacciando la stabilità della rotabile Piana-Aieta e le costruzioni adiacenti..."
Tratto da: Comunicazione della Prefettura all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 30 novembre 1933
***
(33) Data: novembre (?) 1933
Comune: Albidona
Descrizione: crollo di una casa in via Pozzo.
Stralci significativi: "Restituisco alla S.V., qui acclusa, l'istanza 17 gennaio 1934 colla quale la ditta in oggetto, chiede il sussidio dello Stato...per la ricostruzione di una casa sita nel comune di Albidona, via Pozzo, distrutta, come sembra, dalle alluvioni dell'autunno 1933...prego la S.V. di disporre gli opportuni accertamenti…"
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all'Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 2 agosto 1934
***
(34) Data: novembre (?) 1933

Comune: Amendolara
Descrizione: danneggiato un fondo in contrada Palamara.
Stralci significativi: “Da indagini eseguite da un Funzionario di quest’ufficio...nel comune di Amendolara, contrada Palamara, sono stati riscontrati danni solo al fondo, per i quali la ditta interessata potrà richiedere lo sgravio fondiario…”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 13 giugno 1934
***
(35) Data: novembre (?) 1933
Comune: Belvedere Marittimo
Descrizione: una frana in contrada San Nicola danneggia una casa e un fondo.
Stralci significativi: “Il sottoscritto Capano Francesco...si permette di esporre a S.E. quanto segue: nel 1933 a causa delle continue piogge che diedero luogo ad una spaventosa frana in contrada San Nicola di questo comune, ebbe distrutta la sua piccola casetta di abitazione e parte del fondicciuolo attiguo...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino a Benito Mussolini.
Belvedere Marittimo, 24 marzo 1937
***
(36) Data: novembre (?) 1933
Comune: Bonifati
Descrizione: costruzione di abitazioni per gli sfollati (36a); perizia per i lavori da effettuare ad alcune case danneggiate (36b), (36c), (36d).
36a)Stralci significativi: “L’abitato di Bonifati, a causa delle prolungate e straordinarie piogge cadute nell’autunno 1933 e per la natura franosa del terreno su cui sorge, ha subito rilevanti danni alle case di abitazione, già lesionate per la cennata struttura del sottosuolo. Nelle varie visite eseguite sul posto...si è dovuto constatare la necessità di provvedere allo sgombro di numerose famiglie...In atto, le famiglie sgombrate dalle abitazioni pericolanti (circa 45) o sgombrate per crollo o per demolizione eseguita vivono in vani poco sicuri nei riguardi della stabilità...Con la perizia dell’importo di £.103.000, i cui lavori sono in corso di esecuzione, si sta provvedendo alla costruzione di un gruppo di ricoveri stabili di N.4 casette...Trattandosi di danni a case di abitazione dipendenti dalle alluvioni dell’autunno 1933...si concede il sussidio dello Stato per la ricostruzione in località idonea...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, ottobre 1935
36b)Stralci significativi: “Perizia della spesa occorrente per provvedere alla sottofondazione e consolidamento dello spigolo a valle della casa a tre piani di proprietà di Castiglia, Leone e Toto, sita nel Largo delle Vecchie. (Importo £.870.000).(Fig.1)
Tratto da: Computi metrici e stima dei lavori.
Cosenza, novembre 1934
36c)Stralci significativi: “Progetto dei lavori occorrenti per la ricostruzione della casa di abitazione appartenente a:Bruno Pasqualina, Borrelli Pasquale, Giovazzino Giuseppe, Grosso Santa e Foligno Maria. (Importo £.7.500).
Tratto da: Computi metrici e stima dei lavori.
Cosenza, ottobre 1934
36d)Stralci significativi: “Perizia dei lavori occorrenti per la

ricostruzione in altra sede...della casa di proprietà di Rosina Iannelli, sita in via Corso Umberto. (Importo £.14.560).
Tratto da: Computi metrici e stima dei lavori.
Cosenza, novembre 1934
***
(37) Data: novembre (?) 1933
Comune: Calopezzati
Descrizione: danni alluvionali a una casa colonica nella contrada Montagna (37a) e a due nella contrada Cuppo (37b).
37a)Stralci significativi: "La casa colonica di abitazione...sita in contrada Montagna...ha riportato, per effetto delle alluvioni dell'autunno 1933, gravi danni alle strutture portanti e rilevante dissesto nel complesso dello stabile. I danni...sono di tale entità da rendere impossibile la riparazione delle strutture danneggiate, pertanto si è prevista la ricostruzione in sede idonea...L'importo della perizia è di £.21.250...Quest'ufficio accorda il sussidio..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 29 ottobre 1934
37b)Stralci significativi: "Le due case coloniche di abitazione…site in contrada Cuppo del comune di Calopezzati, frazione Crosia…hanno riportato, per effetto delle alluvioni dell'autunno del 1933, gravi danni alle strutture portanti e rilevante dissesto nel complesso dello stabile…tali danni…rendono necessari, per la prima di dette case coloniche riparazioni organiche e ricostruzioni parziali…mentre quelli riscontrati nella seconda casa colonica sono di tale entità da rendere praticamente impossibile la riparazione delle strutture danneggiate, e pertanto si è prevista la ricostruzione…in sede idonea…L'importo della perizia è di £.10.260 per la casa colonica da riparare, di £.12.980 per quella da ricostruire…Quest'ufficio accorda…il sussidio sull'importo complessivo di £.23.240…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 1934
***
(38) Data: novembre (?) 1933
Comune: Castrovillari
Descrizione: in contrada Familongo una casa è inagibile a causa delle alluvioni.
Stralci significativi: "…Certifico...che la casa di abitazione colonica sita in contrada Familongo in agro di questo comune…in seguito alle alluvioni dell'autunno 1933 è stata gravemente danneggiata tanto da non potersi più abitare…"
Tratto da: Dichiarazione del Com. Prefettizio di Castrovillari.
s.d.
***
(39) Data: novembre (?) 1933
Comune: Cerisano
Descrizione: danni alle strade di accesso alle borgate Valli e Cozzo di Monte.
Stralci significativi: "In conseguenza delle alluvioni dell'autunno 1933, lungo le strade che dal capoluogo del comune di Cerisano…conducono alle borgate agricole viciniori, si verificarono danni di varia natura e gravezza che resero difficoltoso il transito. In particolar modo lungo le strade di accesso alle borgate Valli e Cozzo di Monte si verificarono estesi scoscendimenti del corpo stradale e l'asportazione delle passerelle provvisorie poste a

cavaliere di alcuni valloncelli…L'importo della perizia (per i lavori occorrenti) è risultato di £.24.000…si è d'avviso si possa usufruire del concorso dello Stato nel limite della metà della spesa…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 13 agosto 1934
***
(40) Data: novembre (?) 1933
Comune: Cetraro
Descrizione: danni ad alcuni fabbricati nei fondi San Giacomo e Perrilli.
Stralci significativi: "Il sottoscritto avvocato Pietro Marini da Cetraro, chiede il sussidio dello Stato ai sensi del R.D.L. N.1701/1933, per le riparazioni di tre fabbricati siti nel fondo San Giacomo, due siti nel fondo Perrilli...tutti adibiti ad abitazione, e di case d'abitazione site nell'abitato dello stesso comune, danneggiate gravemente dall'alluvione del novembre scorso 1933."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Cetraro, 1 aprile 1934
***
(41) Data: novembre (?) 1933
Comune: Cleto
Descrizione: danneggiate la strada provinciale ed il cimitero.
Stralci significativi: "…In seguito alle piogge torrenziali dell'autunno scorso, il tronco di strada Passamorrone-Cleto-Savuto ebbe a subire notevoli danni consistenti soprattutto nella rovina di alcuni tratti di cunetta e nella formazione di profonde solcature nel piano viabile con conseguente asportazione della massicciata, danni questi che hanno reso pericoloso il transito dei veicoli...Del pari notevoli danni ebbero a verificarsi al muro di cinta del cimitero, specie sul lato ovest…il comune potrebbe usufruire del concorso dello Stato...nel limite massimo del 50%...pari a £.35.655…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, luglio 1934
***
(42) Data: novembre (?) 1933
Comune: Colosimi
Descrizione: danni alluvionali ad alcuni fabbricati.
Stralci significativi: "Il sottoscritto Colosimo Eugenio, proprietario, assieme ai germani Giacomo e Rosina, del fabbricato posto al Corso Silano...nonchè degli altri fabbricati posti uno sulla strada nazionale Coraci-Garga, contrada Staglicello, e l'altro in contrada Sgarracane...chiede alla S.V.Ill.ma che gli sia concesso un sussidio...per i gravi danni subiti dalle alluvioni dell'autunno 1933."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Catanzaro, 5 aprile 1934
***
(43) Data: novembre (?) 1933
Comune: Cropalati
Descrizione: richiesta di maggiori opere da eseguire per il consolidamento della costa in frana
Stralci significativi: "All'atto del collaudo dei lavori di costruzione del tronco della strada provinciale N.116 che resta compreso tra il ponte sul Trionto e l'innesto con la provinciale N.9, nei pressi di Cropalati, il rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza avanza alcune richieste di maggiori opere, tendenti al

consolidamento del tratto di costa a valle...le cui murature vennero riscontrate gravemente lesionate in conseguenza di un movimento della citata costa, ed il rinsaldo, mediante la costruzione di muri di controripa drenanti, di due tratti di scarpata...Il Provveditorato autorizza...la compilazione della perizia relativa ai suindicati lavori, per l'importo presunto di £.80.000..."
Tratto da: Perizia di completamento dei lavori .
Cropalati, ottobre 1933
***
(44) Data: novembre (?) 1933
Comune: Dipignano
Descrizione: le alluvioni danneggiano l'acquedotto e le strade.
Stralci significativi: "…Le alluvioni dell'autunno 1933 causarono vari e, talvolta, gravi danni alle opere pubbliche del comune di Dipignano…Tali danni sono consistiti, principalmente, nel dissesto di un lungo tratto di galleria lungo la quale passa la conduttura adduttrice esterna di quell'acquedotto…nonché nello scoscendimento saltuario di scarpate stradali ascendenti e discendenti; in profonde solcature e corrosioni dei piani viabili; nel dissesto di estesi tratti di cunette stradali e di pavimentazioni a selciato…Il concorso dello Stato…dovrebbe essere commisurato alla metà della spesa occorrente pari a £.227.000…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 1 settembre 1934
***
(45) Data: novembre (?) 1933
Comune: Firmo
Descrizione: danneggiate le strade esterne all'abitato.
Stralci significativi: "In dipendenza delle alluvioni dell'autunno 1933 si verificarono, lungo la quasi totalità delle strade esterne…vari danni che hanno reso particolarmente disagevole, e, talvolta, anche pericoloso il transito delle persone ed il trasporto delle cose…I lavori previsti sono stati limitati alle sole strade esterne, o parti di esse, (strada Firmo-Altomonte, strada Chiuse-Spadarci-Tiro, strada di accesso alla fontana, strada di accesso alla S.S.105 e alla borgata Cerzitello) ove cioè i citati danni rivestono particolare gravezza...Il comune…ha chiesto il concorso dello Stato nella spesa presumibilmente di £.60.700…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 30 agosto 1934
***
(46) Data: novembre (?) 1933
Comune: Fiumefreddo Bruzio
Descrizione: richieste di sussidio per la riparazione di case danneggiate (46a); frane in contrada Terre Donniche danneggiano la strada e l'acquedotto (46b).
46a)Stralci significativi: "...In contrada Parise della frazione San Biase, danneggiate le case di proprietà di Aloise Giuseppe, Chilelli Violante, Gaudio Saverio Palummo Ettore. Nella frazione Longobardi danneggiata la casa di Miceli Teresa..."
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 21 maggio 1934
46b)Stralci significativi: "A seguito delle alluvioni dell'autunno 1933, lungo la strada che dal comune di Fiumefreddo Bruzio mena alla borgata San Biagio…si sono verificate delle grosse frane e particolarmente in contrada Terre Donniche, ove è stato

asportato completamente un tratto di strada, isolando, così, la suddetta borgata. Altri danni si sono verificati all'acquedotto esterno ed alle opere di presa...le opere previste pel ripristino della viabilità consistono in lavori di briglie a secco lungo le pendici in frana e la riparazione di circa 200 m di strada asportata dalla frana…per ciò che attiene all'acquedotto, le opere previste consistono nel rifacimento dei due pozzetti, nella sostituzione di circa 500 m di tubi…e nella costruzione di qualche briglia tendente ad arrestare il movimento franoso…il comune potrebbe usufruire del sussidio dello Stato…nel limite della metà della spesa presentata di £.92.000…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 8 agosto 1934
***

(47) Data: novembre (?) 1933
Comune: Fuscaldo
Descrizione: importo delle perizie dei lavori occorrenti per la ricostruzione delle case coloniche danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1933. (Fig.2)
Ditta. Localizzazione Importo (£)
Fanuele Raffaela. C.da Ramundi 30.600
Mazzei Zicarelli Franceschina. C.da Pianette 7.600
Ramundo Giovanbattista. C.da Lamia 21.300
Seta Assunta. Fondo San Giovanni Vecchio 10.260
Tratto da: Importo delle perizie redatte dall'Ingegnere del Genio Civile.
Cosenza, ottobre 1934
***

(48) Data: novembre (?) 1933
Comune: Lago
Descrizione: danni alle case coloniche.
Stralci significativi: "Il giorno 27 del corrente mese un Funzionario di questo ufficio si recherà in codesto comune per gli accertamenti relativi ai danni alluvionali alle case coloniche di abitazione. Prego la S.V. di comunicare alle ditte interessate, riportate nell'elenco di convenire in codesta casa comunale…per stabilire l'itinerario per detti sopraluoghi…" (Fig.3)
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Podestà di Lago.
Cosenza, 25 settembre 1934
***

(49) Data: novembre (?) 1933
Comune: Longobardi
Descrizione: case da ricostruire a seguito delle alluvioni dell'autunno 1933.
Ditta Localizzazione
Barrucchi Giuseppe c.da Campolevari o Chine
Mannarino Antonio c.da Bovernino Soprano
Zupi Angelina c.da Campolevari
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all'Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, giugno 1934
***

(50) Data: novembre (?) 1933
Comune: Longobucco
Descrizione: lavori di riparazione e ricostruzione delle case danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1933. (Fig.4)
Ditta. Localizzazione Importo (£)
De Simone Serafino. C.da Manco 15.200
Graziani Giuseppe. Via Soprana, c.de Manco,

Vurgida e Destro
non precisato
Pirillo Francesco. Via SanDomenico 6.400
Pirillo Francesco. C.da Carpinia 14.600
Tratto da: stima dei lavori redatta dall'Ing. del Genio Civile.
Cosenza, ottobre 1934
***

(51) Data: novembre (?) 1933
Comune: Luzzi
Descrizione: case di abitazione e fabbricati rurali da riparare a seguito delle alluvioni dell'autunno 1933 (51a); frane danneggiano le strade esterne, l'acquedotto e le opere di presa (51b).
51a)
Ditta Localizzazione
Campise Luigi c.da Mezzane
Cilento Pietro c.da Sbrescia
Cosenza Alfonso fondi San Giuliano e Cavone
De Bonis Anna fondo San Sosti
De Bonis Giuseppe fondo Varroncelli
De Marco Giulio fondi Genandrea e Sbrescia
Marchese Camillo via Manco e fondo Madonna della Cava
Pingitore Filippo c.da San Miele
Russo Giuseppina fondo Fiego
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all'Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, giugno 1934
51b)Stralci significativi: "A seguito delle alluvioni dell'autunno 1933, lungo la quasi totalità delle strade esterne si sono verificati danni diversi consistenti, sostanzialmente, in franamenti delle scarpate ascendenti e nell'asportazione di estesi tratti di selciati. Alcuni danni si sono verificati all'acquedotto esterno ed alle opere di presa…Il sussidio potrebbe ascendere alla metà della spesa presunta di £.90.000."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, luglio 1934
***

(52) Data: novembre (?) 1933
Comune: Malito
Descrizione: danni alla rete viaria comunale.
Stralci significativi: "In dipendenza delle alluvioni dell'autunno 1933 si verificarono, lungo quasi tutte le strade esterne del comune di Malito, vari danni...Il comune ha fatto redigere la perizia...in base alla quale ha chiesto il concorso dello Stato nelle opere presumibilmente occorrenti... I lavori previsti sono stati limitati alle sole strade esterne o parti di esse (via Orticello, via Amantea e vie mulattiere) e ad un canale d'irrigazione di proprietà del comune (ponte Maione-fiume Savuto)...Detta perizia può essere approvata, nell'importo di £.114.320 ai fini del chiesto contributo statale accordabile nel limite del 50% della spesa occorrente."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 12 settembre 1934
***

(53) Data: novembre (?) 1933
Comune: Mandatoriccio
Descrizione: danni alla rete viaria esterna all'abitato.
Stralci significativi: "In conseguenza delle alluvioni del 1933 si verificarono dei danni lungo la quasi totalità delle strade esterne…specie lungo quelle che allacciano il capoluogo agli abitati di Pietrapaola, Campana e Scala Coeli: strade, queste ultime, che

costituiscono, allo stato, le uniche vie di comunicazione fra detti importanti centri agricoli…Tali danni sono consistiti in franamenti saltuari di scarpate ascendenti e discendenti; in profonde corrosioni dei piani viabili e nel dissesto, pressocchè completo, di alcune passerelle per l'attraversamento di profondi valloni…I lavori sono stati valutati…per un importo di £.33.000…il comune potrà usufruire del concorso dello Stato nel limite massimo del 50% della spesa …"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 6 giugno 1934
***
(54) Data: novembre (?) 1933
Comune: Marano Marchesato
Descrizione: lavori da effettuare nell'abitato a causa delle alluvioni.
Stralci significativi: "Lavori di demolizione, puntellamenti e sgomberi di materie per intervento di pronto soccorso eseguiti nel comune suddetto. Lista settimanale degli operai e dei mezzi impiegati nell'esecuzione in economia diretta dei lavori suindicati dal giorno 29 dicembre a tutto il 30 dicembre 1933."
Tratto da: Lista settimanale dei lavori.
Marano Marchesato, 31 dicembre 1933
***
(55) Data: novembre (?)1933
Comune: Marzi
Descrizione: le alluvioni danneggiano il cimitero.
Stralci significativi: "Le persistenti alluvioni dell'autunno 1933 causarono dei danni nel cimitero di Marzi...Detti danni si sono verificati prevalentemente in una vecchia chiesa, racchiusa entro le mura del cimitero, che appare con la copertura completamente sconvolta e con i muri perimetrali alquanto strapiombati. In conseguenza di ciò due cappellette adiacenti e l'ossario hanno sofferto anch'essi di danni di una certa gravità. Pertanto il comune ha redatto un'apposita perizia, per i lavori da eseguire...che prevede la demolizione dei ruderi della chiesa Santa Maria degli Angeli e la riparazione delle cappellette e dell'ossario...La perizia è di £.16.000...Il comune potrà usufruire del concorso dello Stato, nella misura della metà della suddetta spesa...."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, ottobre 1934
***
(56) Data: novembre (?) 1933
Comune: Mongrassano
Descrizione: danneggiate le strade e il cimitero.
Stralci significativi: "La perizia in data 18 settembre u.s...per un importo di £.788.747,85...riguarda la sistemazione di tutte le strade interne dell'abitato di Mongrassano e di quelle esterne che accedono al suddetto abitato, nonché la demolizione e la ricostruzione dei muri di cinta di quel cimitero..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 4 gennaio 1935
***
(57) Data: novembre (?) 1933
Comune: Montalto Uffugo
Descrizione: crolla una casa in via Perrera.
Stralci significativi: "Il sottoscritto Martire Pasquale…informa la V.S. che in seguito alle recenti alluvioni la sua casetta sita in contrada Perrera, si è sprofondata perdendo masserizie e tutto ciò

che possedeva…”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
s.d.
***
(58) Data: novembre (?) 1933
Comune: Paludi
Descrizione: consegna degli alloggi costruiti nella frazione Paludi. (Fig.5)
Stralci significativi: “...In dipendenza dei danni arrecati dalle alluvioni dell’autunno 1933, venne disposta ed eseguita, a cura e spese dello Stato, la costruzione in Paludi di un fabbricato da servire per dare ricovero stabile alla popolazione rimasta senza tetto...”
Tratto da: Processo verbale di consegna.
Paludi, 16 luglio 1935
(59) Data: novembre (?) 1933
Comune: Pedace
Descrizione: in contrada Tre Porri una frana danneggia una casa (59a); danni alla rete viaria comunale (59b).
59a)Stralci significativi: “Perizia dei lavori da eseguirsi per la ricostruzione della casa colonica ad uso di abitazione permanente di proprietà di Morrone Oreste, danneggiata dalla frana manifestatasi in contrada Tre Porri (Tripodios) del comune di Pedace (Importo £.14.150).”
Tratto da: Computi metrici e stima dei lavori redatte dall’Aiutante dell’Ing. di sezione del Genio Civile.
Cosenza, 1934
59b)Stralci significativi: “In conseguenza delle alluvioni dell’autunno 1933 lungo le strade esterne…si verificarono vari danni che resero difficoltoso il transito delle persone e pericoloso quello delle bestie da soma. Tali danni consistono in smottamenti più o meno estesi di scarpate ascendenti e discendenti e nel crollo di piccoli muri di sostegno o di controripa esistenti…Si è d’avviso che la perizia possa essere approvata, e che al comune possa corrispondersi il sussidio statale in ragione della metà della spesa presunta di £.19.100…”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 21 agosto 1934
***
(60) Data: novembre (?) 1933
Comune: Pietrapaola
Descrizione: danni consistenti alla rete viaria comunale.
Stralci significativi: “Le violenti alluvioni dell’autunno 1933 diedero luogo, lungo la quasi totalità delle strade esterne…a vari danni che si dimostrarono di particolare gravezza lungo la comunale di accesso al centro rurale di Bocchigliero e lungo il tronco Stravò-Stazione della strada ordinaria di accesso alla stazione ferroviaria di Mandatoriccio. Tali danni resero difatti estremamente difficoltoso il transito delle persone e il trasporto delle cose. Il comune è venuto alla determinazione di provvedere all’esecuzione delle opere necessarie, facendo, a tal uopo redigere la presente perizia…si è d’avviso che il comune possa conseguire il concorso finanziario dello Stato nella misura del 50% della spesa presunta di £.60.900…”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 21 agosto 1934
***
(61) Data: novembre (?) 1933

Comune: Rende
Descrizione: una frana in contrada Felpione danneggia una casa colonica.
Stralci significativi: “In seguito alle alluvioni...si verificarono nell’agro di Rende e nella proprietà del sig. Perugini Pasquale, contrada Felpione, dei franamenti di terreno, con gravi danni alla casa colonica. Tale casa...ha subito, anche per effetto di acque sotterranee, dei cedimenti alle fondazioni...lesioni ai muri maestri...sul terreno stesso si sono riscontrate delle notevoli aperture...anche sul pavimento della casa...Non si ritiene di procedere a riparazioni di sorta, e data la natura del terreno, non è consigliabile costruire nello stesso sito, per cui è necessario provvedere alla ricostruzione della casa su altro suolo idoneo. Quest’ufficio ha provveduto alla compilazione della perizia...l’importo è di £.23.260...Quest’ufficio è del parere che si possa accordare un sussidio pari al 40% dell’importo …”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 25 maggio 1934
***
(62) Data: novembre (?) 1933
Comune: Roseto Capo Spulico
Descrizione: in contrada Lazzarosa una casa è inagibile a causa delle alluvioni.
Stralci significativi: “La casa di abitazione…sita in contrada Lazzarosa del comune di Roseto Capo Spulico…ha riportato, per effetto delle alluvioni dell’autunno 1933, gravi danni alle strutture portanti…tali danni…sono di tale entità da rendere impossibile la riparazione delle strutture danneggiate…pertanto si è prevista la ricostruzione…L’importo della perizia è di £.15.200…”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 29 settembre 1934
***
(63) Data: novembre 1933
Comune: San Marco Argentano
Descrizione: in contrada Porcagresta una frana rende pericolanti le abitazioni soprastanti e una scuola.
Stralci significativi: “Le alluvioni che si sono verificate nel periodo 1 novembre 933-31 gennaio 934 e che tanto danno hanno apportato nel meridione d’Italia, hanno provocato nella proprietà dei sottoscritti in contrada Porcagresta di questo territorio, una frana d’immense proporzioni, come se fosse stata causata da un grave movimento tellurico, la quale mette in pericolo le sovrastanti abitazioni ed una scuola di stato…”
Tratto da: Istanza di privati cittadini al Ministero dei LL.PP.
San Marco Argentano, 16 novembre 1934
***
(64) Data: novembre (?) 1933
Comune: San Pietro in Guarano
Descrizione: strade comunali, interne e della frazione San Benedetto danneggiate dalle alluvioni dell’autunno 1933 (64a); danni alle opere idrauliche nel torrente Fiume (64b).
64a)
Strade comunali Importo (£)
Dal capoluogo ai rioni: Rini, Redipiano, Casaluzzi,
Pisciato, Terratelle, Timeo, Dragonari, Feroleto
23.600
San Francesco fino al ruscello Acquaro 6.500
Dal ruscello Acquaro alla c.da Santa Lucia 4.800

Dalla c.da Don Janni (frazione San Benedetto) al ponte
del T. Corno e alla sponda destra del F. Crati
33.000
Dal capoluogo alle c.de: Vigni, fontana Malafarina,
Caselle della Monaca, Aria delle Fate, Casella Nuova,
Foggia
12.000
Cava delle Destre fino alla chiesa delle Destre 5.500
Tra le frazioni San Benedetto e Alivito 4.000
Cava fino alla frazione San Benedetto 12.000
Pezza da San Benedetto al Molino di Passiconto 8.000
Acero: dal ponte della rotabile N.115 alla cima del
monte Acero
5.600
Cava del Rubolo fino alla rotabile San Pietro-
Castiglione C.
16.600
Suvarette: dalla rotabile N.115 alle c.de Longiari e
Avatia fino alla comunale per Castiglione C.
9.000
Strade interne
Via Romolo fino alla rotabile N.115 5.000
Via Montanara fino Via San Paolo 4.000
Via San Paolo fino Via San Francesco 2.000
Via San Bruno fino al molino Carricato 4.000
Vicolo Umberto I 1.000
Strade frazione San Benedetto
Via S.Croce, dal Calvario al fabbricato Imbrogno G. 8.000
Via Redentore, da casa Furgiuele A. a Via Santa Croce 4.000
Via S. Croce, dal fabbricato f.lli Caputo a casa
Furgiuele P.
4.500
Via S. Croce, da Cozza D. alle così dette Grotte 3.500
64b)Stralci significativi: "…Nel corso del ruscello detto Fiume e propriamente nella zona ove vi è la frana che minaccia parecchi fabbricati del comune..la piena dell'autunno del 1933 ha asportato un numero di sei briglie ad incominciare di sotto il ponte della rotabile a finire alle 5 briglie sottostanti esistenti (importo spesa £.40.000)."
Tratti da: Relazione del Podestà di San Pietro in Guarano.
San Pietro in Guarano, 21 febbraio 1934
***
(65) Data: novembre 1933
Comune: Spezzano della Sila
Descrizione: danni alluvionali ad una casa e ad un fondo.
Stralci significativi: "Le piogge alluvionali del novembre e dicembre 1933, hanno apportato danni alla mia proprietà ed alla relativa casa di abitazione, sottostante alla strada rotabile, in contrada Trifoglio...Prego la S.V.Ill.ma voler accertare i danni onde usufruire del relativo sussidio."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Spezzano della Sila, 7 marzo 1934
***
(66) Data: novembre 1933
Comune: Trenta
Descrizione: danneggiati dalle frane fondi e strade (66a); danni ad alcuni muri di sostegno (66b).
66a)Stralci significativi: "Mi pregio comunicare a V.S. che le recenti continue piogge, oltre ad avere prodotto smottamenti di terreno nei fondi rustici, hanno provocato due frane che interessano il comune. Una, di lieve entità, sulla strada che dal bivio della Cosenza-Valle Cupo porta a questo capoluogo;

l'altra immediatamente sotto l'abitato, che desta preoccupazioni..."
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Trenta all'Ing. Capo del Genio Civile.
Trenta, 20 dicembre 1933
66b)Stralci significativi: "In conseguenza delle alluvioni dell'autunno 1933, si verificarono dei cedimenti di terreno nella falda montana del comune di Trenta, tali da compromettere la stabilità del muro di sostegno prospiciente alla chiesa di Santa Maria Assunta, e da richiedere la ricostruzione parziale di esso. Identico danno si è verificato al muro di sostegno del terrapieno dell'orto adiacente alla chiesa di San Pietro Apostolo nella frazione Feruci...La perizia dei lavori è di £.1.200..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 7 agosto 1934
***
(67) Data: novembre (?) 1933
Comuni vari
Descrizione: programma delle opere da eseguirsi in dipendenza delle alluvioni dell'autunno 1933 ed inverno 1934.
Strada. Interventi Importo (£)
S.C. Albidona-T. Pagliaro, tronco Albidona-Sella Puzzoioanni. Opere di presidio di estesi tratti di muro di sostegno, minacciati di dissesti a causa di scoscendimenti delle sottostanti pendici
100.000
S.C.O. Bocchigliero-S.S. N.108, 2º tronco T. Calamitti-ponte T. Laurenzano. Costruzione di una briglia a difesa del muro di sponda, a sostegno della strada, fortemente scalzato nelle fondazioni
40.000
S.C. Plataci-Stazione Villapiana-Cerchiara, tronco Plataci-Acquafieda. Costruzione di una variante con passerella presso il ponte sul Canal Grande
60.000
S.P. N.106, tronco Palopoli-ponte sul F. Trionto. Restauro e consolidamento di manufatti e sistemazione di tratti stradali avvallati
50.000
S.C. di Rose, ponte sul F. Crati. Opere di presidio della spalla destra minacciata dalle piene del fiume
imprecisato
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 10 ottobre 1934
***
(68) Data: dicembre 1933
Comune: Amantea
Descrizione: una frana in contrada San Giuseppe ed una in contrada Archi danneggiano la rete viaria.
Stralci significativi: "...Pregiomi comunicare a codesta Regia Prefettura la risultanza degli accertamenti eseguiti da un Ingegnere di quest'ufficio, circa i segnalati danni arrecati dalle recenti piogge nell'abitato di Amantea...1) in contrada San Giuseppe si è verificato uno smottamento della scarpata a monte della strada statale PaolaReggio e la caduta di grossi massi sulla strada stessa...2) in contrada Archi, a valle del cimitero e della strada provinciale Cosenza-Amantea, a causa delle alluvioni del 1930 ebbe a verificarsi un notevole scoscendimento della sottostante scarpata, provocando l'avvallamento di un breve tratto della cennata strada...Le recenti alluvioni, hanno aggravato tali danni provocando altresì la rottura della tubazione del vecchio acquedotto..."

Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 21 dicembre 1933
***
(69) Data: dicembre 1933
Comune: Aprigliano
Descrizione: le alluvioni danneggiano la chiesa della frazione Agosto.
Stralci significativi: "…La chiesa San Giovanni Battista sorge nella frazione Agosto...le alluvioni degli scorsi mesi hanno arrecato alla chiesa predetta non lievi danni che occorre riparare e per i quali il sottoscritto si riserva di presentare perizia…"
Tratto da: Istanza del Parroco di Aprigliano all'Ing. Capo del Genio Civile.
Aprigliano, 27 gennaio 1934
***
(70) Data: 21 dicembre 1933
Comune: Bonifati
Descrizione: danneggiata una casa colonica e il fondo Capo (70a); due frane nei pressi dell S.S.18 (70b).
70a)Stralci significativi: "Il sottoscritto Flavarulo Michele espone alla S.V.Ill.ma quanto segue: verso il giorno 21 del c.m., una frana, proveniente dall'alto della montagna, s'infranse nel fondo di mia proprietà, denominato Capo, sito in agro di Bonifati, abbattendo alberi e distruggendo terreno coltivato. La frana, nel trasportare sassi, terra e torrenti d'acqua...ebbe a fermarsi a pochi metri dalla casa del ricorrente...La casa è invero tutta lesionata, come è lesionato tutto il terreno circostante..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cittadella del Capo, 28 dicembre 1933
Data: dicembre 1933
70b)Stralci significativi: "Il sottoscritto De Nicola Baldassarre, abitante nel rione di Cittadella del Capo, informa codesto On. Ufficio che in seguito alle piogge cadute nello scorso mese, si sono verificate due frane dell'estensione di circa 14 m nei pressi della propria casa di abitazione, tanto che detta casa si trova a pochi metri dal precipizio, col pericolo della incolumità delle persone che ivi abitano, oltre ai danni causati dalle stesse al terreno...Detta casa si trova sulla strada Nazionale N.18 e propriamente a monte del ponte segnato col N.305..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cittadella del Capo, 6 gennaio 1934
***
(71) Data: dicembre 1933
Comune: Castrolibero
Descrizione: una frana danneggia una abitazione in contrada Cibia.
Stralci significativi: "…A seguito delle abbondanti piogge, si è verificata, in contrada Cibia di questo comune, e precisamente ad un chilometro circa dalla borgata Santa Lucia, una frana che ha causato delle lesioni alla casa di abitazione di tale Caira Gaetano …"
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Castrolibero al Genio Civile.
Castrolibero, 26 dicembre 1933
***
(72) Data: dicembre 1933
Comune: Cerzeto
Descrizione: danni ad alcune case nelle frazioni San Giacomo e

Cavallerizzo e al cimitero nella frazione San Giacomo.
Stralci significativi: “Con riferimento al dispaccio telefonico di codesta R. Prefettura, si comunica che i danni lamentati dal Podestà di Cerzeto ad alcune case poste nelle frazioni di Cavallerizzo e San Giacomo, sono risultati da sopraluogo effettuato da un funzionario di questo ufficio, di lievissima entità e tali da non giustificare...nessun allarme...La cappella del cimitero della frazione San Giacomo presenta danni, di epoca certamente non recente, dovuti allo scoscendimento della sponda sinistra del vallone Ventura...Non si può ad ogni modo escludere che i persistenti temporali abbiano contribuito ad aumentare i danni stessi...”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 26 dicembre 1933
***
(73) Data: dicembre 1933
Comune: Diamante
Descrizione: danneggiata una casa colonica in località Vaccuta.
Stralci significativi: “Il sottoscritto De Marco Francesco...in dipendenza delle alluvioni del decorso dicembre, ha avuto fortemente danneggiata una sua casa colonica...sita nel suo fondo in agro del comune di Diamante, nella località Vaccuta, nei pressi del ponte Cirella-Nazionale N.18. Invoca pertanto il sussidio di legge per le riparazioni o la ricostruzione della detta casa colonica...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
Diamante, 13 marzo 1934
***
(74) Data: dicembre 1933
Comune: Fagnano Castello
Descrizione: lavori di demolizioni, puntellamenti, sgombero di materiale eseguiti nell’abitato e case danneggiate (74a); case danneggiate in contrada Liguori (74b); la frana all’inizio est del paese danneggia due case (74c) e (74d).
(74a)
Case danneggiate
Edificio da demolire Localizzazione
Casa a pianterreno C.da Campo del Monaco
Casa a 3 piani di Borrelli e Iannella Corso Umberto
Casa a 2 piani di Grosso Santa Corso Umberto
Casa a 3 piani di Giardino Giuseppe Corso Garibaldi
Casa a 2 piani di Castiglia Ernesto Via dei Pastori
Muraglione casa di De Aloe (?) Largo delle Vecchie
Muro pericolante casa di Gallo Gaetano Corso Garibaldi
Casa di Mollo Maria (in parte) Corso Umberto
Casa a 2 piani di Verte Giuseppe imprecisato
Lavori di puntellamento e sgombero Localizzazione
Puntellamento casa Largo delle Vecchie
Puntellamento casa Corso Umberto
Sgombro macerie Corso Umberto
Muratura in mattoni e ricostruzione tetto
casa Gallo
Corso Garibaldi
Muratura e ricostruzione tetto casa Verte imprecisato
Minuti lavori puntellamento e sgombro imprecisato
Tratto da: Relazione dell’Aiutante del Regio Ufficio del Genio Civile.
Fagnano Castello, 26 dicembre 1933
(74b)
Ditta Importo (£)
Acquesta Anna Rosa 1.800
Arena Domenico 17.400
Patrasso Natale 8.500

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 13 giugno 1934
74c)Stralci significativi: "Il piccolo fabbricato…sorge all'inizio est dell'abitato (contrada Liguori)…sul lato a monte, lungo la strada provinciale che dalla stazione di San Marco, per Fagnano, conduce a Cetraro. A causa delle persistenti e straordinarie piogge cadute nel periodo autunnale…il tratto della citata strada…si è fortemente avvallato di 60 m circa, producendo crolli murari e gravi dissesti statici alle case ivi esistenti. Fra queste, è quella dell'istante Remus Alfredo la quale, per ragioni di pubblica incolumità, dovrebbe essere demolita in gran parte. E poiché, date le instabili condizioni della campagna allo stato attuale, per cagione della frana manifestatasi, non è possibile procedere alla ricostruzione in sito, quest'ufficio…ha compilato l'acclusa perizia, per la ricostruzione del fabbricato in sito idoneo...L'importo della perizia è di £.17.100…quest'ufficio è del parere che si possa accordare il sussidio ai sensi di legge sulla somma già citata…"
74d)Stralci significativi: "La casa di abitazione di proprietà della ditta Formoso Gennaro (contrada Liguori)...sorge all'inizio est dell'abitato, sul lato a monte della strada rotabile. Per le persistenti e straordinarie piogge cadute nei mesi di novembre e dicembre 1933 ed in seguito al movimento franoso manifestatosi in quel tratto di campagna, che ha anche interessato la strada rotabile, producendo un avvallamento di essa per la lunghezza di 60 m circa, la detta casa subì lesioni gravissime nei muri perimetrali ed interni, avvallamenti dei pavimenti e crollo del solaio, tanto che dovette essere sgombrata e puntellata...il 24 dicembre stesso...Pertanto, date le instabili condizioni del suolo a causa della frana, non è possibile riparare o ricostruire la detta casa in sito e quindi quest'ufficio...ha compilato dell'acclusa perizia per la ricostruzione in sito idoneo..."
Tratti da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 30 agosto 1934
***
(75) Data: dicembre 1933
Comune: Lattarico
Descrizione: in contrada Affunata un movimento franoso mette in pericolo alcune abitazioni.
Stralci significativi: "...Nella campagna a nord dell'abitato di Lattarico, in contrada Affunata, si è verificata una vasta depressione di terreno, dell'estensione di circa mezzo ettaro, compreso tra la zona periferica dell'abitato stesso e la strada Pettoruto a valle. Tale fenomeno, da quanto ricordano i nativi, si è manifestato vari anni addietro ed ora, a causa delle continue piogge torrenziali, il movimento franoso si è fortemente accentuato, presentando infatti il terreno, in vari punti, distacchi di natura recente, con delle buche profonde circa 2 m...Il delegato podestarile è stato interessato di far sorvegliare la zona e di fare sgombrare, a tutela della pubblica incolumità, le case adiacenti ai primi indizi di un aggravamento delle attuali condizioni..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 28 dicembre 1933
***
(76) Data: dicembre 1933
Comune: Marano Principato
Descrizione: nuovi scoscendimenti di terreno lungo la sponda destra

del torrente La Valle.
Stralci significativi: "...Mi pregio comunicare a codesta R. Prefettura le risultanze degli accertamenti eseguiti circa i danni arrecati dalle recenti piogge in questo abitato. Lungo la costa in destra del torrente La Valle ove, tempo fa, questa amministrazione costruì un sistema difensivo di briglie, si sono verificati degli scoscendimenti di terreno, a causa delle alluvioni verificatisi nell'inverno 1931, ora aggravati dalle recenti persistenti piogge. Le poche case situate vicino a detti scoscendimenti non hanno subito nuovi danni...ma l'inclemenza di questa stagione eccessivamente piovosa giustifica di fatto, in parte, le apprensioni di quel Podestà."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 31 dicembre 1933
***
(77) Data: dicembre 1933
Comune: Paludi
Descrizione: crollano molte case ed altre sono pericolanti (77a); in via Garibaldi un fabbricato è pericolante (77b).
77a)Stralci significativi: "Crollo di sedici vani di abitazione, mentre altri ventisei sono pericolanti o minacciati dai possibili crolli di quelli adiacenti...56 persone sono state ricoverate in altre abitazioni del paese; l'ufficio del Genio Civile ha disposto, ed i lavori sono già iniziati, le demolizioni delle case pericolanti e lo sgombero del materiale pel ripristino del transito."
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. all'Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 3 gennaio 1934
77b)Stralci significativi: "La fabbrica in esame, posta in via Garibaldi in Paludi, è superstite al crollo delle case adiacenti, avvenuto nel dicembre scorso, ed alle opere di demolizione ivi espletate…Per dare alla casa la stabilità necessaria, in conseguenza di alcune lesioni verificatesi nei muri nel senso longitudinale, si è previsto di rafforzare il corpo di fabbrica con sei catene di ferro e rinsaldare le lesioni con malta cementizia, non trascurando di porre ad ogni solaio una trave maestra di ferro a doppia T del tipo 14…L'importo della perizia è di £.1.420…Quest'ufficio è del parere che si possa accordare un sussidio pari al 40% dell'importo della perizia…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 8 maggio 1934
***
(78) Data: dicembre (?) 1933
Comune: Panettieri
Descrizione: lavori di riparazione delle case danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1933 (78a) e delle strade comunali (78b).
78a)
Ditta Localizzazione
Bilotta Antonio via Umberto I°
Gigliotti Francesca. via Coschino
Mussari Carlo Cesare. via Croce
Mussari Giulio. via Sant'Elia
Mussari Mariantonia via Sant'Elia
Mussari Melania. via Croce e via Sant'Elia
Rizzuti Salvatore. via Coschino
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all'Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 2 giugno 1934
78b)Stralci significativi: "...Il Ministero dei LL.PP...ha confermato

al 28 febbraio p.v. il nuovo improrogabile termine per l'inizio, a cura di codesto comune, dei lavori di riparazione alle strade comunali, per cui venne concesso il sussidio di £.19.946,25..."
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria al Podestà di Panettieri.
Catanzaro, 5 gennaio 1937
***
(79) Data: dicembre 1933
Comune: Paola
Descrizione: frane lungo il vallone San Giovanni danneggiano l'acquedotto.
Stralci significativi: "Le recenti piogge hanno provocato alcuni smottamenti sulla sponda sinistra del vallone San Giovanni, nel tratto in cui è attraversato dalla conduttura di distribuzione interna dell'acquedotto di Paola, probabilmente agevolati dall'infiltrazione delle acque freatiche e superficiali, attraverso i cavi aperti per dare sede alla conduttura...In seguito al citato movimento...all'abitato venne a mancare improvvisamente l'acqua…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 2 gennaio 1934
***
(80) Data: dicembre 1933
Comune: San Sosti
Descrizione: in contrada Vitusa una frana danneggia una casa.
Stralci significativi: "Il sottoscritto De Luca Pasquale...fa presente a V.S. che la sua casa di abitazione di due vani, sita in contrada Vitusa, già lesionata per la frana provocata dall'azione di un sottostante torrente, per le alluvioni di questi ultimi tre mesi è ridotta pericolante tanto che il podestà ne ha ordinato la demolizione...Chiedo a V.E. un congruo, indispensabile sussidio."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Duce.
San Sosti, 11 febbraio 1934
***
(81) Data: dicembre(?) 1933
Comune: Sant'Agata d'Esaro
Descrizione: in contrada Macchia del Monte una casa è danneggiata da una frana (801a); perizie dei lavori di ricostruzione delle case demolite a causa dei danni provocati dall'alluvione del 1933 (81b).
81a)Stralci significativi: "Il sottoscritto Guaglianone Antonio informa la S.V.Ill.ma che la sua casa colonica, sita in contrada Macchie del Monte ed abitata dalla propria famiglia, si è resa pericolante a causa di una frana causata dalle recenti piogge…"
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Sant'Agata d'Esaro, 26 gennaio 1934
81b)
Ditta. Localizzazione Importo (£)
Bellizzi Salvatore. Vico Timpa Bellavista 12.800
Borrelli Giuseppe. Non precisata 13.490
Castellucci Giuseppe. C.da Santo Ianne e Caselle 18.860
Cirello Giuseppe. C.da Colonne o Pantanello 11.200
Fasano Maria. Vico Timpa Bellavista 19.730
Gallo Carmela. Vico Timpa Bellavista 13.400
Marasco Carmine. Via Sole 12.500
Martirano Giuseppina. C.da Barbasilico 7.335
Noceti Vito. C.da Fossa del Lupo 11.270
Pisani Ernesto. C.da San Cosimano 12.096
Pisani Fausto. C.da Forge 15.000
Pisani Michele. C.da San Giovanni 4.700

Polillo Luigi. C.da Frassi e San Basilo 40.080
Raimondo Angelo Maria. Vico I Concordia 12.200
Raimondo Filippo. C.da Fontana 19.110
Verde Esterina. Vico Timpa Bellavista 13.490
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, settembre (?) 1934
***

(82) Data: dicembre (?) 1933
Comune: Saracena
Descrizione: corrosioni lungo il burrone Bernardo.
Stralci significativi: "Dal centro rurale di Saracena si accede alla S.S.N.105…a mezzo di un'unica via ordinaria che si sviluppa a mezza costa…Le alluvioni del 1933 e quelle successive diedero luogo a saltuarie corrosioni nelle scarpate ascendenti e discendenti di tale strada ed in modo particolarmente grave nella scarpata su cui insiste un ponticello in muratura posto a cavaliere del vallone denominato "Bernardo", corrosioni, quest'ultime che riescono di grave pregiudizio per la statica dei muri di accompagno di tale manufatto. Simili danni si sono ancora verificati nelle scarpate sottostanti a due tratti di vie urbane ove i corpi stradali sono stati in parte corrosi e asportati…si è d'avviso che il comune possa ottenere il concorso dello Stato nel limite massimo del 50% della spesa…di £.18.500…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 6 luglio 1934
***

(83) Data: 7 dicembre 1933
Comune: Serra Pedace
Descrizione: danni alle case di abitazione in via delle Muse, in vicolo Contea e lungo la via provinciale (83a); crolla un fabbricato in piazza Vittorio Veneto (83b).
83a)Stralci significativi: "A causa delle straordinarie e persistenti piogge cadute nella decade dal 7 al 17 dicembre, nell'abitato di Serra Pedace si sono verificati i seguenti danni alle case di abitazione privata: 1) casa del Rev. Sac. Davide Serafini, sita in via delle Muse (Fig.6), nella parte più alta dell'abitato, a causa del crollo di un tratto di muro di sostegno a secco della detta via per la lunghezza di 13 m, con conseguente franamento del corpo stradale nella detta casa...E' necessario ricostruire il tratto di muro di sostegno...La spesa per la ricostruzione si presume di £.9.400; 2) in una antica casetta nel vicolo cieco Contea, di proprietà di Luigi Nudo, a due piani, si sono manifestate delle lesioni nei muri di attacco col fabbricato adiacente di proprietà del sig. Leonetti Ruggiero. Le lesioni sono causate da cedimento dei muri stessi. Si prevede la demolizione del piano superiore...con la spesa presunta di £.3.900. La detta casa è stata sgombrata; 3) alla estremità bassa del paese, lungo la via provinciale, la casa isolata di proprietà di Felice Barbuti (Fig.7), sita sul ciglio della campagna molto acclive, presenta un abbassamento di tutto l'edificio...Il proprietario e gli inquilini hanno sgombrato tutto il fabbricato, complessivamente 16 persone. Il proprietario è disposto a demolire il tetto e ricostruirlo secondo le norme tecniche vigenti. La spesa per tale lavoro si presume di £.2.500..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 18 dicembre 1933
83b)Stralci significativi: "Nell'abitato di Serra Pedace il fabbricato

a tre piani sito sulla piazza Vittorio Veneto-angolo via Veneri (Fig.8), di proprietà delle ditte D'Ambrosio Luigi e Leonetti Giulia, è crollato per metà della sua altezza alle ore 12.30 del 7 corrente...Le prolungate e straordinarie piogge cadute nello scorso mese di novembre hanno determinato il crollo del detto muro frontale, trascinando nella caduta parte dei muri trasversali ed i solai di calpestio dei tre piani ed il tetto. La caduta dei materiali ha sfondato parte del tetto della sottostante casa a due piani, di proprietà di Massimilla Antonio. Sono state sgombrate le case adiacenti in numero di cinque (7 famiglie, in totale 26 persone)...E' stata sbarrata via delle Veneri...la spesa per le riparazioni è di £.33.000..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 9 dicembre 1934
***
(84) Data: 6 dicembre 1933
Comune: Torano Castello
Descrizione: in contrada Timpa una frana danneggia la conduttura dell'acqua potabile (84a); la strada provinciale è interessata da una frana (84b).
84a)Stralci significativi: "Le straordinarie e persistenti piogge cadute nei giorni 6 e seguenti del corrente mese di dicembre, hanno provocato la rottura di un tratto di 30 m della conduttura di acqua pubblica che alimenta la frazione di Sartano…Nel sopraluogo eseguito oggi, 14 dicembre, si è constatato che al Km 1.800 dell'abitato della frazione di Sartano, in contrada Timpa (Fig.9), si è manifestato un franamento della costa a picco in destra del burrone poco a valle della costruenda strada comunale da Torano alla frazione Sartano…con asportazione della citata conduttura…l'importo dei danni…si aggira intorno a £.20.000, salvo la sistemazione del burrone…"
84b)Stralci significativi: "Per le straordinarie piogge cadute nei giorni 6 e seguenti del corrente mese…è stato effettuato un sopraluogo…nel quale si è constatato che, all'estremo basso dell'abitato, si è manifestato uno smottamento del terreno superficiale della zona di campagna compresa fra la chiesa di San Biagio e l'ultima casa del paese (Fig.10)…sulla strada provinciale Torano Castello-Cerzeto…Il detto movimento franoso, che interessa una superficie di 3000 mq circa, ha profondità di qualche metro solamente, non ha interessato in alcun modo, fino ad oggi, le case ivi esistenti…"
Tratti da: Relazione del Funzionario del Genio Civile.
Cosenza, 14 dicembre 1933
***
(85) Data: dicembre 1933
Comuni vari
Descrizione: comuni danneggiati dalle piogge del dicembre 1933.
Comune. Danni
Acri. Danni alluvionali
Albidona. Danni alluvionali
Amendolara. Danni alluvionali
Belvedere M. Danni rilevanti per frana alle S.C. e vicinali. Crollo di 3 case in c.da San Nicola
Bianchi. Danni vari ad opere pubbliche e proprietà private
Bisignano. Interruzione transito sulla S.P. per franamento
Bonifati. Danni alluvionali
Calopezzati. Danni alluvionali
Castroregio. Danni alle proprietà terriere
Cetraro. Rottura acquedotto, crollo di una casa colonica e di muri di

sostegno sulle strade
Civita. Danni per frane alla S.S. N.59 con interruzione transito
Fagnano C. Frana sulla S.P. N.110
Falconara A. Danni alla casa di abitazione di Manes Davide e coeredi
Fuscaldo. Danneggiato il convento dei Passionisti
Lago. Danni alla strada Cosenza-Amantea, all'acquedotto civico e alle proprietà private
Marano M. Crollo di un fabbricato
Montalto U. Il crollo di un fabbricato provoca un ferito
Oriolo C. Franamenti sulla S.P. N.117
Orsomarso. Danni alla casa colonica in c.da Manco Castiglione
Paludi. Danni alluvionali
Praia a Mare. Franamenti
Rende. Frane sulla mulattiera Rende-Nogiano-Ianni e in c.da Ruoto
Roggiano G. Frana di circa 100 m sulla S.P.110. Transito interrotto
Rogliano. Sprofondamento solai vecchio edificio comunale
Roseto C. S. Frana nell'abitato e sulle strade per lo scalo ferroviario
Rota Greca. Danni alluvionali
Rocca I. Esondazione del T. Canna. Allagamento zona coltivata e asportazione di 40 m della S.P. Scalo ferroviario-Rocca Imperiale
S. Giovanni in F. Danni alluvionali
S. Marco A. Crollo parziale di abitazioni. Rottura dell'acquedotto civico e danni ad edifici pubblici
Scalea. Demolizione case nell'abitato e sgombro materiale
Saracena. Crollo parziale del castello. Sgombero delle case sottostanti
Spezzano A. Inondazioni su tutto il territorio a causa dell'esondazione dei fiumi Grondo, Esaro e Coscile
Verbicaro. Interruzione del transito per frane lungo il tronco Sella San Francesco-Verbicaro
Terranova da Sibari. Allagamenti su vasta zona
Torano C. Danni alluvionali
Trebisacce. Rottura condotta esterna acquedotto. Sgretolamento parziale muro del vecchio abitato
Zumpano. Danni alluvionali
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all'Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 3 gennaio 1934
***
(86) Data: dicembre (?) 1933
Comuni vari
Descrizione: importo delle perizie delle chiese danneggiate dall'alluvione dell'autunno 1933.
Comune. Chiesa Importo (£)
Acri. San Pietro 101.535,10
Acri. Santa Croce o Santa Caterina 121.731,25
Buonvicino. San Ciriaco Abate 59.341,90
Castiglione Cosentino. Sant'Antonio 44.726,70
Corigliano Calabro. San Giovanni Battista 17.217,05
Montalto Uffugo. San Domenico 16.826,16
Plataci. San Giovanni Battista 6.105
San Basile. San Giovanni Battista 15.230
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all'Ing.Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 2 ottobre 1934
Eventi del 1934
(87) Data: gennaio 1934
Comune: Aiello Calabro
Descrizione: danneggiato un fabbricato nel fondo Giampaolo (87a), uno nel fondo Borgile (87b) e una casa colonica (87c).
87a)Stralci significativi: "Il sottoscritto Giovanni Buffone...avendo subito rilevanti danni nel suo fabbricato rurale, sito nel fondo Giampaolo, chiede il sussidio in base alle vigenti disposizioni di legge…"
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.

Aiello Calabro, 20 gennaio 1935.
87b)Stralci significativi: “Il sottoscritto Gaetano Cuglietta...avendo subito rilevanti danni nel suo fabbricato rurale, sito nel fondo Borgile, chiede il sussidio in base alle vigenti disposizioni di legge…”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Aiello Calabro, 27 gennaio 1935
87c)Stralci significativi: “...Russo Salvatore ha chiesto la concessione di un sussidio governativo per la riparazione di una casa colonica di sua proprietà, sita in contrada Cannavali …”
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria al Podestà di Aiello.
Aiello Calabro, 27 gennaio 1935
***
(88) Data: 2 gennaio 1934
Comune: Albidona
Descrizione: in via Armando Diaz crolla un muro di sostegno.
Stralci significativi: “Il sottoscritto Munno Francesco...porta a conoscenza della S.V.Ill.ma che il giorno 2 c.m., a causa delle recenti alluvioni, e per le abbondanti infiltrazioni, il muro a pianterreno del fabbricato con ingresso a via Pozzo e precisamente il muro di sostegno del terrapieno della strada Armando Diaz, ha subito rigonfiamento e conseguente crollo...oltre tale danno, lo scrivente lamenta la perdita di circa 7 quintali di grano che trovasi nel pianterreno...Il sottoscritto chiede alla S.V.Ill.ma che voglia accertarsi di quanto esposto e provvedere al relativo sussidio…”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Albidona, 17 gennaio 1934
***
(89) Data: gennaio 1934
Comune: Castrovillari
Descrizione: le piene del Coscile e del Garga danneggiano un fondo e una abitazione.
Stralci significativi: “Il sottoscritto proprietario Giuseppe Principe, nel gennaio 1934...notificò un esposto scritto col quale si denunziavano i seguenti danni, causati dalle inondazioni dei fiumi Garga e Coscile, in mezzo ai quali si trova la sua proprietà...Le acque del Coscile, straripando dalla scarpata del ponte in ferro sulla Nazionale N.19 e sorpassando la via vicinale per Cassano, hanno inondato tutto il fabbricato minacciandone il crollo. Sono crollati 8 m di muro e sono ora deboli le fondamenta...La pioggia continuata ha devastato i seminati in crescita...Le acque trascinarono nel fiume due bovi che annegarono...si prega V.S.Ill.ma a provvedere dando gli aiuti adeguati...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
Castrovillari, 30 novembre 1935
***
(90) Data: gennaio 1934
Comune: Cleto
Descrizione: danneggiati due fabbricati nel fondo Barbara.
Stralci significativi: “I sottoscritti Francesco e Giovanni Cuglietta...avendo subito rilevanti danni ai loro fabbricati rurali, siti nel fondo Barbara, chiedono il sussidio in base alle vigenti disposizioni di legge…”
Tratto da: Istanza di privati cittadini al Provveditore alle OO.PP. per la

Calabria.
Cleto, 8 gennaio 1935
***
(91) Data: gennaio (?) 1934
Comune: Diamante
Descrizione: danneggiata la chiesa parrocchiale dell'Immacolata Concezione.
Stralci significativi: "La chiesa parrocchiale dell'Immacolata Concezione...ha riportato, per effetto delle alluvioni del 1934, rilevanti danni all'annesso muro di difesa verso il sottostante torrente Corvino. Tale muro sostiene un terrapieno, ex cimitero, adiacente al perimetro murario della chiesa e pertanto connesso alla stabilità del sacro edificio. La perizia è di £.6.624..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 25 ottobre 1935
***
(92) Data: gennaio (?) 1934
Comune: Lappano
Descrizione: frane danneggiano le strade esterne all'abitato.
Stralci significativi: "In conseguenza delle alluvioni dell'autunno 1933 ed in particolar modo del 1934, lungo le strade esterne del comune di Lappano…si verificarono danni di varia natura e gravezza che hanno reso difficoltoso, e, talvolta anche pericoloso il transito delle persone ed il trasporto delle cose. Tali danni consistono in franamenti di scarpate ascendenti e discendenti; nel cedimento di estesi tratti dei corpi stradali, in profonde solcature dei piani viabili e simili…Si è d'avviso che la perizia di £.57.132 possa essere approvata…al fine del concorso dello Stato…che potrebbe commisurarsi alla metà della spesa."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 25 marzo 1935
***
(93) Data: gennaio (?) 1934
Comune: Roggiano Gravina
Descrizione: le alluvioni causano vari danni alle opere pubbliche ed alle strade urbane ed esterne.
Stralci significativi: "In dipendenza delle violente alluvioni dell'anno 1933 ed, in particolar modo, in dipendenza delle alluvioni del 1934, si sono verificati...vari danni: a) per l'edificio municipale: dissesto del tetto di copertura...b) per il cimitero: dissesto del tetto di copertura dell'alloggio del custode, della cappella e della sala di deposito delle salme; c) per ciò che si attiene alle strade: dissesti ed asportazioni delle pavimentazioni a selciato, per le vie urbane, mentre nelle vie esterne si sono verificate profonde erosioni dei piani viabili ed ingombro di questi con materie franate, scoscendimenti e franamenti di scarpate ascendenti e discendenti, asportazione di passerelle pedonali per l'attraversamento di valloncelli e simili...Si è d'avviso che per l'esecuzione dei lavori possa corrispondersi al comune il chiesto concorso dello Stato...che commisurato alla metà del previsto importo...risulterebbe di £.45.750..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 1 maggio 1935
***
(94) Data: febbraio 1934
Comune: Canna
Descrizione: danni alle campagne e alle strade mulattiere.
Stralci significativi: "…Le piogge cadute incessantemente e

torrenzialmente a datare dal 10 novembre, nel dicembre…nonché in gennaio, e nei primi giorni dell'andante mese di febbraio, non solo hanno rovinato le campagne, compromettendo seriamente il raccolto, ma hanno reso impraticabili le strade mulattiere, che mettono in comunicazione questo abitato con i paesi vicini e specialmente le campagne…Le strade maggiormente danneggiate…sono: strada mulattiera-abitato di Canna-Nocara; strada mulattiera-abitato di Canna-Oriolo; strada mulattiera-abitato di Canna-Russo-Chiusure-Monte; strada mulattiera-abitato di Canna-Collo-Vignali-Ceraso-Difesa…Si presenta regolare domanda all'Ingegnere Capo del R. Ufficio del Genio Civile, perchè…si degni accordare un sussidio di £.2.000…per riparare le strade mulattiere suddette…"
Tratto da: Richiesta del Podestà di Canna all'Ing. Capo del Genio Civile.
Canna, 17 febbraio 1934
***
(95) Data: febbraio 1934
Comune: Cassano allo Jonio
Descrizione: danneggiata una casa colonica in contrada Castagna Soprana.
Stralci significativi: "…Alla contrada Castagna Soprana, esiste da tempo remoto una casetta colonica di due vani terreni…avvenne che, a causa delle recenti piogge torrenziali dell'anno 1933 e 1934, i due vani ed accessori si sono lesionati, e quindi resi assolutamente inabitabili…(il sottoscritto Maffia Luigi) presenta istanza…affinchè…ottenga un equo sussidio allo scopo delle necessarie riattazioni…"
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Genio Civile.
Cassano allo Jonio, 12 marzo 1934
***
(96) Data: febbraio 1934
Comune: Nocara
Descrizione: danni alle campagne e alle strade mulattiere.
Stralci significativi: "…Le piogge torrenziali rovesciatesi in queste contrade dal novembre u.s. e per tutti i mesi successivi di dicembre, gennaio e parte dell'andante mese di febbraio, hanno danneggiato le campagne, ma molto più seriamente la strade mulattiere, rendendole assolutamente impraticabili…Le strade maggiormente impraticabili sono: mulattiera-abitato di Nocara-Canna-Scalo Rocca Imperiale; mulattiera Oriolo e campagne adiacenti; mulattiera Scalicella-San Nicola-Bosco Perfido; mulattiera Santo Spirito-Manca del Monastero; mulattiera Arme Piane-Valsinni; mulattiera Arme Piane-Rotondella…si presenta regolare domanda per ottenere un sussidio di £.2.000 a favore di questo comune, per fare riparare in parte le succitate strade mulattiere…"
Tratto da: Richiesta del Podestà di Nocara all'Ing. Capo del Genio Civile.
Nocara, 20 febbraio 1934
***
(97) Data: 4 febbraio 1934
Comune: Paludi
Descrizione: la pioggia torrenziale danneggia una casa.
Stralci significativi: "...Informo la S.V.Ill.ma che a causa della pioggia torrenziale degli ultimi due giorni si sono verificate delle lesioni allarmanti alla casa di proprietà di Diaco Chiarina...Appena verificate dette lesioni ho fatto sgombrare la casa e puntellarla nel punto più debole..."
Tratto da: Comunicazione dell'Assistente all'Ing. Capo del Genio Civile.

Paludi, 6 febbraio 1934
***
(98) Data: febbraio (?) 1934
Comuni vari
Descrizione: importo delle perizie delle chiese danneggiate dalle alluvioni del 1934.
Comune. Chiesa Importo (£)
Acri. Santissima Annunziata 125.353,95
Acri. San Francesco di Paola 24.316,42
Altomonte. San Domenico imprecisato
Belvedere Marittimo. Santa Maria del Popolo 14.170
Belvedere Marittimo. San Nicola Magno 9.200
Bisignano. Beato Umile o Riforma 79.945
Bisignano. Cattedrale 102.917
Bonifati. Santa Maria Maddalena 13.558,80
Cerzeto. San Giacomo 4.370
Cetraro. San Benedetto Abate 18.500
Fagnano Castello. Immacolata Concezione 120.590,90
Maierà. Santa Maria del Piano 9.178,80
Piane Crati. Santa Maria del Carmine 15.494,59
Praia a Mare. Santa Maria della Grotta 5.290
Roggiano Gravina. San Pietro Apostolo 5.970
Rogliano. San Domenico 144.000
Rose. San Pietro Apostolo 6.000
Rose. Santa Maria Assunta 3ª porzione 89.124,50
Rota Greca. Santa Maria Assunta 8.600
San Cosmo Albanese. Santissimi Pietro e Paolo 6.190
San Demetrio Corone. San Demetrio Megalo Martire 6.371,40
San Giorgio Albanese. San Giorgio Martire 8.100
San Lucido. San Giovanni Battista 18.759,41
San Marco Argentano. San Nicola di Bari 180.192,50
San Martino di Finita. San Martino Vescovo 7.400
Sant'Agata d'Esaro. Santissima Annunziata imprecisato
Sant'Agata d'Esaro. San Francesco di Paola 8.900
Santa Caterina Albanese. San Nicola di Bari imprecisato
Vaccarizzo Albanese. Santa Maria di Costantinopoli 9.190
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all'Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 12 ottobre 1934
***
(99) Data: marzo 1934
Comune: Santa Caterina Albanese
Descrizione: Si attiva una frana di fronte al cimitero.
Stralci significativi: "Sulla rotabile comunale che conduce da questo capoluogo alla provinciale N.110, in conseguenza delle recenti alluvioni, e precisamente di fronte al cimitero, si è verificata una frana...Intanto la rotabile, in quel punto, si è molto ristretta per cui il transito si rende alquanto difficile e pericoloso...Prego codesto On. Ufficio voler disporre la concessione di un adeguato sussidio in modo che la strada predetta possa essere al più presto riparata..."
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio all'Ing. Capo del Genio Civile.
Santa Caterina Albanese, 28 marzo 1934
***
(100) Data: ottobre 1934
Comune: Amendolara
Descrizione: le alluvioni danneggiano alcuni fabbricati rurali.
Stralci significativi: "Il sottoscritto Nupari Nicola...fa istanza alla S.V. che gli venga concesso un sopraluogo...per costatare i danni che l'alluvione della fine del mese di ottobre 1934 ha cagionato ai miei fabbricati rurali...anche la masseria situata nella contrada Civegna è in pericolo…"

Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Amendolara, 16 febbraio 1935
***

(101) Data: ottobre 1934
Comune: Longobardi
Descrizione: le mareggiate danneggiano un fondo in contrada Acquavona.
Stralci significativi: "Il suo amministrato...con istanza 8 dicembre 1934 chiede la concessione di un sussidio in dipendenza dei danni prodotti dalle mareggiate dell'ottobre e novembre 1934 al fondo di sua proprietà, sito nella contrada "Acquavona", frazione di Marina di Longobardi...La sua richiesta non può essere presa in considerazione da questo Provveditorato in quanto nessuna disposizione di legge è stata finora emanata che autorizzi la concessione da parte dell'Amm/ne dei LL.PP. per danni causati da alluvioni, piene, frane e mareggiate alla proprietà terriera...ma soltanto a case di abitazione…"
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria al Podestà di Fiumefreddo Bruzio.
Catanzaro, 30 marzo 1935
***

(102) Data: 21 ottobre 1934
Comune: Rossano
Descrizione: le alluvioni danneggiano le opere idrauliche nei torrenti Citria e Castagnola. (Fig.11)
Stralci significativi: "Il sottoscritto, assuntore dei lavori per la riparazione di danni prodotti dalle alluvioni dei giorni 21, 22 e 23 ottobre 1934 alle opere di sistemazione idraulica dei torrenti Citria e Castagnola, prega la S.V. Ill.ma di volergli concedere mesi tre di proroga...pur avendo da più tempo ultimato i lavori del Citria. Le riparazioni al Castagnola e le costruzioni delle antibriglie non si sono potute iniziare, stante la località franosissima, che con l'apertura degli scavi nella cattiva stagione avrebbe messo in grave pericolo le opere esistenti e la vita degli operai..."
Tratto da: Richiesta dell'impresa al Genio Civile.
Rossano, 17 maggio 1935
***

(103) Data: novembre (?) 1934
Comune: Belvedere Marittimo
Descrizione: danneggiata una casa colonica.
Stralci significativi: "La sottoscritta Iaconangelo Adelaide...fa istanza perché le sia concesso il sussidio di cui al R.D.L. 28 settembre N.1627, per le riparazioni occorrenti alla casa colonica nel fondo denominato Palazza o Praia, di sua proprietà...danneggiata dalle alluvioni verificatesi durante l'anno corrente."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Ministro dei LL.PP.
Belvedere Marittimo, 25 novembre 1934
***

(104) Data: febbraio 1934
Comune: Cerisano
Descrizione: frane in contrada Coschino.
Stralci significativi: "…In occasione del sopraluogo…si è costatato che le piene del torrente Ricchio, esistente in detta contrada (Coschino), hanno provocato dei gravi scoscendimenti lungo le sponde ed in special modo in corrispondenza della strada comunale che dà accesso al limitrofo comune di Marano, nonché la rovina

completa di un tratto di detta strada e della passerella in legname, ivi esistente, per l'attraversamento del torrente…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, febbraio 1934
***
(105) Data: novembre (?) 1934
Comune: Grisolia
Descrizione: le alluvioni danneggiano il cimitero.
Stralci significativi: "In seguito alle alluvioni dell'autunno 1934 si verificarono dei danni al cimitero di Cipollina (frazione di Grisolia)...Da accertamenti locali è risultato che il detto cimitero presenta i seguenti danni: a) i muri di cinta sono in parte crollati ed in parte gravemente lesionati; b) sensibili erosioni si riscontrano al terreno circostante, causate dalle copiose acque che in tempo di piogge scendono dalla soprastante campagna; c) la strada di accesso è completamente sconvolta...I lavori di riparazione...si ritengono...sussidiabili e si esprime pertanto parere che possa concedersi al comune interessato il concorso dello Stato di £.12.756,09, pari alla metà della spesa preventivata."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 25 maggio 1935
***
(106) Data: novembre (?) 1934
Comune: Santa Sofia d'Epiro
Descrizione: le alluvioni danneggiano le strade esterne, interne ed il cimitero.
Stralci significativi: "…Il Podestà...considerato che in dipendenza delle alluvioni verificatesi nello scorso autunno 1934, le seguenti opere comunali ebbero a subire gravi danni: strade esterne Scesci, Gaudio, Azzarella, Chiubbica Soprana, Chiubbica Sottana, Grottile, Bizzarri, Panzanelle, Codra, Zagara, Piedigallo, Serra di Sotto, Montagna; strade interne dell'abitato e il cimitero...delibera di approvare...la perizia dei lavori di riparazione alle strade interne ed esterne ed al cimitero (di £.217.750)...di autorizzare la esecuzione delle opere a sussidio ottenuto..."
Tratto da: Relazione del Podestà di Santa Sofia d'Epiro.
Santa Sofia d'Epiro, 4 marzo 1935
***
(107) Data: novembre (?) 1934
Comune: Sangineto
Descrizione: danni alla chiesa parrocchiale di Santa Maria della Neve.
Stralci significativi: "La chiesa parrocchiale di Santa Maria della Neve...ha riportato vari danni per effetto delle alluvioni dell'autunno del 1934...La perizia in data 23/2/1935...è risultata di £.9.230..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 22 ottobre 1935
***
(108) Data: novembre (?) 1934
Comune: Serra Pedace
Descrizione: frane lungo la rete viaria.
Stralci significativi: "Il Podestà del comune di Serra Pedace...mi ha incaricato...di eseguire un nuovo sopraluogo...per accertare i danni nuovi causati da nuove alluvioni dell'autunno 1934...che descrivo...1) Sulla rotabile di accesso alla stazione ferroviaria la scarpata continua a franare ed il muretto a secco è sempre in condizioni peggiori...2) In via comunale Acquasanta, l'unica via per

cui da Serra Pedace si accede alla Sila...si è verificata la frana dell'alta scarpata destra per una lunghezza di 50 m circa, frana che ostruisce completamente la stradetta in trincea...3) In via Cava, il crollo di un muro, che deve essere rifatto al più presto, per sicurezza dei fabbricati privati e della soprastante chiesa di San Domenico, ha ridotto l'ampiezza della via...Pertanto l'importo complessivo della perizia è di £.61.060 così suddiviso: per lavori previsti, relativi ai danni del 1933, totale di perizia del 15/2/34 £.38.090; per i lavori relativi ai danni del 1934 totale di perizia aggiunta £.22.970..."
Tratto da: Perizia redatta dal Geometra incaricato dal Podestà.
Cosenza, 30 marzo 1935
***
(109) Data: novembre (?) 1934
Comune: Terravecchia
Descrizione: frane danneggiano la via Macchie.
Stralci significativi: "In dipendenza delle persistenti piogge alluvionali dell'autunno 1934, lungo la via esterna denominata "Macchie" che costituisce, allo stato, l'unica comunicazione fra l'abitato ed i limitrofi comuni...si verificarono vari danni quali estesi scoscendimenti di scarpate discendenti, profonde solcature ed avvallamenti nel piano viabile, asportazione e dissesti delle pavimentazioni a selciato...Si è d'avviso che la perizia (dei lavori da effettuarsi) possa essere approvata nell'importo complessivo di £.59.000...e si possa corrispondere al comune il sussidio di £.24.500 pari alla metà dell'importo complessivo…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 15 luglio 1935
***
(110) Data: dicembre 1934
Comune: Luzzi
Descrizione: un fabbricato è reso pericolante dalle alluvioni.
Stralci significativi: "Per gli accertamenti e provvedimenti del caso comunico il seguente telegramma del Podestà del comune di Luzzi: causa alluvione fabbricato Pellicori Francesco, pericolante, minaccia la pubblica incolumità..."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 18 dicembre 1934
***
(111) Data: dicembre (?) 1934
Comune: Maierà
Descrizione: danneggiata la chiesa Santa Maria del Piano.
Stralci significativi: "Per incarico del Rev.mo parroco di Maierà, si è redatta la presente perizia sommaria, destinata a stabilire le riparazioni de eseguire alla chiesa parrocchiale Santa Maria del Piano, per i danni ad essa prodotti dalle frane, alluvioni ed altre forme di disordini atmosferici verificatisi durante l'inverno del 1934...Si alliga a parte un preventivo sommario di lavori la cui spesa complessiva ammonta a £.9.178,80 e si fan voti che l'On. Provveditorato alle OO.PP...voglia disporre per il sussidio governativo adeguato."
Tratto da: Perizia a cura del Tecnico incaricato.
Bonifati, 26 febbraio 1935
***
(112) Data: dicembre (?) 1934
Comune: Mormanno
Descrizione: le alluvioni danneggiano il vallone San Biase.
Stralci significativi: "Il comune di Mormanno presentò a suo

tempo...una perizia per il consolidamento del vallone San Biase a difesa del rione Torretta danneggiato dalle alluvioni del 1930/31...la perizia che ammontava a complessive £.30.000 fu ridotta a £.24.500...Ora, essendosi le condizioni del vallone predetto aggravate in dipendenza delle alluvioni dell'inverno 1934, la perizia stessa è stata ripresentata, nuovamente aggiornata soltanto nei prezzi...Dette opere consistono in N.6 briglie nelle due maggiori corrosioni di detto vallone...L'importo della perizia, in seguito al nuovo aggiornamento, risulta di £.19.388...pertanto quest'ufficio...esprime parere favorevole per la concessione del sussidio...nella massima misura consentita dalla legge…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, marzo 1935
***
(113) Data: dicembre 1934
Comune: San Fili
Descrizione: in contrada Frassino Macchia Celeste le alluvioni danneggiano un fondo e una casa colonica.
Stralci significativi: "La sottoscritta, Onofrio Concetta...fa presente...che le alluvioni del mese di dicembre 1934 e di questo mese di gennaio le hanno apportato danneggiamenti nella sua proprietà sita in territorio di San Fili, e propriamente alla contrada Frassino Macchia Celeste. Nel fondo v'è pure la casa colonica che l'alluvione ha danneggiato in parte…"
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
San Fili, 10 gennaio 1935
***
(114) Data: dicembre (?) 1934
Comune: Torano Castello
Descrizione: le alluvioni danneggiano le strade e provocano una frana in contrada Solicara.
Stralci significativi: "Il sottoscritto Podestà del comune di Torano Castello fa domanda all'E.V. affinché voglia concedere a questo comune il sussidio, come per legge, nei lavori da eseguire per la riparazione dei danni prodotti dalle alluvioni del 1934 alle strade di questo comune ed in specie per il consolidamento della zona in frana in contrada Solicara…"
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Torano Castello al Ministro dei LL.PP.
Torano Castello, 26 febbraio 1935
Eventi del 1935
(115) Data: 1 marzo 1935
Comune: Mongrassano
Descrizione: rapporto sulla piena del fiume Crati e dei torrenti Salice, Turbolo e Cocchiato.
Stralci significativi: "...L'acqua del Crati, nella piena del 1° marzo, ha raggiunto le seguenti altezze: nell'argine, tra la stazione di Torano e il torrente Salice, l'acqua è rimasta 72 cm sotto la cresta dell'argine; tra il torrente Salice e il Turbolo 1.30 m; e tra il Turbolo e il Cocchiato 78 cm. Nell'argine nuovo, tra il Cocchiato e il casello Pietra della Lavandaia...l'acqua ha raggiunto l'attuale sommità dei rivestimenti. Nei torrenti Turbolo e Salice, la piena ha superato di poco le controbriglie esistenti. Nello sfioratore la lama d'acqua ha raggiunto l'altezza di circa 50 cm, depositando nella cassa di colmata una enorme quantità di limo. Nonostante la piena fosse stata eccezionale, nessun danno si è verificato, ad eccezione di una lieve corrosione nell'argine del Crati, a valle della 2ª passerella, e

l'asportazione di alcuni lastroni in una rampa..."
Tratto da: Relazione dell'Assistente dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Mongrassano, 3 marzo 1935
***
(116) Data: 3 marzo 1935
Comune: Altomonte
Descrizione: crolli di abitazioni e frane (116a); il torrente Fiumicello danneggia un fondo in località San Teodoro (116b).
116a)Stralci significativi: "In seguito alle alluvioni dei giorni scorsi, nell'abitato di Altomonte si sono verificati alcuni crolli di case di abitazione...Ho inviato sopraluogo un Ingegnere di quest'ufficio per gli accertamenti del caso ed ho rilevato dal rapporto del Funzionario che le condizioni dell'abitato sono abbastanza gravi. Infatti è avvenuto il crollo di: 1) N.4 case di abitazione private; 2) un'ala del fabbricato San Domenico; 3) muro sottostante alla sagrestia della chiesa di Santa Maria della Consolazione. Inoltre è risultata necessaria la demolizione di N.9 case di abitazione che presentano gravi lesioni...e lo sgombro d'urgenza di altre 11 case le cui strutture presentano pericolo ma che possono essere opportunamente riparate. Le cause di detti danni sono in massima parte da attribuirsi alle abbondanti piogge e forti venti dei giorni scorsi...Nel sopraluogo è stato inoltre rilevato il fessuramento di vaste zone della campagna sottostante all'abitato, con movimento di masse e scoscendimenti di varia entità. I cennati movimenti franosi minacciano la stabilità di numerosi gruppi di case...Allo stato attuale si ritiene necessaria la demolizione della restante parte dell'avancorpo dell'edificio San Domenico, della parte superiore della Torre dei Pallotta, anch'essa disgregata e minacciante le sottostanti abitazioni, della restante zona muraria della sagrestia della chiesa, nonché delle 9 case di cui sopra e di alcune strutture di altre abitazioni...Si propone l'intervento di pronto soccorso per le demolizioni predette e lo sgombro delle macerie."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 5 marzo 1935
Data: marzo (?) 1935
116b)Stralci significativi: "Pagliaro Francesco rivolge istanza a V.S. volta ad ottenere un sussidio statale per i danni subiti da quest'ultima alluvione, relativamente alla sua proprietà denominata San Teodoro, sita in agro di Altomonte. I danni subiti sono costituiti da allagamento determinato dal torrente Fiumicello..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
San Vincenzo la Costa, 15 marzo 1935
***
(117) Data: marzo (?) 1935
Comune: Casole Bruzio
Descrizione: le alluvioni danneggiano la chiesa di San Pietro Apostolo.
Stralci significativi: "La chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo sita nella frazione Scalzati...ha riportato per effetto delle alluvioni del primo semestre del corrente anno 1935, danni di notevole entità...L'importo della perizia è risultato di £.10.590...e su tale importo quest'ufficio è del parere che possa accordarsi il sussidio..."

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 25 novembre 1935
***

(118) Data: 13 marzo 1935
Comune: Cassano allo Jonio
Descrizione: rotta del fiume Coscile (118a); la piena del Raganello danneggia le opere idrauliche (118b).
118a)Stralci significativi: "Podestà di Cassano Jonio telegrafa: persistenti piogge prodotto gravi danni campagne et opere pubbliche. Fiume Coscile ha riaperto rottura precedentemente riparata allagando nuovamente pianura."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 14 marzo 1935
Data: 27 marzo 1935
118b)Stralci significativi: "Piena questa notte Raganello causò completa erosione golena sezione quattordici sinistra con rottura rivestimento. Impresa provveda costruzione pennello di difesa radente."
Tratto da: Comunicazione dell'Assistente all'Ing. Capo del Genio Civile.
Sibari, 27 marzo 1935
***

(119) Data: marzo 1935
Comune: Rende
Descrizione: il torrente Emoli danneggia la frazione Quattromiglia.
Stralci significativi: "Per assoluta mancanza arginatura, fiume Emoli ha straripato inondando borgata Quattromiglia con danni rilevanti. Pregasi disporre esecuzione opere necessarie immediate."
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Rende al Genio Civile.
Rende, 4 marzo 1935
***

(120) Data: marzo 1935
Comune: San Marco Argentano
Descrizione: danni alluvionali su tutto il territorio (120a); danneggiata la Torre Normanna (120b).
120a)Stralci significativi: "...In dipendenza delle violente alluvioni dei giorni scorsi, si sono verificati importanti crolli murari e dissesti gravi nell'edificio della cattedrale, ove sono in corso i lavori di restauro e di ricostruzione...In particolare è avvenuto il crollo dell'intero muro di facciata...Inoltre le pareti murarie laterali...sono pericolanti e potrebbero a loro volta crollare sulla sottostante via di accesso all'Episcopio e sull'edificio dell'asilo infantile, del quale è stato già effettuato lo sgombero e la chiusura...Sono stati inoltre danneggiati i tetti di vari edifici pubblici e privati, in paese ed in campagna; varie frane sono cadute sulle strade vicinali. Il campo sportivo è rimasto anch'esso sconvolto dall'azione delle acque. Infine lo straripamento del fiume Fullone ha provocato la rovina della passerella in legname della strada per Roggiano Gravina, il cui transito è rimasto interrotto per i veicoli..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 5 marzo 1935
120b)Stralci significativi: "…Pregiomi trasmettere il progetto...aggiornato in base ai maggiori danni arrecati dalle alluvioni nell'inverno 1935 alla Torre dei Normanni...per la

concessione del sussidio da parte dello Stato…”
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio all’Ing. Capo del Genio Civile.
San Marco Argentano, 13 maggio 1936
***
(121) Data: marzo 1935
Comune: San Martino di Finita
Descrizione: il fiume Cuscinello danneggia un fondo.
Stralci significativi: “Calabrese Samuele, residente nella frazione Santa Maria Le Grotte di San Martino di Finita, espone a codesto rispettabile ufficio quanto appresso: in seguito al temporale, del mese di marzo, 4 moggiate di terreno di propria pertinenza, seminati a grano, vennero dal fiume Cuscinello completamente inondate. I danni sono rilevanti, e ne chiede legale perizia...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Genio Civile.
Santa Maria le Grotte, 13 maggio 1935
***
(122) Data: marzo 1935
Comune: Torano Castello
Descrizione: danni alla rete viaria.
Stralci significativi: “Il sottoscritto Podestà del comune di Torano Castello fa domanda all’E.V. affinché voglia concedere a questo comune il sussidio, ai sensi di legge, nei lavori da eseguire per riparazione dei danni prodotti dalle alluvioni 1935/1936 alla strada Torano-Sartano ed in specie per il consolidamento e rialzamento dei tratti adiacenti alla sede stradale sul burrone Malomo...”
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Torano Castello al Ministro dei LL.PP.
Torano Castello, 23 maggio 1936
***
(123) Data: 2 marzo 1935
Comune: Tarsia
Descrizione: danni causati dalla piena del Crati.
Stralci significativi: “Odierna piena eccezionale superò vari punti sommità attuali rivestimenti. Lievi danni verificatisi ultima rampa verso Lavandaia e argine Crati valle seconda passerella sfioratore terre. Segue rapporto.”
Tratto da: Comunicazione dell’Assistente all’Ing. Capo del Genio Civile.
Tarsia, 2 marzo 1935
***
(124) Data: 2 marzo 1935
Comune: Terranova da Sibari
Descrizione: rotta del fiume Crati (124a); danni causati dalla piena del Coscile (124b).
124a)Stralci significativi: “La piena del Crati di questa notte ha riaperto le due rotte all’argine sinistro danneggiando anche il rivestimento della cabina idrografica. In destra, circa 400 m a valle della rampa Iuliano, ha prodotto una corrosione di 15m...”
Tratto da: Comunicazione del Guardiano di bonifica all’Ing. Capo del Genio Civile.
Terranova da Sibari, 2 marzo 1935
124b)Stralci significativi: “Acque Coscile travolto edificio presa. Verranno iniziati lavori deviazione chiusura canale onde evitare allagamenti.”
Tratto da: Comunicazione dell’Assistente all’Ing. Capo del Genio Civile.
Terranova da Sibari, 7 marzo 1935

***
(125) Data: novembre 1935
Comune: Cariati
Descrizione: alcuni fondi vengono danneggiati dalle alluvioni.
Stralci significativi: "...I sottoscritti Branca Eugenio, Cosentino Giuseppe ed Alfonso, da Cariati, avendo subito forti danni nei rispettivi fondi...invocano l'intervento di un Ingegnere del ramo per le constatazioni del caso e i provvedimenti opportuni ad alleviare il danno e scongiurare il pericolo futuro...a) Per Branca Eugenio nel fondo San Pietro: tutta l'acqua del cunettone fiancheggiante la strada Tramonti si è riversata nella zona olivetata sottostante la ferrovia, trasportando a mare un importante quantitativo di frutto già per terra e danneggiando gravemente la proprietà...b) per Cosentino Giuseppe nel fondo Santa Maria: tutta l'acqua del torrente Santa Maria si è riversata nelle proprietà contigue, a semina ed ortaggi, distruggendo e devastando le colture...c) per Alfonso Cosentino nel fondo Manche del Varco: si sono determinati franamenti e scoscendimenti...che mettono in serio pericolo le colture tutte ed una vasta ed importante piantata ad oliveto..."
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Cariati al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Cariati, 5 dicembre 1935
***
(126) Data: novembre (?) 1935
Comune: Castiglione Cosentino
Descrizione: il fiume Emoli danneggia un fondo.
Stralci significativi: "Il sottoscritto Marinelli Cosimo, residente in Castiglione Cosentino Scalo, lo scorso anno e quest'anno ebbe a subire gravi danni per le alluvioni causate dallo straripamento del fiume Emoli...Insiste perché gli venga elargito il sussidio..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 10 gennaio 1936
***
(127) Data: novembre (?) 1935
Comune: Castrolibero
Descrizione: danneggiata la chiesa parrocchiale di Santa Maria.
Stralci significativi: "La chiesa parrocchiale di Santa Maria ha riportato per effetto delle alluvioni precedenti e specie dell'autunno 1935, gravi danni...La perizia in data 20 gennaio 1936, presentata dal parroco...per un ammontare di £.80.000...è stata verificata sopraluogo ed avendo constatato che le opere previste sono tutte ammissibili a sussidio...se ne conferma l'importo..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 25 settembre 1936
***
(128) Data: novembre (?) 1935
Comune: Castroregio
Descrizione: in contrada Magliardi una frana danneggia un fondo e la casa colonica.
Stralci significativi: "...Io qui sottoscritto Camodeca Antonio...posseggo un fondo...in agro di Castroregio in contrada Magliardi...Le recenti piogge autunnali hanno determinato una sensibile frana che ha travolto la casa colonica composta di un vano, un tomolo di terreno seminatorio e mezzo tomolo di vigneto, giovane e produttivo. Il danno subito fino ad ora è di circa cinquemila lire, senza poi parlare degli ulteriori danni che andrò a subire, essendo il terreno tutt'ora soggetto a movimenti franosi. Rivolgo pertanto

caldissime preghiere perché si voglia...assodare la veridicità delle mie affermazioni e corrispondermi quegli aiuti che la provvida Legislazione Fascista ha disposto a favore degli agricoltori...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
Castroregio, 9 febbraio 1935
***
(129) Data: novembre 1935
Comune: Cosenza
Descrizione: lo straripamento del torrente Campagnano danneggia alcuni fondi in contrada San Vito.
Stralci significativi: “I sottoscritti...si pregiano fare presente alla S.V.Ill.ma che i loro fondi, siti in contrada San Vito, sono stati in gran parte allagati e danneggiati dallo straripamento del torrente Campagnano. Le acque hanno inondato completamente i terreni portando via il seme di grano di recente seminato, oltre allo sradicamento di piante fruttifere. Pertanto...voglia disporre un sopraluogo ai fini di constatare i danni e disporre il risarcimento...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 29 novembre 1935
***
(130) Data: novembre 1935
Comune: Diamante
Descrizione: danneggiate alcune case in contrada Lagaroti e nella frazione Camarotea.
Stralci significativi: “La S.V. ha rivolto premure al Ministero dei LL.PP. per l’accoglimento delle istanze di sussidio delle ditte Campagna Libina e Magurno Maria Giuseppa (località Lagaroti), Vivona Francesco (contrada Camarotea) per la remissione dei danni delle alluvioni del novembre 1935 alle case di loro proprietà...”
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria al Podestà di Diamante.
Diamante, 1 luglio 1936
***
(130) Data: novembre 1935
Comune: Lungro
Descrizione: si denunciano dei danni al palazzo Straticò (130a) causati dai movimenti franosi che interessano tutto l’abitato (130b).
(130a)Stralci significativi: “Già dall’inizio dei lavori di risanamento dell’abitato che si svolgono in gran parte nelle adiacenze della mia abitazione (palazzo Straticò), cominciarono a manifestarsi gradatamente nel mio palazzo varie lesioni che man mano si accentuarono causando la caduta di alcuni pezzi di muro…parecchi giorni or sono, subito dopo lo scoppio di una mina accesa nel sottosuolo dall’impresa appaltatrice dei lavori di consolidamento, il fabbricato subì una violenta scossa e contemporaneamente caddero due enormi massi di muro dall’arco di una finestra. Ogni giorno, da allora, si verifica continuamente la caduta di calcinacci e l’apertura di nuove lesioni...(Fig.12-13)”
Tratto da: Comunicazione di un privato cittadino (dott. Straticò) all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 3 novembre 1935
(130b)Stralci significativi: “Si fa presente alla S.V. che le lesioni del suo fabbricato (Palazzo Straticò) sono da attribuirsi esclusivamente ai forti movimenti franosi che continuamente si verificano in codesto abitato da tempo assai anteriore all’inizio dei lavori di consolidamento in corso di esecuzione.

Quanto ai danni che si sarebbero verificati nel suo fabbricato a causa di una mina…la S. V. dovrà rivolgersi direttamente all'impresa appaltatrice dei lavori di consolidamento la quale è la sola responsabile di tutti gli eventuali danni a persone o cose…"
Tratto da: Risposta dell'Ing.Capo del Genio Civile al dott. Straticò.
Cosenza, 9 novembre 1935
***
(131) Data: 22 novembre 1935
Comune: Maierà
Descrizione: le alluvioni danneggiano un fondo.
Stralci significativi: "Il sottoscritto Perrone Luigi si onora inoltrare a codesto On. Provveditorato la seguente istanza e per ottenere quanto viene a chiedere. Nella mattinata del 22 novembre u.s. si è scatenato un violento nubifragio arrecando ingenti danni all'agricoltura ed in ispecie al sottoscritto, al quale ha devastato un intero appezzamento di terreno già seminato a grano precoce...Pertanto chiede di poter ottenere un sussidio per iniziare i lavori di sistemazione del suddetto fondo..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Maierà, 30 dicembre 1935
***
(132) Data: dicembre 1935
Comune: Castrovillari
Descrizione: il fiume Garga straripa in contrada Camerata.
Stralci significativi: "A seguito delle ultime piene, causate dalle continue piogge, il fiume Garga straripava dal suo letto in contrada Camerata, agro di Castrovillari, inondando le terre di mia proprietà (fondo Familongo) con grave danno della semina già avvenuta. Tale inondazione è avvenuta per la mancanza di opere idrauliche atte ad arginare le acque deviate dal corso normale del fiume, e questo stato di cose rende buona parte della mia proprietà e di altri per circa 40 ettari, inadatta a coltura..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Trebisacce, 29 dicembre 1935
***
(133) Data: dicembre (?) 1935
Comune: Fagnano Castello
Descrizione: case coloniche danneggiate dalle alluvioni.
Stralci significativi: "Per gli adempimenti di competenza, trasmetto alla S.V.Ill.ma l'unito elenco dei proprietari di terreni e case coloniche...danneggiati dalle alluvioni dello scorso inverno...(Bruno Domenico, Sirimarco Gennaro, Avolio Gennaro, Formoso Gennaro, Avolio Battista, Maiarolo Pasquale, Palermo Antonietta, Corvasce Gennaro)."
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Fagnano Castello all'Ing. Capo del Genio Civile.
Fagnano Castello, 27 marzo 1935
***
(134) Data: dicembre 1935
Comune: Luzzi
Descrizione: esonda il torrente Vallone della Terra e danneggia i fondi limitrofi.
Stralci significativi: "...Nell'ultima alluvione del dicembre scorso, la quale ha arrecato seri danni nelle campagne di questo centro rurale, vi sono state delle zone di territorio più seriamente colpite

per la vicinanza a torrenti e ruscelli in piena. Segnalo che nella zona valliva il torrente Vallone della Terra, affluente in destra del fiume Crati, per la piena delle acque ha fatto crollare, per più di 100 m, una diga che da tempo era costruita a salvaguardia di terreni limitrofi ubertosi e coltivati a cereali...I proprietari terrieri...danneggiati dallo straripamento del torrente suddetto, richiedono che la diga in rovina...venga al più presto ricostruita...”
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Luzzi al Genio Civile.
Luzzi, 9 gennaio 1936
***
(135) Data: 21 dicembre 1935
Comune: Santa Domenica Talao
Descrizione: la piena del fiume Argentino danneggia le opere di presa.
Stralci significativi: “Il sottoscritto Riggio Pietro, nella sua qualità di presidente della Società Anonima Elettrica Impresa Argentina...inoltra la presente istanza a codesto On. Provveditorato alle OO.PP. affinché si compiaccia concedere la somma occorrente per la sistemazione delle opere di presa e derivazione dell’acqua per la centrale elettrica...La società...è proprietaria della centrale sita sul fiume Argentino...in seguito allo straripamento per l’alluvione del 21 c.m. e conseguente opera distruttrice del fiume, la società oltre ad avere subito un danno di £.9.960, si trova a dover eseguire delle altre opere indispensabili per un totale di £.30.000...”
Tratto da: Istanza del Presidente della Società Elettrica al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Santa Domenica di Talao, 27 dicembre 1935
***
(136) Data: dicembre 1935
Comune: Saracena
Descrizione: dissestato il castello di Saracena.
Stralci significativi: “In dipendenza dei recenti nubifragi, si sono prodotti gravi dissesti nella parte sud-est del castello di Saracena che era stato già danneggiato dalle alluvioni dell’inverno 1933/34, per cui la necessità di provvedere d’urgenza, per garantire la pubblica incolumità, alla demolizione delle rilevanti masse murarie che pericolano su numerose abitazioni. La spesa per l’esecuzione dei cennati lavori è di £.20.000...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 2 gennaio 1936
***
(137) Data: 1935
Comuni vari
Descrizione: danni prodotti dalle alluvioni dell’autunno 1935 nei comuni (137a) e alle chiese (137b).
137a)
Comune. Danni Importo (£)
Belvedere Marittimo. Le violente mareggiate hanno minacciato gravemente la S.P.N.105 e l’inizio del tronco per Diamante, con l’attraversamento della marina di Belvedere
283.000
Bonifati. Nella frazione Cittadella del Capo si sono nuovamente verificati allagamenti alle case a causa delle abbondanti acque pluviali provenienti dai vari burroni a monte dell’abitato stesso
100.000
Castrolibero. Larghe lesioni e sensibili strapiombi nei muri di cinta lato nord-ovest del cimitero
20.000

Castrolibero. Danni notevoli alla viabilità. La strada comunale mulattiera che unisce Castrolibero a Cosenza ha subito asportazioni di lunghi tratti del piano viabile, in dipendenza dello straripamento del fiume Campagnano e conseguente interruzione del transito. Dissestata la travata della passerella sul torrente
200.000
Maierà. Asportazione di vari tratti delle strade comunali mulattiere di allacciamento delle frazioni San Pietro, Lauro e Brasi con interruzione del transito, nonché l'asportazione di tratti di conduttura delle fontane di dette frazioni
20.000
Marano Marchesato. Danni a vecchie briglie esistenti nel T. Grimoli. Si aggrava il movimento franoso, con conseguenti nuovi dissesti di molte case dell'abitato
417.000
Mottafollone. Forti corrosioni al piede degli alti rilevati costituenti le rampe di accesso sul T. Rose, con grave pregiudizio sia per la conservazione delle rampe che per il transito
340.000
San Giorgio Albanese. Saltuari franamenti di scarpate ascendenti e discendenti della strada, nonché estesi avvallamenti sul piano viabile con conseguenti gravi difficoltà pel transito dei veicoli
80.000
San Sosti. Le piene del T. Rose hanno prodotto forti corrosioni in sponda destra, causando il crollo del ponte in muratura che unisce l'abitato di San Sosti alla frazione Fravitta, con interruzione dell'acquedotto
180.000
Sant'Agata d'Esaro. Aggravate le già pregiudizievoli condizioni statiche di numerosi gruppi di edifici
500.000
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 20 gennaio 1936
137b)
Comune. Chiesa Importo (£)
Bisignano. Santa Maria Assunta imprecisato
Bisignano. Santo Stefano Protomartire 7.430
Bisignano. Santi Pietro e Paolo 1.650
Bisignano. Sant'Andrea Apostolo 800
Bisignano. Santa Maria Iustitieris 2.600
Bisignano. San Bartolomeo e San Nicola di San Simone 900
Bisignano. San Giovanni Evangelista 4.300
Bisignano. Santa Croce 1.900
Castiglione Cosentino. Santa Maria dell'Olmo 160.301,20
Fagnano Castello. San Nicola di Bari 19.600
Luzzi. Santa Maria Assunta in Cielo 15.100
Luzzi. San Michele Arcangelo imprecisato
Luzzi. Natività di Maria Vergine 13.650
Montalto Uffugo. Santa Maria del Carmine e canonica 84.000
San Nicola Arcella. San Nicola da Tolentino 8.560
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all'Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 6 settembre 1937
Eventi del 1936
(138) Data: febbraio 1936
Comune: Amantea
Descrizione: una frana danneggia un fondo.
Stralci significativi: "La sottoscritta Rosa Conte...fa presente che è proprietaria di un terreno ubicato sulla sponda destra del torrente Santa Maria...terreno che per effetto delle ultime alluvioni è stato fortemente danneggiato, fino al punto che ogni reddito di esso è definitivamente perduto. Difatti le alluvioni hanno distrutto,

provocando una enorme frana, tutte le piantagioni arboree costituite da ulivi, vigna e fichi e sommerso piantagioni erbacee...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Amantea, 28 febbraio 1936
***
(139) Data: agosto 1936
Comune: San Pietro in Amantea
Descrizione: si riattiva una frana in contrada Ballerini.
Stralci significativi: “…Pregiomi riferire la risultanza del sopraluogo...Già da moltissimi anni ebbe a determinarsi a valle della strada provinciale Cosenza-Amantea, e precisamente nella contrada Vallerini della frazione San Pietro del comune di Amantea, una frana, la quale, aggravandosi gradualmente, interessa ora una notevole estensione di terreno di circa 4 ettari. In dipendenza di detta frana, 10 anni fa si verificarono vari danni ad alcune proprietà private e, nello scorso mese di agosto, in seguito ad un’ulteriore movimento della frana stessa, sono andate distrutte varie quote di terreno coltivato ad ortalizi, vigneti ed alberi diversi, nonché una casa colonica...con annessa stalla e palmento...Le cause che da anni hanno determinato la suddetta frana, debbono attribuirsi alla natura prevalentemente argillosa del terreno a forte pendio di detta contrada, ove le acque superficiali scorrono libere e infiltrandosi nel sottosuolo, determinano lo scorrimento degli strati argillosi...Quest’ufficio ritiene che potrebbe essere richiesto dal Podestà l’intervento dell’Amministrazione della Foresta la quale, sottoponendo a vincolo forestale detto terreno franoso, potrebbe eseguirvi...fitte impiantazioni di acacia e tutte le altre opere che all’uopo si rendessero necessarie. Per quanto riguarda i danni...sembrami che non possano essere all’uopo invocate provvidenze di favore per la concessione di sussidi…”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 8 ottobre 1936
***
(140) Data: novembre (?) 1936
Comune: Spezzano della Sila
Descrizione: sgomberata una casa pericolante.
Stralci significativi: “...A causa delle alluvioni e delle intemperie verificatesi nello scorcio dell’autunno passato e nell’inverno corrente, la fabbrica (la casa di abitazione costituita da un pianterreno con soprastante stanzetta) ha subito alcune lesioni, per cui un tratto di una parete è addirittura cadente. In vista dei gravi pericoli è stato ordinato lo sgombro della casa...Per il riparo occorre una somma di lieve entità...perciò le sottoscritte pregano la S.V.Ill.ma di voler provvedere all’accomodo del muro...”
Tratto da: Istanza di privati cittadini al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Spezzano della Sila, 2 marzo 1937
***
(141) Data: dicembre 1936
Comune: Francavilla Marittima
Descrizione: frana un muro di sostegno.
Stralci significativi: “...Le recenti piogge hanno causato il franamento di una muraglia a sostegno del piazzale del Parco delle Rimembranze antistante il santuario della Madonna degli Infermi. La frana ha interessato il muro per tutta l’altezza di circa 5 m e di

una larghezza di 10 m, e lo squarcio minaccia di allargarsi; i detriti ingombrano la strada comunale...”
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio all’Ing. Capo del Genio Civile.
Francavilla Marittima, 11 dicembre 1936
***
(142) Data: 9 dicembre 1936
Comune: Oriolo Calabro
Descrizione: una frana nel rione Terra danneggia alcune abitazioni.
Stralci significativi: “...Nel rione Terra (dove già nel 1929 si era registrata una frana)...in seguito alle recenti alluvioni dei giorni 9 e 10 dicembre u.s...si è verificato un nuovo e più grave movimento franoso...che ha provocato il crollo di 8 vani dell’ex castello feudale di Oriolo...e di 4 vani della casa di proprietà del sig. Pietro Toscano...Alcuni grossi massi risultano, inoltre, caduti dal lato sud di detto castello sulla sottostante via Vittorio Emanuele...Infine è stato constatato il crollo, in dipendenza delle accennate alluvioni ed a causa della vetustà, di 5 vani della casa di proprietà del sig. Donnangelo Rocco e di 2 vani della casa di Caterina Gatto...Per quanto riguarda le case che trovansi nella zona dell’abitato prospiciente la contrada Piedarmi...sono da considerarsi pericolanti e dovranno essere sgombrate...Sarà provveduto alla rimozione dei massi crollati, alla demolizione e puntellamento delle murature pericolanti ed allo sgombero delle materie cadute nelle strade comunali...L’importo per tali lavori è £.30.000...Circa le opere a carattere definitivo, si propone il consolidamento dell’abitato verso la via Vittorio Emanuele...Per tali opere la spesa è di £.200.000...”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 16 dicembre 1936
Eventi del 1937
(143) Data: febbraio 1937
Comune: Aiello Calabro
Descrizione: una frana lungo il torrente San Giuliano danneggia l’acquedotto (143a); danni alle opere idrauliche del torrente Majuzzo (143b).
143a)Stralci significativi: “Le alluvioni del febbraio u.s...determinarono un esteso franamento nella costa in sinistra del torrente San Giuliano, sulla quale insistono le opere di presa dell’acquedotto civico e l’inizio della relativa conduttura, con conseguente interruzione dell’approvvigionamento idrico...furono segnalati tempestivamente detti danni al Provveditorato alle OO.PP...che dispose...un primo accreditamento di £.50.000 per provvedere ai più urgenti lavori di pronto soccorso...salvo a provvedere, in seguito, all’erogazione della restante somma di £.47.000...In base alla suddetta somma di £.50.000 fu compilata la perizia...con la quale furono previsti i lavori di maggiore urgenza che...sono stati ultimati. Con tali lavori è stato provveduto allo spostamento in destra di un primo tratto della condotta, fuori cioè dalla zona in frana, e al consolidamento della costa sottostante all’edificio di presa...Con l’attuale perizia, che si rassegna per l’approvazione, si prevede lo spostamento nella costa destra del torrente San Giuliano, che si presenta ben salda, di tutto il tratto della condotta minacciata dalla frana...con questi lavori si ritiene debba raggiungersi il riassetto definitivo dell’acquedotto di Aiello, la cui spesa presunta è di £.47.000…”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.

Cosenza, agosto 1937
143b)Stralci significativi: “Con perizia 28 maggio 1937 dell’importo di £.120.000...quest’ufficio previde i lavori necessari per la riparazione dei danni verificatisi alle opere di sistemazione idraulico-montana del torrente Majuzzo nell’autunno 1935, aggravatisi in conseguenza delle intemperie del febbraio 1937...I lavori previsti consistevano nella ricostruzione di una briglia abbattuta, nella costruzione di una controbriglia...ed in riparazioni ad un repellente in gabbioni metallici...Con la presente perizia si prevede la costruzione di una nuova controbriglia, a valle di quella in corso di costruzione, per eliminare lo scalzamento delle fondazioni di quest’ultima...L’importo della nuova perizia è risultato di £.53.360,30...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 16 settembre 1939
***
(144) Data: 6 febbraio 1937
Comune: Acri
Descrizione: crolla una casa a causa del maltempo.
Stralci significativi: “I coniugi Cozzolino Lucrezia e Greco Vincenzo, si onorano rivolgersi a codesto Onorevole Ministero per quanto segue, fiduciosi che la presente istanza verrà benevolmente accolta: la sera del giorno 6 c.m., dietro una forte ventilazione e pioggia continua è crollata la nostra casa...Spero che ci venga concesso un sussidio per la ricostruzione del suddetto fabbricato.”
Tratto da: Istanza di privati cittadini al Ministero dei LL.PP.
Acri, 16 febbraio 1937
***
(145) Data: febbraio 1937
Comune: Amantea
Descrizione: danneggiato un fondo.
Stralci significativi: “Il sottoscritto Ruggiero Costantino...nel terribile nubifragio che nei giorni scorsi ha imperversato in questa plaga, ha avuto sommerso dalle acque ed inondato ben quattro moggiate di frumento mentana, già tutto concimato ed oltre tre moggiate di terreno coltivato a prato con erba medica e sulla. Tutto è andato letteralmente distrutto e di conseguenza lo scrivente ha subito un danno che si aggira intorno a £.5.000...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Duce.
Amantea, 18 febbraio 1937
***
(146) Data: febbraio (?) 1937
Comune: Belmonte Calabro
Descrizione: danneggiata la strada comunale per la frazione Spineto.
Stralci significativi: “...Le comunicazioni tra il capoluogo e la frazione si effettuano a mezzo di mulattiere...La mulattiera in parola, della complessiva lunghezza di circa 5 Km, corre attualmente in estese falde franose, e in prossimità della frazione Spineto, attraversa il fiume Verri con una passerella provvisoriamente costruita dal comune per riattivare il transito in seguito ai danni verificatisi con le alluvioni dell’autunno/inverno 1937/38, che oltre al danneggiamento totale della passerella preesistente, asportarono lunghi tratti di via mulattiera...In seguito al sopraluogo effettuato si è dovuto riscontrare che i lavori previsti sono indispensabili e urgenti...Quest’ufficio è d’avviso che la perizia possa essere approvata agli effetti del concorso dello Stato, nel limite massimo

del 50% della spesa complessiva di £.107.850...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. incaricato del sopralluogo.
Cosenza, 12 settembre 1938
***
(147) Data: 12 febbraio 1937
Comune: Bonifati
Descrizione: le alluvioni danneggiano una casa privata.
Stralci significativi: “...In merito all’esposto della ditta Grosso Teresa...informo codesta On. R. Prefettura che dagli accertamenti sopraluogo eseguiti da un funzionario di questo ufficio, è risultato che effettivamente l’angolo sud-ovest del primo piano della casa di proprietà della ricorrente è crollato in seguito alle recenti alluvioni del 12 febbraio 1937...”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 5 maggio 1937
***
(148) Data: febbraio 1937
Comune: Fiumefreddo Bruzio
Descrizione: danneggiata dalle alluvioni una abitazione privata.
Stralci significativi: “A seguito delle recenti alluvioni e del vento impetuoso...il mio appartamento...da un angolo è lesionato, tanto che pericola di cadere da un momento all’altro, con grave pregiudizio della popolazione e di tutta la mia famiglia che vi abita...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Duce.
Fiumefreddo Bruzio, 27 febbraio 1937
***
(149) Data: 6 febbraio 1937
Comune: Grimaldi
Descrizione: danni della piena del torrente Aglice in contrada Folle.
Stralci significativi: “A causa dell’alluvione verificatasi nella notte fra il 6 e il 7 febbraio u.s. le acque in piena del torrente Aglice...hanno determinato lo scoscendimento di un tratto della costa in destra su cui insiste parte dell’abitato del comune, con grave pericolo delle case ivi situate...poco a monte dell’abitato, e propriamente in contrada Folle...Un’estesa depressione del terreno...ha travolto e sconvolto i primi 100 m di conduttura portanti dall’edificio di presa, con conseguente completa interruzione di detto acquedotto...A seguito delle segnalazioni già fatte all’On. Provveditore alle OO.PP...per cui venne erogata la somma di £.50.000, è stata redatta l’unita perizia che prevedeva appunto la costruzione delle opere urgenti. Infatti, con detta perizia, si è previsto la ricostruzione...del muro crollato sottostante l’abitato, nonché la costruzione di cinque briglie a valle, atte a modificare sensibilmente la pendenza del torrente...Per quanto si riferisce all’acquedotto è stata prevista la costruzione di una robusta briglia...a valle della suddetta opera di presa...inoltre è stato previsto il rimboschimento delle zone in frana...l’ammontare della perizia ascende a £.50.000, e cioè contenuta nel limite della somma già erogata...pertanto la perizia è stata da me approvata…”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 14 aprile 1937
***
(150) Data: 6 febbraio 1937
Comune: Lago
Descrizione: la piena del torrente Acero distrugge le opere idrauliche e causa il crollo del muro del cimitero (150a), innesca

inoltre uno smottamento che distrugge un fondo e una casa (150b).
150a)Stralci significativi: "...La furia devastatrice delle acque in piena del torrente Acero, nella notte tra il 6/7 corrente, ha sfondato le briglie immediatamente a valle del ponte della strada comunale che dal bivio della provinciale mena all'abitato...mettendo a nudo le fondazioni della spalla destra del ponte stesso; ha asportato la travatura di legname del ponte che allaccia il capoluogo alla frazione di Laghitello e alle contrade Sorbo, Ponticello, Capo e Finocchio...Ha asportato l'ala sinistra della Iª briglia...nonchè l'ala destra dell'altra briglia immediatamente a valle della precedente...Più a valle, una briglia è stata completamente asportata e altre due sommerse dall'ingente materiale trasportato dalla piena. Lungo la costa, in destra dello stesso torrente, un forte smottamento di terreno ha travolto e divelto gran parte di un cunettone, costruito allo scopo di convogliare le acque meteoriche...Altri danni...lungo la strada mulattiera che conduce ad Amantea, ove la rovina di un muro di controripa, ha determinato il crollo di parte del soprastante muro di cinta del cimitero, mettendo allo scoperto alcuni sepolcri...come pronto soccorso...si prevede una spesa di circa £.10.000...per le opere di carattere definitivo si prevede una spesa di £.180.000..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 10 febbraio 1937
Data: 21 febbraio 1937
150b)Stralci significativi: "Il sottoscritto Longo Angelo...espone alla S.V.Ill.ma quanto segue: in seguito alle alluvioni del 21/22 febbraio decorso, la sua casa di abitazione, posta in contrada Casta di Pelio...sulla sponda del torrente Acero e in un fondicciuolo di sua proprietà, a causa della piena del torrente, crollava e, a seguito della frana del terreno, anche il fondo venne distrutto..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Lago, 25 marzo 1937
***
(151) Data: 19 novembre 1937
Comune: Lago
Descrizione: la piena dell'Iliceto travolge due passerelle.
Stralci significativi: "...Le acque del torrente Iliceto, considerevolmente ingrossate a causa delle piogge suaccennate, hanno asportato due passerelle in legno della strada comunale mulattiera, allacciante l'abitato di Lago alle frazioni Greci, Piscopio e Rovettaro...Il sottoscritto Ingegnere Principale ritiene di somma urgenza provvedere alla ricostruzione delle due passerelle...L'importo dei lavori occorrenti è di £.12.000 circa."
Tratto da: Verbale di somma urgenza.
Cosenza, 25 novembre 1937
***
(152) Data: novembre (?) 1937
Comune: Scala Coeli
Descrizione: a causa di franamenti crolla una casa.
Stralci significativi: "…La parte est dell'abitato di Scala Coeli, delimitata dalla via Toledo, sorge su una ripida ed alta pendice denominata Rupe delle Grotte...detta pendice...è sottoposta al continuo aggravamento per opera sia degli agenti atmosferici e sia

delle acque superficiali provenienti dal soprastante abitato. Le case si trovano tutt'altro che in buone condizioni di stabilità, e per la loro vetustà e per i danni causati dai terremoti...queste condizioni si sono aggravate a causa delle forti e persistenti alluvioni che hanno causato forti scoscendimenti di terreno in quasi tutto il fronte della predetta pendice...sempre a causa delle alluvioni nel 1937 ebbe a crollare la casa di proprietà di Patera Giuseppina…"
Tratto da: Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile.
Cosenza, 23 gennaio 1940
***
(153) Data: novembre 1937
Comune: Torano Castello
Descrizione: danni alla rete viaria comunale.
Stralci significativi: "Le alluvioni dell'autunno/inverno 1937/38, causarono in alcune opere pubbliche del comune di Torano Castello...vari danni, specialmente lungo la S.C. che da Torano conduce alla frazione di Sartano. Tale strada...corre per un tratto assolutamente obbligato, sulla cresta di due profondi burroni soggetti a corrosioni e smottamenti, data la natura del terreno costituito da sabbie argillose più o meno compatte. In seguito alle ultime alluvioni, nella località denominata Timpa, le acque, corrodendo il piede dei suddetti burroni, hanno provocato lo smottamento per esteso tratto delle scarpate discendenti, asportando in parte il piano viabile...Il comune...ha fatto redigere apposita perizia il cui importo è di £.340.000…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 1938
Eventi del 1938
(154) Data: gennaio 1938
Comune: Longobucco
Descrizione: sgomberate le abitazioni a causa di una frana nel rione Motta.
Stralci significativi: "...Trascrivo alla S.V.Ill.ma il seguente telegramma pervenutomi dal Podestà di Longobucco: causa ultime pioggie et nevicate, verificata frana rione Motta, sovrastante strada provinciale Longobucco-Rossano. Ordinato sgombro abitazioni pericolanti..."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 13 gennaio 1938
***
(155) Data: gennaio (?) 1938
Comune: Scala Coeli
Descrizione: a causa di franamenti sette case sono crollate e quattordici risultano pericolanti.
Stralci significativi: "…Nel 1938 ebbero a crollare le case rispettivamente di proprietà di Barretta Innocenza, Scalise Pasquale, Fiore Innocenza, Sposato Antonio, e recentemente...di Scalise Michele, Trovato Carmine e Ferrante Annibale. In tutto case crollate N.7. Il resto dei fabbricati in N.14 è da ritenersi sicura la loro completa rovina...Il Podestà emise...ordinanza di sgombro...Quest'ufficio ritiene anche necessario che siano demolite le suddette case pericolanti, nonché i muri rimasti ancora in alto delle case già crollate a tutela dell'incolumità delle persone. Ai lavori di demolizione dovrà provvedere il Comune, il quale dovrebbe anche cooperarsi per gli alloggi necessari alle persone che resteranno senza tetto. Si fa presente che l'abitato è stato incluso tra quelli da trasferirsi parzialmente in nuova sede spese dello Stato…"

Tratto da: Relazione dell'Ingegnere Capo del Genio Civile.
Cosenza, 23 gennaio 1940
***
(156) Data: 22 febbraio 1938
Comune: Falconara Albanese
Descrizione: una frana in un fondo danneggia una casa e le stalle.
Stralci significativi: "...Il 22 febbraio 1938 una frana mi ha causato molti danni...Ho perduto pagliaro e due stalle e una vacca è stata seppellita...Al di sopra della frana, una via utilizzata per il passaggio del bestiame è ora intransitabile...Quel poco di rendita della proprietà non basterà a fronteggiare le spese per la riparazione dei danni e nello stesso tempo pagare le tasse...ora questa mia domanda fatta all'Onorevole Ministero...di lasciarmi per due o tre anni senza pagare le tasse..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Ministero dell'Agricoltura.
Falconara Albanese, aprile 1938
***
(157) Data: febbraio 1938
Comune: Marano Principato
Descrizione: nella contrada Mullano una frana danneggia una briglia.
Stralci significativi: "...In contrada Mullano si è verificato il crollo dell'ala destra della terza briglia a monte della strada provinciale, sul torrente La Valle, danno causato esclusivamente da un movimento franoso della campagna in destra del citato torrente. Per il ripristino di tale danno verrà redatta, da quest'ufficio, la perizia dei lavori occorrenti..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Prefetto.
Cosenza, 30 aprile 1938
***
(158) Data: novembre 1938
Comune: Belmonte Calabro
Descrizione: dissestata la strada per la frazione Spineto.
Stralci significativi: "Il Podestà di Belmonte Calabro ha presentato l'unita istanza...con la quale chiede a S.E. il Ministro dei LL.PP...la concessione del sussidio statale del 50% per l'esecuzione di alcuni lavori di riparazione dei danni arrecati dalle alluvioni dell'autunno 1938 alla strada comunale che unisce il capoluogo alla frazione Spineto. La perizia dei lavori ritenuti necessari ascende a £.47.850...Le alluvioni dell'autunno 1938 hanno di molto peggiorato le condizioni di detta strada, tanto da rendere necessaria l'esecuzione di altri lavori, oltre quelli già ammessi a sussidio con precedenti decreti. Tali lavori...consistono essenzialmente nello sgombro di materiale franato, allargamento della sede stradale, costruzione di alcuni tratti di muri a secco od in malta, ricostruzione di alcuni tratti di selciati, rinsaldamento mediante piantagione di acacie, di alcune scarpate a valle della strada...Quest'ufficio esprime parere favorevole alla concessione del sussidio statale del 50% sull'importo della perizia di £.47.850..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 20 giugno 1939
***
(159) Data: novembre 1938
Comune: Panettieri
Descrizione: danneggiata la chiesa di San Carlo Borromeo.
Stralci significativi: "Il vostro amministrato Rev. Don Carlo Talarico, con istanza del 26 dicembre u.s., ha denunziato a

quest'ufficio che la chiesa parrocchiale di San Carlo Borromeo, ha subito danni nell'autunno 1933 e nel 1934, danni aggravati quest'anno negli ultimi giorni del novembre scorso e nei primi del mese corrente...chiede provvedimenti di sussidio..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Podestà di Panettieri.
Cosenza, 7 gennaio 1939
Eventi del 1939
(160) Data: febbraio 1939
Comune: Corigliano Calabro
Descrizione: il canale Leccalardo è danneggiato dalle alluvioni.
Stralci significativi: "In relazione alle prescrizioni regolamentari, ho praticato opportuno sopraluogo al torrente Leccalardo nel giorno 17/2/1939, per l'esame dello stato delle opere a tale data...Pertanto comunico quanto segue: il canale Leccalardo per causa delle ultime alluvioni si è nuovamente riempito con deposito di materiali...di conseguenza si è rialzato il fondo annullando la precedente savanella...In destra del canale, fra i due ponti, vi è stata fatta dalla Società, una strada di bonifica di collegamento...lo stesso dicasi in destra e sinistra a valle del ponte di Frassa...Tali strade sono in condizioni deplorevolissime, in parte non più praticabili...Il sottoscritto ritiene necessari ed urgenti i seguenti lavori: 1) scavo del fondo del canale per espurgo materiale alluvionale...2) formazione di savanella per scaricare le acque impaludate...3) riparazione delle strade laterali."
Tratto da: Relazione dell'Ufficiale Idraulico all'Ing. Capo del Genio Civile.
Corigliano Calabro, 24 febbraio 1939
***
(161) Data: febbraio 1939
Comune: Marano Principato
Descrizione: frane nel torrente La Valle danneggiano le briglie.
Stralci significativi: "Facendo seguito a precedente mia nota, con la quale comunicavo a codesto On. Ufficio che una briglia del torrente La Valle era stata spezzata dal terreno scosceso in seguito alle alluvioni, comunico che, continuando il terreno a scoscendere, una seconda briglia è seriamente minacciata…Vi prego di voler provvedere, affinché un'opera che tanto è costata e che è stata eseguita perché la frana minacciava luoghi abitati, sia mantenuta in efficienza per gli scopi a cui era stata predisposta"
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Marano Principato all'Ing. Capo del Genio Civile.
Marano Principato, 28 febbraio 1939
***
(162) Data: aprile 1939
Comune: Belmonte Calabro
Descrizione: una frana minaccia l'abitato della frazione Spineto.
Stralci significativi: "Prego inviarmi una relazione sull'esito degli accertamenti compiuti...nel comune di Belmonte Calabro...in merito al telegramma direttomi dal Commissario Prefettizio del predetto comune che si trascrive: seguito continua erosione torrente Veri accentuatasi frana: abitato Spineto seriamente minacciato…"
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 24 aprile 1939
***
(163) Data: 24 aprile 1939
Comune: Bocchigliero

Descrizione: a causa di una frana crolla una casa e danneggia i fabbricati limitrofi.
Stralci significativi: "…Comunico qui di seguito il telegramma pervenutomi ieri stesso dal Podestà di Bocchigliero: stamane ore 4, causa persistenti piogge et frana preesistente, crollata una casa producendo danni rilevanti fabbricati sottostanti et limitrofi, non si deplorano vittime…"
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile. Cosenza, 25 aprile 1939
***
(164) Data: 27 maggio 1939
Comune: Cellara
Descrizione: allagamenti di abitazioni e campagne.
Stralci significativi: "…Le piogge torrenziali dei giorni scorsi, e precisamente del 27 maggio u.s. hanno allagato la campagna e l'abitato di Cellara. Le acque alte provenienti dalla collina soprastante al detto abitato, non disciplinate, rovesciandosi a valle, hanno invaso le case, inondandone un buon numero...nessun danno si è verificato ai fabbricati, i quali, dopo sgombrati dal materiale trasportato dalle acque, sono rimasti nelle condizioni statiche e di abitabilità primitiva. Danni di una certa entità si lamentano invece alle campagne…Riguardo all'abitato...per evitare danni eventuali che potrebbero verificarsi in avvenire, è sufficiente la costruzione, a monte dell'abitato stesso, di un cunettone in muratura per intercettare le acque provenienti dalla collina soprastante e scaricarle parte nel torrentello Rampa e parte nel vallone Vicinello...Alla spesa occorrente...di £.65.000 circa, dovrebbe far fronte il comune..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Prefetto. Cosenza, 12 giugno 1939
***
(165) Data: 1 giugno 1939
Comune: Marzi
Descrizione: le alluvioni danneggiano l'acquedotto.
Stralci significativi: "…In seguito alle forti e violente alluvioni verificatesi in agro di Marzi il 1° giugno 1939, la briglia in muratura costruita nel fiume Ara, nei pressi della confluenza del burrone Grancito, a difesa del tratto della tubazione dell'acquedotto civico...è stata, dalle acque in massima piena, asportata per tutta la parte centrale, è stato anche assai danneggiato il pozzetto di scarico di detto acquedotto, costruito immediatamente a monte di essa briglia ed in destra del fiume Ara a causa di una frana verificatasi...nella sponda destra del burrone...La spesa presunta per i lavori definitivi è di circa £.25.000…Nessun provvedimento può adottarsi...in quanto i fondi assegnati per i lavori di pronto soccorso...sono stati già impegnati per lavori da eseguirsi in altri comuni..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Prefetto. Cosenza, maggio 1940
***
(166) Data: 2 giugno 1939
Comune: Longobucco
Descrizione: danni alle costruende opere idrauliche nel torrente Manno.
Stralci significativi: "..Il temporale dei giorni scorsi e precisamente la notte del 2 corrente, ha completamente asportato l'ammasso di ghiaia e di pietrame ammannito, per mancanza di spazio, a piè

dell'opera nell'alveo del torrente Manno per oltre 70 mc di ghiaia, 80 mc di pietra e 40 mc di sabbia, nonché il colmamento dello scavo di fondazione di 8 m di lunghezza, 2,90 m di larghezza e 2,50 m di altezza...l'alluvione della notte ha apportato il colmamento dello scavo su menzionato. In conseguenza di quanto sopra esposto, prego la S.V. di voler disporre la constatazione dei danni..."
Tratto da: Comunicazione dell'Impresa all'Ing. Capo del Genio Civile.
Longobucco, 3 giugno 1939
***
(167) Data: 29 settembre 1939
Comune: Santa Domenica Talao
Descrizione: le alluvioni danneggiano l'acquedotto e la strada comunale.
Stralci significativi: "Lavori urgenti di pronto soccorso per la riparazione di danni alluvionali del 29/30 settembre 1939 all'acquedotto potabile del comune di Santa Domenica Talao ed alla strada comunale obbligatoria che allaccia il detto comune alla provinciale Scalea-Mormanno…"
Tratto da: Atto di cottimo fiduciario.
Cosenza, 27 aprile 1940
***
(168) Data: 28 ottobre 1939
Comune: Scalea
Descrizione: il torrente Saligrino invade alcuni pianterreni.
Stralci significativi: "...Le acque piovane che, specialmente durante le forti piogge, si raccolgono nel vallone Saligrino vengono smaltite mediante un cunettone che, scendendo a forte pendenza verso l'abitato di Scalea, attraversa l'abitato stesso fino a sfociare a mare...In dipendenza delle forti alluvioni verificatesi la notte del 28 ottobre u.s., le abbondanti acque piovane convogliate dal cunettone suddetto, hanno trascinato...una notevole quantità di detriti e di materiale terroso che si è depositato nella parte a più mite pendenza...Per effetto di ciò, le acque sono traboccate dal cunettone in parola, allagando per l'altezza di circa 90 cm alcuni vani a pianterreno della casa di proprietà del sig. Conte Giovanni..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 9 dicembre 1939
***
(169) Data: ottobre 1939
Comune: Fuscaldo
Descrizione: in contrada Calipietro una frana danneggia una mulattiera e mette in pericolo alcune case.
Stralci significativi: "Le ultime piogge torrenziali hanno causato, in contrada Calipietro di questo comune, una grave frana che mette in pericolo delle case rurali sovrastanti. La frana ha inoltre investito e interrotto l'importante mulattiera che congiunge il capoluogo alla Marina…"
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Fuscaldo all'Ing. Capo del Genio Civile.
Fuscaldo, 31 ottobre 1939
***
(170) Data: novembre 1939
Comune: Guardia Piemontese Terme
Descrizione: in località Scannello una frana minaccia l'abitato.
Stralci significativi: "…L'abitato della frazione Acquappesa di questo comune è minacciato da una grossa frana, a causa d'infiltrazione di acque piovane nella località Scannello, a monte

delle case...Le acque provenienti dalla montagna, che prima andavano a finire al mare attraverso un burrone dove furono costruite delle briglie, ora si fermano nella località Scannello, sperdendosi sottoterra attraverso una grossa buca prodottasi in seguito alle ultime piogge. Prego...voler disporre un sopraluogo...ad evitare eventuali danni all'abitato ed alle persone."
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio all'Ing. Capo del Genio Civile.
Guardia Piemontese Terme, 20 novembre 1939
***
(171) Data: 21 dicembre 1939
Comune: Aprigliano
Descrizione: una frana danneggia alcuni fabbricati rurali (171a); nella frazione Corte crollano numerose case (171b); in contrada Santa Caterina una frana danneggia una torre colonica (171c).
171a)Stralci significativi: "Eccellenza, i sottoscritti agricoltori proprietari di fabbricati rurali di Aprigliano si onorano inoltrare preghiera alla Ecc.V. perché con sollecito provvedimento vorrà disporre alle autorità competenti che un'accuratissima perizia sia effettuata nei suddetti fabbricati...Il 21 dicembre 1939 una terrificante frana veniva dal terreno sovrastante di proprietà del sig. Ragusa Leonardo e avvolgeva nel precipizio quattro di questi fabbricati..."
Tratto da: Istanza di privati cittadini al Duce.
s.d.
Data: dicembre 1939
171b)Stralci significativi: "…Da un apposito sopraluogo eseguito nella frazione Corte (Fig.14) per la costatazione dei danni prodotti dalle recenti alluvioni, è risultato quanto appresso: i danni suddetti riguardano alcune abitazioni private...site lungo il lato est della via principale della frazione e consistono nel crollo completo delle case di proprietà dei sigg. Vigna Leonardo, Cosentini Alfonso, Talarico Antonio, Piro Michelina, nonché nel dissesto del muro frontale di un'altra casa di Cosentini Alfonso. Dal lato ovest della stessa via, sono rimaste danneggiate meno gravemente le case dei sigg. Alessio Pietro, Talarico Giuseppe e Cosentini Giuseppe. Complessivamente N.15 vani distrutti e danneggiati…"
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Prefetto.
Cosenza, 23 dicembre 1939
Data: dicembre 1939
(171c)Stralci significativi: "Porto a conoscenza della S.V. che in seguito alle piogge torrenziali riversatesi sulla zona, la torre colonica di proprietà degli eredi Vigna Carmine sita in comune di Aprigliano, contrada Santa Caterina, nominata Bazatella, ha subito notevoli danni per effetto del franamento del terreno adiacente, per cui si è dovuta sgombrare temendone il crollo..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Aprigliano, 14 febbraio 1940
Eventi del 1940
(172) Data: gennaio 1940
Comune: Altomonte
Descrizione: il collassamento di una grotta sotterranea danneggia alcune abitazioni del Vico I Municipio.
Stralci significativi: "...Per effetto delle abbondanti piogge cadute nei giorni scorsi, una delle numerose antiche grotte esistenti nel

sottosuolo dell'abitato di Altomonte si è sprofondata producendo una profonda buca nel piano stradale del Vico I Municipio e rendendo in conseguenza pensili, per la lunghezza di 5 m circa, le fondazioni dei muri frontali contigui delle soprastanti case di Regina Giuseppe e degli eredi di Pietrantonio Giacinto. In un'altra grotta vicina alla precedente di proprietà di Gargaglione Francesco è stata constatata una infiltrazione di acqua piovana...che potrebbe...determinare il crollo della grotta con grave pregiudizio per la stabilità dei fabbricati ad essa soprastanti. Per quanto sopra le case di proprietà dei sigg. Regina Giuseppe, eredi di Pietrantonio Giacinto, Granata Angelo, Gargaglione Francesco, Guaglianone Francesco, Smura Carmela, Guaglianone Maria Raffaella, De Luca Antonio, Rossignuolo Gennaro e Sparano Carlo, quantunque non lesionate, sono da considerarsi pericolanti. Il Podestà del comune ha già provveduto, fin dal giorno 3 corrente mese, a fare sgombrare le case anzidette...Occorre altresì che venga vietato il transito nel Vico I Municipio e nella via Balbia nei tratti compresi tra le case pericolanti, a tutela della pubblica incolumità..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Prefetto.
Cosenza, 19 gennaio 1940
***
(173) Data: gennaio 1940
Comune: Aprigliano
Descrizione: una casa pericolante nella frazione Grupa.
Stralci significativi: "Rendo noto che la casa di abitazione della sig.ra Cosentini Brutto (?)...sita in Aprigliano frazione Grupa, in seguito alle intemperie dei giorni scorsi si è lesionata tanto da determinare panico per il pericolo che minaccia e che costringe coloro che l'abitano al allontanarsi e così anche i vicini...La casa è anche un pericolo per i passanti."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 25 gennaio 1940
***
(174) Data: 29 gennaio 1940
Comune: Belvedere Marittimo
Descrizione: una frana ostruisce l'alveo del fiume Soleo (174a); frane lungo la rete viaria (174b).
174a)Stralci significativi: "Il sottoscritto De Pietro Giuseppe...si onora portare a conoscenza di V.S.Ill/ma quanto segue: ieri notte...si è franato un grosso pezzo del fondo Campominore...precisamente sotto la chiesa di Sant'Antonio Abate, nei pressi del ponte della strada nazionale N.18, abbattendosi sul greto del fiume Soleo fino ad ostruire il passaggio delle acque, che pertanto si sono riversate nel fondo Costantino del sottoscritto, minacciando di travolgere la cedriera ed altre piantagioni ivi esistenti. Onde evitare l'aggravamento dei danni, invoca che vengano disposti d'urgenza i lavori di rimozione degli ostacoli che impediscono il naturale deflusso delle acque..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Belvedere Marittimo, 30 gennaio 1940
174b)Stralci significativi: "In seguito alle recenti alluvioni si sono verificati franamenti in diversi tratti delle strade interne e perimetrali dell'abitato...La via che congiunge Piazza Castello al Borgo Antonio Pepe, come pure come quella che congiunge l'abitato con la statale N.109 sono franate in più punti per la

rovina dei muri di sostegno del rilevato stradale. Anche altri tratti delle due strade minacciano di crollare...Altro rilevante inconveniente si è verificato lungo un tratto della prima strada, che per l'avvenuto franamento di una vasta parte...mette in pericolo un gruppo di case sovrastanti...Quest'ufficio ha redatto la presente perizia...dell'importo di £.29.000"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 3 febbraio 1940
***

(175) Data: gennaio 1940
Comune: Cassano allo Jonio
Descrizione: rotta del fiume Coscile nelle località Volta del Ponte e Apollinare.
Stralci significativi: "Le continue copiose piogge abbattutesi nei giorni 10/11/12 e 20/21/22 del gennaio scorso, ed il combinato effetto dello sciogliersi delle nevi in precedenza cadute, hanno determinato piene eccezionali in tutti i corsi d'acqua di questa provincia, con conseguenti sconcerti nelle relative opere ed allagamenti di campagne. L'impeto della corrente del fiume Coscile ha causato una rotta nell'argine sinistro, in località Volta del Ponte, lunga circa 100 m, e prodotto vaste erosioni alle golene nelle contrade Volta del Forno e Apollinare. La rotta costituisce una minaccia di allagamento di buona parte della piana di Sibari, tutta coltivata...Ad evitare il progredire dei danni alle opere ed a rimuovere i pericoli di allagamento che comprometterebbero il raccolto granario, occorre provvedere d'urgenza: alla chiusura delle rotte e alla costruzione delle opere atte a proteggere le ripe delle golene...La stima di tali opere è di £.116.000..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 17 febbraio 1949
***

(176) Data: gennaio 1940
Comune: Castiglione Cosentino
Descrizione: il torrente Ficuzza danneggia il fondo Costere.
Stralci significativi: "Il sig. Sammarro Salvatore...con una istanza del 6 gennaio u.s. ha comunicato a questo ufficio che le recenti alluvioni hanno prodotto dei danni non lievi ad un suo terreno denominato Costere...Da apposito sopraluogo si è constatato che le acque piovane provenienti dall'abitato sono convogliate da un pozzo...esistente lungo la succitata proprietà, che si scarica nel sottostante torrente Ficuzza. Dette acque, resesi assai copiose a causa delle forti alluvioni verificatesi, hanno tracimato e conseguentemente hanno arrecato dei forti scoscendimenti di terreno con conseguenti danni alle coltivazioni ed agli alberi...Altri franamenti si sono pure verificati nell'altra pendice in sinistra dello stesso torrente Ficuzza, anche di proprietà del medesimo reclamante, arrecando non lievi danni..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 23 febbraio 1940
***

(177) Data: gennaio 1940
Comune: Cerchiara di Calabria
Descrizione: le alluvioni causano danni all'abitato e alle campagne.
Stralci significativi: "…Le recenti piogge torrenziali hanno arrecato non lievi danni al vasto territorio di questo Comune. Hanno maggiore rilievo i danni causati alle strade interne ed esterne, nonché all'acquedotto ed al cimitero...nella Piana di Cerchiara poi,

lo straripamento dei fiumi Serapotamo, Caldanello e Satanasso hanno allagato vaste zone di private proprietà danneggiando uliveti, agrumeti ed interi campi di coltivazioni erbacee...Provengono a questo ufficio reclami dei danni subiti, per cui pregherei l'E.V. di voler far presente alle Organizzazioni Sindacali Provinciali tale stato di cose, per qualche eventuale aiuto."
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio al Prefetto.
Cerchiara di Calabria, 25 gennaio 1940
***
(178) Data: gennaio 1940
Comune: Cosenza
Descrizione: le piene del torrente Vallone dei Sei innescano smottamenti che danneggiano i fondi adiacenti.
Stralci significativi: "I sottoscriti proprietari e coltivatori dei fondi situati nel territorio del comune di Cosenza ed attraversati dal torrente denominato Vallone dei Sei, fanno presente a V.E. quanto segue: in seguito alle continue piene degli anni decorsi, ed in specie a quelle della presente stagione, il torrente predetto...ha eroso molto di più le sponde ed il letto, causando frane e smottamenti...I danni causati dall'erosione sono già rilevanti, ma per evitare danni molto più gravi...urgono provvedimenti...In specie è indispensabile la costruzione di parecchie briglie che frenino la continua azione erosiva del torrente...Una frana spaventevole dell'ex fondo Fagiani minaccia tra l'altro il ponte che unisce i due fianchi del torrente..."
Tratto da: Istanza di privati cittadini al Prefetto.
Cosenza, 5 febbraio 1949
***
(179) Data: gennaio 1940
Comune: Grimaldi
Descrizione: in contrada Cozzino una frana danneggia le condutture dell'acquedotto civico.
Stralci significativi: "…A causa delle alluvioni che hanno imperversato nell'inverno scorso, si è verificato, in località Cozzino, un movimento franoso della falda montana ove ha sede la conduttura dell'acqua potabile del comune, determinando in vari punti la rottura dei tubi, con la conseguente interruzione dell'approvvigionamento idrico…si ritiene ricorrano gli estremi per un intervento di pronto soccorso da parte dello Stato, e pertanto è stata redatta l'unita perizia che prevede: a) lo spostamento del suddetto tratto di conduttura...b) la costruzione di due brigliette in muratura nei burroncelli Cozzino attraversati dal tratto di conduttura variata. L'ammontare della perizia è di £.30.000..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 15 maggio 1940
***
(180) Data: gennaio 1940
Comune: Luzzi
Descrizione: molte case coloniche sono danneggiate dalle piogge e nevicate (180a); frane in contrada Pezze di Piro (180b).
180a)Stralci significativi: "…Nessun danno degno di rilievo le recenti alluvioni hanno arrecato in quell'abitato. Soltanto sulla strada provinciale Bivio Luzzi-Luzzi si notano alcuni smottamenti delle scarpate...Non così per le campagne, ove le recenti nevicate e piogge, hanno arrecato danni rilevanti alle case coloniche sparse nelle contrade denominate Torre Malizia, Gidora, Brescia e Risicola. Ben 15 di tali case sono rese inabitabili, alcune per crollo parziale e altre per grave dissesto

delle murature. L'elenco dei proprietari di esse è stato già trasmesso a codesta Prefettura da quel Podestà, il quale ha anche emesso ordinanza di sgombro degli abitanti delle case stesse, a tutela della pubblica incolumità..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 6 febbraio 1940
180b)Stralci significativi: "Lupinacci Giuseppe...e Malizia Antonio...domiciliati nel comune di Luzzi, in contrada Pezze di Piro, proprietari di alcuni appezzamenti di terreno, siti...nella contrada omonima, si onorano esporre a codesto ufficio quanto segue: nel gennaio 1940 inoltrarono...domanda per ottenere un sussidio perché fondi, a causa delle forti alluvioni della stagione invernale, furono sensibilmente danneggiati. Nella proprietà dell'esponente Lupinacci si sono verificati smottamenti di terreno...con conseguente abbattimento di varie piante di olivo ed alberi fruttiferi...la casa colonica, composta di 3 vani...è completamente demolita....L'esponente Malizia, analogamente a quanto si è verificato negli appezzamenti della sorella Filomena...fa presente che la sua casa colonica è lesionata in più punti...sono demoliti inoltre il ricovero degli animali, il forno ed il porcile…"
Tratto da: Istanza di privati cittadini al Genio Civile.
Luzzi, 10 maggio 1941
***
(181) Data: gennaio 1940
Comune: Marano Marchesato
Descrizione: nella contrada Creti alcune frane danneggiano un fondo. (Fig.15)
Stralci significativi: "La sottoscritta, in qualità di usufruttuaria del fondo Creti...fa presente quanto segue: detto fondo Creti, nella contrada omonima del comune di Marano Marchesato, confina per lungo tratto col torrente Grimoli. Ogni anno, detto torrente procura dei danni al fondo e propriamente dei franamenti che rendono addirittura incoltivabile il fondo stesso. Quest'anno in modo speciale si sono verificate delle frane assai profonde che minacciano il terreno in modo assai preoccupante. (Frane di circa 1 m di profondità ed estensione di circa 150 m)…"
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Marano Marchesato, 1 febbraio 1940
***
(182) Data: gennaio (?) 1939
Comune: Villapiana
Descrizione: le piene del Satanasso danneggiano i fondi agricoli e la rete viaria.
Stralci significativi: "...Nell'inverno 1939/40, a causa delle piogge torrenziali cadute, molte strade dell'interno dell'abitato sono state fortemente danneggiate tanto da proibire la transitabilità di pedoni, veicoli ed animali su di esse...Nella parte sottostante all'abitato di Villapiana e precisamente ai piedi della collina sulla quale è situato l'abitato, scorre il fiume Satanasso...Nell'inverno decorso, le acque del fiume straripando hanno invaso i terreni messi in coltivazione dai naturali e dopo avere attraversato i terreni, si sono riversate sulla strada che dall'abitato di Villapiana porta allo scalo ferroviario di Torre Cerchiara. Essendo tale strada in rilevato, questo è stato completamente asportato e perciò la transitabilità è stata interrotta per un lungo periodo...E' necessario ristabilire lo

stato dei luoghi sia per quel che riguarda le strade interne che per la strada comunale che adduce allo scalo ferroviario...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. progettista.
Cosenza, febbraio 1940
***
(183) Data: gennaio (?) 1940
Comune: Marzi
Descrizione: l’acquedotto civico è danneggiato dalle alluvioni.
Stralci significativi: “...Comunico la seguente lettera del Podestà di Marzi, perché la vogliate tenere presente, se interverranno provvedimenti di favore: mi permetto di insistere presso la Ecc.V. acchè nel prossimo esercizio, sui fondi che certamente verranno assegnati dal competente Ministero, per i lavori di pronto soccorso per la provincia di Cosenza, si tenga presente che in questo comune...l’acquedotto civico risulta fortemente colpito dalle alluvioni dello scorso inverno.”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 9 ottobre 1940
***
(184) Data: gennaio (?) 1940
Comune: Montalto Uffugo
Descrizione: danneggiata la chiesa Santa Maria Assunta.
Stralci significativi: “Le alluvioni e le prolungate piogge e nevicate dell’inverno 1939/1940 hanno arrecato gravi danni alle opere di sostegno e ad alcune parti delle fondazioni della chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta...Il muro di sostegno su via Duomo, che protegge la chiesa sul lato destro, ha subito gravi danni che devono essere riparati per non compromettere, con la caduta del terrapieno, la stabilità della chiesa. Ad aggravare la situazione ha contribuito la grande massa di terra...a ridosso della navata laterale destra...Anche il muro di sostegno a tergo dell’abside, sulla via delle Carcare, è gravemente danneggiato per cui la statica della chiesa è seriamente compromessa. Su questo lato anche le fondazioni della chiesa sono quasi scoperte...L’importo dei lavori è di £.160.000…”
Tratto da: Relazione dell’Ing. del comune di Montalto Uffugo.
Cosenza, 24 luglio 1940
***
(185) Data: gennaio 1940
Comune: Rocca Imperiale
Descrizione: danni causati dalle piogge e dallo straripamento dei torrenti.
Stralci significativi: “Facendo seguito alla mia lettera del 12 gennaio corrente anno con la quale comunicavo a V.E. che le frequenti piogge avevano causato la caduta di una casa...vi rimetto l’esposto a me diretto da alcuni cittadini i quali lamentano danni loro causati dalle recenti alluvioni. Effettivamente, molti danni sono stati causati dallo straripamento dei torrenti...per cui sono a pregarvi di voler...effettuare sopraluoghi per accertare l’entità dei danni onde poter, i miei amministrati beneficiare delle provvidenze che il governo fascista dovesse emanare....”
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Rocca Imperiale al Prefetto.
Rocca Imperiale, 31 gennaio 1940
***
(186) Data: gennaio 1940
Comune: Rossano
Descrizione: danneggiati gli argini del fiume Trionto (186a); la frana dell’orto dei Cappuccini minaccia le vie XX Settembre e Buenos

Aires (186b).
186a)Stralci significativi: “Facendo seguito alla mia del 15 corrente mi affretto segnalare a V.S.Ill.ma quanto ho constatato nel torrente Trionto. 1) A circa 100 m a monte dello sbocco a mare, presso la 2ª briglia, e propriamente alla proprietà Martucci, notasi che l’argine destro, per circa 30 m, è stato completamente abbattuto con asportazione di tutti i lastroni di cemento e con franamento di parte della scarpata...2) Sempre in direzione della 2ª briglia ho constatato che, mentre al muro di sostegno dell’argine sinistro vari lastroni di cemento sono divelti, alla terra di tale argine notansi delle fenditure con imminente pericolo di franamento…”
Tratto da: Comunicazione del Primo Ufficiale Idraulico del Genio Civile all’Ing. Capo.
Rossano, 17 gennaio 1940
186b)Stralci significativi: “In seguito alle recenti piogge e nevi cadute copiose su questo territorio, la frana dell’orto Cappuccini adiacente all’ospedale civile...è venuta allargandosi ed ingrandendosi fino ad assumere proporzioni rilevanti sì da minacciare la sicurezza della parte di abitato sopra e sottostante, nonché le due vie XX Settembre e Buenos Aires. Da immediato sopraluogo effettuato dallo scrivente in compagnia del tecnico è risultato che per un’immediata provvisoria sistemazione di detta frana occorrono circa £.40.000 che il comune non può disporre...Informo l’E.V. e l’ufficio del Genio Civile, affinché vengano provocati i possibili provvedimenti di urgenza...in materia di consolidamento di abitati pericolanti.”
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Rossano al Prefetto.
Rossano, 19 gennaio 1940
***
(187) Data: febbraio 1940
Comune: Aiello Calabro
Descrizione: una frana causa dei danni a monte dell’abitato.
Stralci significativi: “Il Podestà di Aiello Calabro...segnala che, a monte del centro abitato di quel comune, si è verificata una frana che ha causato dei danni e altri ne minaccia. Prego disporre un cortese sollecito sopraluogo…”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 14 febbraio 1940
***
(188) Data: febbraio 1940
Comune: Altilia
Descrizione: danneggiate le opere pubbliche e le strade di campagna.
Stralci significativi: “Questo comune nello scorso mese di febbraio ha subito danni considerevolissimi alle opere pubbliche e in special riguardo all’acquedotto potabile e irriguo ed alle strade di campagna. Ciò fu reso noto alla superiore R. Prefettura con apposita deliberazione N.13 del 2 marzo e si chiese l’intervento dello Stato per il riparo dei danni...”
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Altilia all’Ing. Capo del Genio Civile.
Altilia, 29 marzo 1940
***
(189) Data: febbraio 1940
Comune: Amantea
Descrizione: l’esondazione del torrente Iliceto danneggia i fondi.

Stralci significativi: “In seguito alle recenti e continue piogge il torrente Iliceto ha invaso e completamente distrutto tutte le proprietà lungo di esso appartenenti ai sigg.: Amato Luigi, Folino Raffaele, Porco Antonio, Marano Bonaventura, Munno Antonio, Lindia Giuseppe, De Grazia Domenico, Furgiuele Teresina, Provenzano Rosa, Provenzano Carmela, Altomare Domenico, Pellegrini Bonaventura. Costoro hanno subìto danni gravissimi, e di altri maggiori alcuni di essi sono minacciati, in quanto le acque del detto torrente, ancora abbondanti, possono provocare il crollo delle torri coloniche esistenti nei fondi. Pertanto i danneggiati chiedono...una stabile e definitiva sistemazione del detto torrente e un indennizzo...”
Tratto da: Istanza di privati cittadini al Prefetto.
Amantea, 29 febbraio 1940
***

(190) Data: febbraio 1940
Comune: Belvedere Marittimo
Descrizione: case crollate e altre pericolanti a causa del maltempo. In contrada Santo Stefano una frana minaccia l’acquedotto.
Stralci significativi: “Ricevo, ora, dal Podestà di Belvedere Marittimo la seguente lettera: in riferimento al mio telegramma di ieri, mi pregio confermare che in seguito alle piogge torrenziali cadute in questi giorni si è verificata una frana in contrada Santo Stefano che minaccia di travolgere la botte del civico acquedotto...Inoltre mi riporto alla mia del 28 gennaio u.s., N.369, relativa al crollo di case, per far presente che le condizioni delle famiglie rimaste senza tetto costituiscono una serie preoccupazione per me e maggiormente per le ventisei famiglie ancora alloggiate in case che minacciano rovina, onde la necessità di intervenire presso il Ministero dei LL.PP...”
Tratto da: Comunicazione della Prefettura all’Ing. Capo Genio Civile.
Cosenza, 21 febbraio 1940
***

(191) Data: 6 febbraio 1940
Comune: Belsito
Descrizione: danni a diversi fabbricati dell’abitato.
Stralci significativi: “In seguito alla segnalazione telegrafica N.290 del 6 febbraio 1940 di codesta R. Prefettura...ho disposto il sopraluogo di un funzionario di questo ufficio, le cui risultanze pregiomi segnalare colla presente. Alla casa di abitazione della ditta Orrico Giuseppina, sita in via Sopracasali...si sono verificate delle gravi lesioni interessanti i muri perimetrali tali da rendere pericoloso l’abitarvi, oltrechè minacciare rovina per le case confinanti. Per tali motivi, oltrechè far sgombrare la casa predetta, il Podestà del luogo ha ottenuto...l’inizio della demolizione del fabbricato. Altro fabbricato minacciante rovina è quello sito nello stesso rione di Sopracasali....per cui è stato consigliato alle autorità interessate di fare subito l’ordinanza di demolizione delle parti pericolanti...In via Santa Sofia le case di proprietà della ditta Naccarato Teresina ed eredi Sacco Fortunato, sono così malridotte, per le profonde lesioni che presentano, da costituire un serio pericolo per l’incolumità pubblica. Un altro fabbricato, sito sulla stessa via...richiede che vengano con ogni urgenza eseguiti alcuni lavori di restauro e consolidamento...La casa di proprietà della ditta eredi Rossi, sita in via Garibaldi, si trova in condizioni di stabilità così disastrose che da più tempo è inabitata...Si è rilevato durante lo stesso sopraluogo che la chiesa di S. Giovanni Battista con ogni

urgenza richiede alcuni lavori di consolidamento...Infine si è pure constatato che la falda di terreno nella quale è sito il serbatoio dell'acqua potabile dell'abitato è franata per un tratto di circa 29 m, per cui è necessario consolidare il terreno per garantire stabilità...si prevedono provvedimenti di pronto soccorso a tutela della pubblica incolumità…la somma necessaria si prevede di £.50.000..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 9 febbraio 1940
***

(192) Data: 17 febbraio 1940
Comune: Carolei
Descrizione: danneggiate strade ed abitazioni nella frazione Serrone, Pantanolungo e nel rione Croce del Lupo.
Stralci significativi: "…Un vasto movimento franoso nella frazione Serrone del sopradetto comune, ha provocato gravi dissesti ad un gruppo di fabbricati di recente costruzione, per cui si sono dovuti fare sgombrare, a ragione del pericolo che presentano di poter rovinare. La superficie di terreno interessata da tale movimento franoso è di circa 100 ettari ed è limitata superiormente dalla parallela alla strada provinciale Cosenza-Amantea alla distanza di circa 190 m, inferiormente la frana si estende fino al sottostante torrente Busento. Le cause di questo franamento vanno ricercate nell'infiltrazione delle acque di precipitazione...fino al sottostante strato di terreno argilloso, in modo che s'è venuto a formare tra i due strati un piano di scorrimento, la cui profondità è di circa cinque o sei metri...Conseguenza di detto movimento sono i dissesti in un gruppo di sei fabbricati di recente costruzione...oltre a questi fabbricati ne esistono altri siti nella zona in frana, ma che presentano meno gravi segni di danni...Si prevede che per il consolidamento della zona...oltrechè per il restauro dei fabbricati danneggiati, occorrano dalle 290.000 alle 300.000 £. Al rione Croce del Lupo e precisamente sulla provinciale Cosenza-Potame, una vasta frana minaccia le case di abitazione, di cui quattro risultano gravemente lesionate...Altro movimento franoso si è verificato nella frazione Pantanolungo...interessando una vasta zona di terreno sulla quale sorgono alcune case rurali danneggiate lievemente. Tale franamento è dovuto all'erosione provocata dal sottostante torrente Caronte...Occorrerebbe predisporre alcune opere di protezione del piede della frana...per un ammontare di circa £.50.000. Un altro franamento, interessante la strada comunale Carolei-Mendicino, si è verificato nei pressi del ponte Alimena, in seguito alla rovina di un tratto di 60 m...il transito sulla strada è interrotto...Per il ripristino della strada occorrono circa £.150.000…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Ministero dei LL.PP.
Cosenza, 24 aprile 1940
***

(193) Data: febbraio 1940
Comune: Carpanzano
Descrizione: danni alluvionali.
Stralci significativi: "Il Podestà di Carpanzano telegraficamente informa: segnalo rilevanti danni temporaleschi intero territorio comunale. Popolazione allarmata. Si prega di disporre i necessari accertamenti e gli eventuali provvedimenti di pronto soccorso..."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 19 febbraio 1940
***

(194) Data: febbraio 1940
Comune: Colosimi
Descrizione: frane danneggiano abitazioni e strade.
Stralci significativi: “Segnalo gravissimi danni causati recenti alluvioni...Numerose frane hanno interrotto comunicazione ed altre minacciano le abitazioni...Invoco presenza Funzionario codesto ufficio per accertamenti.”
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Colosimi al Genio Civile.
Colosimi, 28 febbraio 1940
***
(195) Data: 17 febbraio 1940
Comune: Domanico
Descrizione: elenco delle proprietà terriere danneggiate dalle alluvioni (195a); danni ad un fondo in contrada Marizzi (195b).
195a)
Ditta. Localizzazione Importo (£)
Bruno Raffaele. C.da Cotura 5.000
Ciardullo Giovanni. C.da Cotura 5.000
Ciardullo Luigi. C.da Cotura 5.000
Fiorino Antonio. C.da Carporinia 3.000
Fiorino Giovanni. C.da Interminusa 400
Fiorino Rosaria. C.da Rusco 1.000
Greco Giovanni. C.da Cotura 1.500
Porco Francesco. C.da Capirossi 8.000
Porco Giuseppe. C.da Varvellaro 2.000
Reda Giovanni. C.de Capirossi e Cutura 5.500
Stamati Elvira. C.da Macchia 500
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Domanico all’Ing. Capo del Genio Civile.
Domanico, 19 febbraio 1940
195b)Stralci significativi: “...L’uragano di acqua abbattutosi in questo comune nella notte dal 17 al 18 corrente, ha devastato seriamente il fondo di proprietà di Tucci Maurizio...sito in contrada Marizzi...producendo serie frane con conseguenti cadute di muraglie, devastando l’estensione di una moggiata di terreno, seminata a grano e danneggiando la casetta colonica che, a causa delle forti lesioni, si è dovuta sgombrare...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 27 febbraio 1940
***
(196) Data: febbraio 1940
Comune: Lago
Descrizione: in contrada Carbonella le piene del torrente Acero danneggiano un fondo e una casa colonica.
Stralci significativi: “A causa delle recenti piogge alluvionali le acque di forti piene del torrente Acero si sono riversate verso la sponda ove esiste la mia proprietà denominata Carbonella, in contrada omonima, agro di Lago, causando gravissimi danni alla proprietà e mettendo in serio pericolo una casa colonica, alla quale si sono prodotte lesioni. Pertanto pregovi vivamente di voler fare effettuare apposito sopraluogo per l’accertamento di detti gravi danni e poscia disporre per gli occorrenti lavori di difesa...Detti lavori dovrebbero altresì avere il precipuo scopo di riportare le acque del torrente nel suo corso normale...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
Lago, 23 marzo 1940
***
(197) Data: febbraio 1940

Comuni vari
Descrizione: lavori di riparazione di danni alluvionali da effettuarsi lungo le strade provinciali.
Tronco o comune. Lavori da eseguire Importo (£)
Altomonte. Consolidamento ponte Esaro e costruzione
quarto di cono
100.000
Bisignano-Acri. Sistemazione frana al Km 6
dall'abitato di Bisignano
100.000
Cancello Serra-Donnici-Cancello Serra-Aprigliano.
Sistemazione ribassamenti diversi
50.000
Carpanzano-Vadomale. Sistemazione frane 100.000
Castiglione-Castiglione Scalo. Gabbionata a difesa del
ponte in ferro sul Crati
50.000
Castrolibero. Sistemazione girone presso l'abitato 150.000
Dipignano. Sistemazione frana presso Tessano 100.000
Firmo-Camerata. Sistemazione frana in c.da Curitello 70.000
Luzzi. Sistemazione frana presso l'abitato 380.000
Mongrassano-Cimino. Sistemazione fosso e curve in
c.da Matina
32.000
Mongrassano-Ponte Speli. Sistemazione frane in c.da
Castelluccio Pagliarella, presso bivio San Giacomo,
Cavallerizzo e Mongrassano
200.000
Mormanno-Scalea. Sistemazione frane nelle contrade
Arenazzo e Colle Trodo
300.000
Oriolo-Castroregio. Sistemazione frane all'innesto
della strada per Castroregio e presso Oriolo
£.150.000
Parenti. Sistemazione ribassamento stradale in
contrada Pedali e presso Parenti
£.200.000
Paterno. Sistemazione frana all'innesto con la strada di
Dipignano
£.30.000
Piano Lago-Potame. Costruzione briglie nel burrone
presso Belsito e Potame
£.60.000
Potame-Amantea. Sistemazioni di ribassamenti e frane 150.000
Ponte Pagliaroccio-Longobucco. Costruzione di muri
di sostegno
100.000
Rocca I.-Nocara. Costruzione muro controripa presso
il ponte San Nicola, con fognatura e sistemazione
74.000
carreggiata
Rossano-Ponte Pagliaroccio. Sistemazione frana
all'imbocco della galleria di Paludi
100.000
San Martino-Mongrassano. Consolidamento ponte
Tramontana
70.000
San Pietro in Guarano-Pianette. Sistemazione frana in
c.da Pianette
250.000
S.P. 110. Sistemazione di frane nelle c.de Quattropiedi,
Migliani e girone sopra Cetraro ed all'innesto della 110
con la comunale di Santa Caterina Albanese
150.000
S.P. 112-San Benedetto-Sella Laghitello. Sistemazione
torrente Scuterò
16.000
S.P. 112. Sistemazione frane in contrada Crocevia 100.000

Torano. Sistemazione frana Sant'Attanasio 200.000
Varco Bufalo-Pianette. Lavori a difesa del rilevato del
ponte Fullone
60.000
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 7 marzo 1942
***

(198) Data: 18 febbraio 1940
Comune: Mendicino
Descrizione: il maltempo innesca numerose frane.
Stralci significativi: "...In dipendenza dei recenti nubifragi, specie di questa notte, si sono verificati notevoli danni sia alla strada provinciale, in contrada Santa Croce, sia alle vie comunali e precisamente al ponte Arella, a destra del torrente Caronte, ove si sono aperte paurose frane, e così a monte dell'abitato, dove è franato un muraglione. Le strade Vutrone e San Bartolo sono rese impraticabili..."
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio al Genio Civile.
Mendicino, 18 febbraio 1940
***

(199) Data: febbraio 1940
Comune: Orsomarso
Descrizione: danni ingenti a fondi privati, ad un mulino e ad alcune abitazioni (199a); danneggiato gravemente l'abitato (199b).
199a)Stralci significativi: "I sottoscritti Di Leone Elvezia, Biagio, Vincenzo e germani...si permettono di esporre quanto appresso...nel corrente mese di febbraio una piena immensa provocata da una alluvione mai vista, ha devastato campi, caseggiati e piantagioni...La ditta sottoscritta, al fine di chiedere un sussidio per le riparazioni alluvionali più urgenti, si permette di specificare i danni subiti: nel fondo Cutura e nel fondo Piano dei Morti, danni vari, allagamenti, distruzione di piantagioni...il fondo Orto Canale è stato completamente distrutto dal Canale Porta la Terra...il mulino sito presso la sponda sinistra del suddetto canale è danneggiato fortemente...i fabbricati siti presso il Municipio hanno subito vari danni al tetto e ai muri...Fiduciosi...chiedono che siano dispensati dal pagamento della fondiaria e un sussidio per le riparazioni più urgenti…"
Tratto da: Istanza di privati cittadini all'Ing. Capo del Genio Civile.
Orsomarso, 19 febbraio 1940
199b)Stralci significativi: "Perizia dei lavori urgenti di pronto soccorso, a difesa dell'abitato di Orsomarso, gravemente danneggiato dalle alluvioni…"
Tratto da: Atto di cottimo fiduciario.
Cosenza, 27 aprile 1940
***

(200) Data: febbraio 1940
Comune: Paola
Descrizione: frana lungo strada del Santuario.
Stralci significativi: "Lo scrivente Rettore del Santuario di San Francesco di Paola, si fa dovere di comunicare...che per le continuate e torrenziali piogge dei giorni scorsi, si è ampliata la frana lungo la strada del Santuario. Pertanto s'invoca l'intervento di codesto ufficio per gli accertamenti e provvedimenti necessari."
Tratto da: Comunicazione del Rettore del Santuario di Paola al Genio Civile.
Paola, 20 febbraio 1940
***

(201) Data: 18 febbraio 1940
Comune: Rossano
Descrizione: rotta del Crati in contrada Spinaro. (Fig.16)
Stralci significativi: “Le copiose intense piogge cadute la notte tra il 18 ed il 19 di questo mese, nel bacino del fiume Crati, hanno determinato in questo una eccezionalissima piena il cui impeto ha prodotto vari danni alle opere idrauliche. In contrada Spinaro della piana di Sibari, si è verificata la devastazione, in detto fiume, di un tratto dell’argine destro, lungo circa 100 m, con l’asportazione di circa 3/4 dello spessore. La parte di argine rimasta in piedi non potrebbe certamente resistere all’azione di una piena sia pure ordinaria...L’inondazione comprometterebbe in special modo il raccolto granario, le case coloniche e la popolazione rurale...Per eliminare una così grave minaccia occorre ripristinare con la massima urgenza il tratto di argine danneggiato. A tal fine si è redatta la perizia che...risulta di £.90.000...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 28 febbraio 1940
***
(202) Data: febbraio 1940
Comune: San Basile
Descrizione: in via Abbadia una frana compromette la stabilità di alcune case di abitazione (202a); danneggiata una proprietà in contrada Cuppone (202b).
202a)Stralci significativi: “I sottoscritti, proprietari di case in via Abbadia in San Basile, segnalano a codesto ufficio la gravità di frane su zona nei pressi dell’abitato, verificatesi per le recenti alluvioni e compromettenti seriamente la stabilità delle case suddette. I sottoscritti, data l’entità dei lavori, che consistono in un’azione di imbrigliamento su tutta la zona franosa e nel valloncello che l’attraversa...invocano un sussidio statale...”
Tratto da: Istanza di privati cittadini all’Ing. Capo del Genio Civile.
San Basile, 16 febbraio 1940
202b)Stralci significativi: “Il sottoscritto Dott. Tamburi Giuseppe...segnala a codesto ufficio ingenti danni alluvionali subiti al proprio orto retrostante alla sua casa di abitazione in San Basile. In dipendenza delle recenti alluvioni è caduto il muro di cinta per circa 100m ed il terreno soprastante per un banco largo circa 5 m è tutto franato. Il sottoscritto ha poi subito altri ingenti danni ai suoi terreni in contrada Cuppone allagati per circa 5 ettari...Il sottoscritto...chiede un sussidio statale...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
San Basile, 5 marzo 1940
***
(203) Data: febbraio 1940
Comune: San Benedetto Ullano
Descrizione: nella frazione Marri una casa è gravemente danneggiata dalle alluvioni.
Stralci significativi: “A seguito delle ultime alluvioni, la mia casa sita in via Garibaldi della frazione Marri...a seguito dello sprofondamento della strada provinciale, ha subito un sì forte danno da provocare il provvedimento di sloggiamento degli inquilini da parte del Podestà, nonché l’appuntellamento dell’immobile ed il divieto di passaggio per i vicini. Denuncio tale fatto, onde essere annoverato nell’elenco delle persone che potranno beneficiare delle provvidenze in fatto di danni alluvionali...”

Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
San Benedetto Ullano, 4 marzo 1940
***
(204) Data: 19 febbraio 1940
Comune: San Fili
Descrizione: in contrada Coste una frana minaccia la stabilità delle case.
Stralci significativi: "Facciamo seguito al telegramma inviato in data 19 febbraio scorso ed alle segnalazioni fatte d'ufficio e personalmente, dal Commissario Prefettizio e dal Segretario del Fascio di San Fili. A seguito delle piogge alluvionali, nella data predetta, il fiume Emoli, che scorre nelle adiacenze dell'abitato, ha prodotto una considerevole frana che in contrada Coste minaccia la stabilità delle case..."
Tratto da: Istanza di privati cittadini all'Ing. Capo del Genio Civile.
San Fili, 6 marzo 1940
***
(205) Data: febbraio 1940
Comune: San Giovanni in Fiore
Descrizione: danneggiata la rete viaria.
Stralci significativi: "Ricevo dal Podestà di San Giovanni in Fiore la seguente lettera: le piogge a carattere torrenziale che si sono abbattute su questa regione hanno arrecato ingenti danni sia alle costruzioni che alle strade e proprietà. Vari muri di scarpa a sostegno delle rampe, vari ponticelli sono stati letteralmente asportati con grave pregiudizio per la transitabilità e la stabilità delle costruzioni murarie esistenti nelle adiacenze...Sono a pregare l'E.V. perché voglia farci ottenere un sussidio..."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 20 febbraio 1940
***
(206) Data: 19 febbraio 1940
Comune: San Lucido
Descrizione: una frana in contrada Serpamante danneggia un fondo ed un fabbricato rurale (206a); l'esondazione del torrente Lavina del Cofato danneggia i raccolti dei poderi adiacenti (206b).
206a)Stralci significativi: "La sottocroce segnata Manes Teresina...residente in San Lucido, contrada Serpamante, proprietaria di un fondo dell'estensione di circa quattro tomolate...si premura portare a conoscenza di codesto On. Ufficio che il 19 s.m., a seguito delle recenti piogge, è franato il medesimo fondo per circa due terzi, travolgendo nella rovina oltre il caseggiato di un grande vano, alberi vari, ficheto, seminato, etc., producendo un danno di circa £.20.000..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Genio Civile.
San Lucido, 1 marzo 1940
Data: febbraio 1940
206b)Stralci significativi: "In territorio di San Lucido scorre il torrente Lavina del Cofato il quale precipita verso il mare...attraversando alcuni poderi in pianura. Il letto in quest'ultima parte è al di sopra del livello dei terreni coltivati, in modo che in caso di piena eccessiva, le acque del torrente tracimano invadendo i terreni sottostanti. Quest'anno è accaduto appunto che le acque di piena hanno invaso i terreni sottostanti distruggendo l'intero raccolto...Viene sollecitato l'intervento del Genio Civile per un regolamento delle acque per le quali sarà sufficiente l'escavazione del letto del torrente e la

formazione di un argine adeguato per un tratto di 400 m...”
Tratto da: Comunicazione dell’Ispettore Superiore del Genio Civile.
Catanzaro, 19 luglio 1940
***
(207) Data: febbraio 1940
Comune: San Vincenzo la Costa
Descrizione: a San Sisto una frana minaccia alcune case.
Stralci significativi: “...Nella frazione San Sisto, e propriamente nella parte a monte, in seguito alle piogge torrenziali dei giorni scorsi, si è verificata una frana che minaccia diverse case...”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 8 febbraio 1940
***
(208) Data: 6 febbraio 1940
Comune: Sangineto
Descrizione: in via XXVIII Ottobre e nel rione Castello crollano alcune case.
Stralci significativi: “...Giorno 6/2/1940 un intero isolato di case site in via XXVIII Ottobre è improvvisamente crollato, interrompendo altresì il corpo stradale sottostante per una lunghezza di circa 40 m...Dette case...sono principalmente andate in rovina per la loro vetustà, per cui le strutture murarie...sono state facilmente infiltrate dalle acque piovane che hanno finito per far perdere loro l’equilibrio statico già tanto precario. Analogo fenomeno ha provocato pure il crollo di un altro gruppo di case site nel Rione Castello...Oltre a questi crolli durante il sopraluogo si sono constatate le tristi condizioni di stabilità ed igiene di un gran numero di case...Il Podestà...per questo serio pericolo ha fatto diverse ordinanze di sgombero...gli interessati non hanno provveduto, principalmente perché l’abitato non ha altre case disponibili...Si rileva pertanto la necessità di provvedere alla costruzione di un adeguato numero di alloggi-ricoveri, per poter sgombrare le famiglie più minacciate...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 17 febbraio 1940
***
(209) Data: febbraio (?) 1940
Comune: Scigliano
Descrizione: frane diffuse danneggiano la rete viaria e le abitazioni.
Stralci significativi: “...Nel testè decorso inverno, le copiose acque piovane provenienti dalla contrada Monte Castello...si sono disordinatamente riversate lungo la pendice sottostante, provocando forti scoscendimenti e franamenti di terreno, nonché il crollo di due tratti del muro di sostegno della via medesima...si è anche verificato il crollo parziale del muro di controripa esistente lungo la via Ginnasio, in corrispondenza della casa del sig. Talarico Nicola...Nella parte terminale di detta falda...a tergo di alcune case site lungo la periferia dell’abitato della frazione Diano, è avvenuto un forte scoscendimento di terreno...contro il muro perimetrale della sottostante casa di abitazione del sig. D’Elia Alfonso...Lungo l’alta e ripida pendice in destra del torrente Bisirico, si sono verificati forti scoscendimenti e franamenti di terreno che hanno prodotto uno sgrottamento in contrada Timpa, sotto la strada mulattiera che dalla provinciale Scigliano-Pedivigliano mena alla frazione Cersilla e Borboruso. In conseguenza, un tratto di mulattiera, di lunghezza di circa 4 m, è rimasto pensile nel torrente...pertanto è urgente che esso tratto sia chiuso al pubblico transito...Poichè non è possibile

eseguire alcuna opera per il ripristino...si rende necessaria l'esecuzione di una breve variante. Altri forti scoscendimenti di terreno si sono verificati in contrada Foresta ed in contrada Campanello, nella pendice in sinistra del burrone Foresta, a valle della strada comunale denominata Drago...Numerosi altri franamenti si sono verificati lungo la comunale per la frazione Lupia e lungo le mulattiere Cona, Lampo, Calvisi, Petrisi...La casa vetusta...sita in via Duca di Genova, trovasi gravemente lesionata...è necessario che sia subito sgombrata...Le due case site alla via Calabria della frazione Diano, presentano forti lesioni...per cui si ritiene urgente la loro demolizione...come pure è urgente che venga provveduto alla demolizione di alcuni tratti di muri pericolanti della casa...sita al vicolo I° San Bartolo, della quale è già crollato il muro a mezzogiorno..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 1 aprile 1940
***

(210) Data: marzo 1940
Comune: Cetraro
Descrizione: le frane interrompono la strada comunale Marozza.
Stralci significativi: "I danni denunziati dal Podestà di Cetraro (nota prefettizia N.8401 del 15/3/1940)...rivestono una certa gravità per quanto si riferisce alla strada comunale Marozza, importante carraia che unisce il capoluogo alle popolose frazioni Sant'Angelo e Difesa. In detta carraia il transito è rimasto per parecchio tempo interrotto per vari scoscendimenti delle scarpate ascendenti e discendenti e per il crollo di circa 200 ml di muri a secco. Tutto ciò si deve, oltre che al richiamo del torrente Aron, anche allo scolo delle cunette della soprastante strada provinciale per Fagnano. Occorrerebbero almeno £.50.000 per riparare i danni predetti, a tale opera dovrebbe provvedere il comune interessato…"
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 30 maggio 1940
***

(211) Data: marzo 1940
Comune: Mongrassano
Descrizione: in contrada Sciogliesi una frana minaccia diverse case.
Stralci significativi: "Presso l'abitato di questo comune e precisamente in contrada Sciogliesi, esiste una frana che investe vari terreni di privati proprietari. Soprastanti a questi terreni vi sono molte case dell'abitato stesso, continuamente sottoposte al serio pericolo di detta frana...Si invoca da parte di codesto On. Ufficio un provvedimento atto ad eliminare tale pericolo ed a porre in opera quelle provvidenze per evitare il crollo di numerose case soprastanti abitate…"
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Mongrassano al Genio Civile.
Mongrassano, 21 marzo 1940
***

(212) Data: aprile 1940
Comune: Marano Marchesato
Descrizione: le piogge riattivano un vecchio movimento franoso.
Stralci significativi: "Il Podestà di Marano Marchesato segnala che in seguito alle piogge del corrente mese di aprile, sta per delinearsi una vasta frana di quel centro abitato e propriamente in quella zona ove, nel 1877 una frana causò gravi danni alle abitazioni…"
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Genio Civile.
Cosenza, 22 aprile 1940

***
(213) Data: aprile 1940
Comune: Mongrassano
Descrizione: il torrente Annea inonda terreni agricoli.(Fig.17)
Stralci significativi: "...Nei pressi dello scalo ferroviario di Acri-Bisignano-Luzzi si è costatato che, a causa delle recenti alluvioni, il torrente Annea ha straripato in diverse zone inondando terreni coltivati e devastando le colture in essi praticate. Cessata la piena le acque del torrente, per via di opere costruite sia pure abusivamente dai rurali della contrada vicino al ponte della strada nazionale Cosenza-Castrovillari, hanno ripreso il primitivo corso. Comunque i terreni inondati sono rimasti ricoperti di sabbia e pietre e resi, per ora, non atti ad essere riadattati a coltura intensiva..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 3 maggio 1940
***
(214) Data: settembre 1940
Comune: Cosenza
Descrizione: crollano due muri di sostegno del giardino adiacente all'Istituto di Santa Teresa del Bambino Gesù.
Stralci significativi: "…I lavori da eseguirsi consistono nella ricostruzione di due muri di sostegno del giardino adiacente all'Istituto di Santa Teresa del Bambino Gesù, crollati in dipendenza delle forti alluvioni dell'autunno 1940...I lavori previsti...si rendono necessari onde evitare inevitabili smottamenti di terreno ed il crollo dei rimanenti muri, il che provocherebbe gravi danni all'edificio del succitato Istituto, alle case che prospettano sulle strade, specie dalla parte di via della Pietà ove la strada è talmente angusta che i materiali smottati investono già i fabbricati di fronte...L'importo complessivo della perizia è risultato di £.33.700…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 25 settembre 1941
***
(215) Data: 25 ottobre 1940
Comune: Dipignano
Descrizione: la piena del torrente Jassa danneggia alcune opere di difesa in contrada Granci.
Stralci significativi: "Il sottoscritto Giordano Pasquale...a seguito dell'alluvione del 25 ottobre scorso, ha subito danni alla sua proprietà in contrada Granci, in quanto la piena ha distrutto completamente una massa in muratura che il sottoscritto aveva costruito a riparo della sua casa e del terreno circostante nei pressi del fiume..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile.
Dipignano, 25 novembre 1940
***
(216) Data: 25 ottobre 1940
Comune: Rossano
Descrizione: danneggiato un cantiere nell'alveo del Crati
Stralci significativi: "Si comunica che le acque del fiume Crati, in località Spinaro, a seguito dell'alluvione della notte del 25 e 26 ottobre 1940 sono enormemente aumentate, asportando la passerella, le cariole e provocando altri danni: 1) tavoloni N.98; 2) murali N.82; 3) traverse N.123; 4) cariole N.15."
Tratto da: Comunicazione del Direttore dell'impresa all'Ing. Capo del Genio Civile.
Paola, 27 ottobre 1940

***
(217) Data: novembre (?) 1940
Comune: Guardia Piemontese
Descrizione: ferito un uomo nel crollo della sua casa.
Stralci significativi: “Il sottoscritto Guglielmetti Michele si onora di esporre quanto segue: le piogge alluvionali dell’autunno 1940 arrecarono gravi danni ad una sua casa di abitazione...lesionando i muri perimetrali e scalzando in parte le fondazioni, tanto che il 25 gennaio u.s. è crollata. Tutto è andato distrutto...Il sottoscritto venne seppellito dalle macerie ed estratto, dalle stesse, ferito ad un braccio...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
Guardia Piemontese, 12 maggio 1941
***
(218) Data: novembre 1940
Comune: Belvedere Marittimo
Descrizione: danneggiati alcuni fabbricati in via San Giacomo.
Stralci significativi: “In adempimento a quanto richiesto dal Ministero dei LL.PP...quest’ufficio ha compilato l’unita perizia della spesa occorrente per i lavori di pronto soccorso da eseguirsi nell’abitato di Belvedere Marittimo in via San Giacomo per danni alluvionali dell’autunno 1940...I lavori da eseguirsi consistono nella demolizione di strutture pericolanti, nel puntellamento di quelle lesionate e nell’allontanamento delle materie crollate...L’importo della perizia è di £.144.600...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 15 aprile 1941
***
(219) Data: novembre (?) 1940
Comune: Pietrapaola
Descrizione: le alluvioni danneggiano l’abitato.
Stralci significativi: “Lavori di pronto soccorso per demolizione e consolidamento di massi pericolanti, minaccianti l’abitato di Pietrapaola...Contratto in data 27 febbraio 1942. Importo del progetto £.50.000…”
Tratto da: Processo verbale di ultimazione dei lavori.
Pietrapaola, 14 giugno 1943
***
(220) Data: dicembre 1940
Comune: Rogliano
Descrizione: un fondo viene danneggiato dalle frane.
Stralci significativi: “…Il sottoscritto Vetere Ercole Tommaso...si è rivolto all’Ispettorato Agrario di Catanzaro e all’On. Ministero dell’Agricoltura e Foreste per ottenere un sussidio per i danni alluvionali che, nel suo fondicciuolo, in agro di Rogliano contrada Savuto, gli hanno prodotto...quattro frane che hanno portato via alberi di olivi, fichi, ciliegi...Bisogna arginare le frane per evitare il disfacimento del fondo...Avendo letto sul Giornale d’Italia Agricolo lo stanziamento di £.80 milioni per i danni alluvionali, si rivolge a codesto On. Ministero perché voglia accordargli un sussidio…”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Ministro dei LL.PP.
Rogliano, 18 dicembre 1940
Eventi del 1941
(221) Data: gennaio 1941
Comune: Cerchiara
Descrizione: danneggiate le strade, l’acquedotto e un mulino dalle piogge e dalle nevicate.

Stralci significativi: “Informo V.E. che a causa di forti nevicate e piogge torrenziali, le strade di campagna e dell’abitato, nonché il cimitero e l’acquedotto, hanno subito gravi danni...Poichè i lavori dovranno essere finanziati dallo Stato nella misura del 50%, il progetto verrà sottoposto alla debita approvazione del superiore Ministero.”
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio di Cerchiara al Prefetto.
Cerchiara, 15 gennaio 1941
***
(222) Data: 17 febbraio 1941
Comune: San Martino di Finita
Descrizione: frane lungo i torrenti e danni alla strada che conduce alla frazione Santa Maria le Grotte.
Stralci significativi: “Le continue piogge torrenziali verificatesi dal 17 al 28 febbraio u.s. hanno causato danni ingenti per la caduta di molte frane lungo il fiume Finita ed il torrente Busmisa e sui terreni in pendio. La strada che conduce alla frazione Santa Maria le Grotte è stata danneggiata gravemente in molti punti, tanto da interrompere completamente il transito da e per la frazione...Rendesi necessaria e urgente una sollecita riparazione ai danni testé verificatisi...Per tali ragioni...prego codesto Ministero voler disporre i necessari lavori, includendovi la spesa nello stanziamento per danni alluvionali. I danni verificatisi sono nei seguenti punti: lungo i torrenti Finita, Busmisa, San Bartolo, Vignale e lungo la strada San Martino di Finita-Santa Maria le Grotte.”
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio al Ministero dei LL.PP.
San Martino di Finita, 4 marzo 1941
***
(223) Data: 24 febbraio 1941
Comune: San Marco Argentano
Descrizione: frane danneggiano l’abitato, le campagne e la centrale elettrica.
Stralci significativi: “Per i provvedimenti che saranno ritenuti del caso, trascrivo la nota pervenuta dal Podestà di San Marco Argentano: nella notte dal 24 al 25, ha imperversato nella zona un violento temporale che ha provocato danni sia nel centro abitato che nelle campagne circostanti. La centrale elettrica...è stata completamente distrutta da una frana. Nell’abitato è crollato un muro di cinta del giardino di proprietà degli eredi Iacovini Guido...ostruendo completamente la via pubblica e producendo qualche danno ai caseggiati circostanti...Si segnalano altre numerose frane di minore entità, fra cui una che impedisce il transito sulla strada di accesso allo scalo di Torano-Lattarico...Nelle campagne si sono avuti danni rilevanti nei terreni che costeggiano il Follone che sono stati asportati o sommersi. Sarebbe opportuno...venire, anche in parte, incontro ai danneggiati.”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Genio Civile.
Cosenza, 6 marzo 1941
***
(224) Data: 25 febbraio 1941
Comune: Altomonte
Descrizione: danneggiati un fondo e una casa colonica in contrada Seniesi.
Stralci significativi: “Guaglianone Francesco...fa presente che nei giorni 25 e 26 febbraio c.a., a causa del maltempo, ebbe a subire nel proprio fondo, esteso circa sei moggiate, in contrada Seniesi, i seguenti danni: 1/2 moggiata di vigna franata; 200 piante di ulivi

estirpate o interrate; la casa colonica crollata...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
Altomonte, 5 marzo 1941
***
(225) Data: 25 febbraio 1941
Comune: Cervicati
Descrizione: frana un giardino sottostante una abitazione.
Stralci significativi: “Il sottoscritto Rugiero Gaetano, domiciliato e residente in Cervicati, rivolge istanza a codesto ufficio per quanto segue: nella notte del 25 c.m. un violento temporale si è scatenato sul territorio di questo comune, in seguito al quale un giardinetto sottostante alla mia abitazione è franato...per una decina di metri...la casa ne è rimasta scossa, perché detto giardino faceva da sostegno alla casa medesima...Poiché trattasi di danni alluvionali, il sottoscritto chiede che il governo gli conceda qualche sussidio.”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cervicati, 26 febbraio 1941
***
(226) Data: febbraio 1941
Comune: Acri
Descrizione: in località Padia una frana minaccia le abitazioni.
Stralci significativi: “In conseguenza degli ultimi temporali...in località Padia, si è verificato un movimento franoso che...minaccia di travolgere alcune case di abitazione...Mi affretto ad informare codesto ufficio per gli accertamenti ed i provvedimenti del caso.”
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Acri all’Ing. Capo del Genio Civile.
Acri, 5 marzo 1941
***
(227) Data: febbraio (?) 1941
Comune: Aieta
Descrizione: crolla un vecchio caseggiato.
Stralci significativi: “La Regia Prefettura...segnalava a quest’ufficio che in seguito al maltempo gravi danni si sono verificati nell’abitato di Aieta, ove alcune case erano crollate ed altre pericolanti. Da apposito sopraluogo venne accertato che un vecchio caseggiato degli eredi Santamaria era parzialmente crollato, trascinando e seppellendo nella rovina un’altra casa sottostante, ove alloggiavano tre famiglie...Altra casa nel rione Pirano e altra nella via Roma presentano lesioni e strapiombi...quest’ufficio...autorizzò l’esecuzione di lavori di pronto soccorso per una spesa di £.30.000.”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 10 maggio 1941
***
(228) Data: febbraio 1941
Comune: Marano Marchesato
Descrizione: si riattiva una frana in contrada Sciolle.
Stralci significativi: “…I lamentati danni consistono in franamenti e avvallamenti di terreno avvenuti nelle proprietà dei signori Conforti Antonio, Conforti Davide e altri, dell’estensione di circa ettari due...alla contrada Sciolle. Tale zona danneggiata resta in sinistra del torrente Izzo...Da informazioni avute sul posto i predetti franamenti ebbero a verificarsi nel 1916 e da quell’epoca in poi rimasero stazionari. A causa delle alluvioni del decorso inverno, il movimento franoso...ebbe nuovamente a manifestarsi molto più accentuato del precedente, causando più gravi scoscendimenti ed avvallamenti nel terreno, tanto da rendere assai difficile, se non

impossibile, la coltivazione della zona stessa...Trattandosi di danni avvenuti a proprietà private, quest'ufficio non ha alcun provvedimento da adottare in merito. I proprietari potrebbero ottenere lo sgravio della fondiaria…"
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura. Cosenza, 8 luglio 1941
***
(229) Data: febbraio 1941
Comune: Marano Principato
Descrizione: nella frazione Bisceglietta alcune abitazioni sono danneggiate dalle abbondanti piogge.
Stralci significativi: "Il Commissario Prefettizio di Marano Principato segnala che il torrente La Valle, a seguito delle abbondanti piogge, ha scavato, nei pressi della strada, una grande buca dove le acque si riversano per via sotterranea, attraversando i terreni della frazione Bisceglietta e minando anche le fondamenta di alcune abitazioni per sboccare alla fine, nel fiume Grimoli. Dato il grave pericolo costituito dalle inondazioni in atto, è urgente l'intervento di codesto ufficio…"
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo Genio Civile. Cosenza, 26 febbraio 1941
***
(230) Data: febbraio 1941
Comune: Rossano
Descrizione: pericolo di crollo per la rupe che sovrasta il tratto di strada detto Tirone.
Stralci significativi: "Ricevo dal Podestà di Rossano la seguente segnalazione: nella parte più centrale del paese, quasi sulla via Garibaldi, nel tratto denominato Tirone, si erge a strapiombo una roccia di tufo per un'altezza di oltre venti metri. Da più anni questa rupe mostrava segni di disfacimento ma non di pericolo...Oggi, dopo le recenti piogge, la rupe mostra di pericolare da un momento all'altro, tanto più che al piede di questa si trovano scavate delle grotte abbastanza profonde e contigue. E' necessario provvedere d'urgenza...Il comune di Rossano non può sostenere la spesa di questa sistemazione che può superare le £.100,000. Si prega l'E.V. di voler disporre che il Genio Civile possa con urgenza eliminare il grave pericolo per la popolazione e per i fabbricati…"
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile. Cosenza, 19 febbraio 1941
***
(231) Data: febbraio (?) 1941
Comune: Spezzano della Sila
Descrizione: frane in contrada San Marco.
Stralci significativi: "Io sottoscritto, faccio noto a questo On.le Genio Civile che, in occasione delle continue piogge, la mia campagna in contrada San Marco, ha subito vari danni, non solo con frane, ma molto di più con l'abbattimento di molti alberi..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile. Spezzano della Sila, 26 maggio 1941
***
(232) Data: febbraio 1941
Comune: Torano Castello
Descrizione: danni ad alcune abitazioni e a tratti della rete viaria.
Stralci significativi: "…Comunico che i lamentati danni avvenuti a seguito delle alluvioni del febbraio scorso...consistono in: a) smottamenti nelle scarpate della provinciale attraversante codesto

abitato; b) parziale crollo di cinque casette di argilla in contrada San Pietro; c) smottamento di terreno nella scarpata discendente della stradella comunale per la chiesa Santa Maria; d) scoscendimenti di terreno con distacco di massi rocciosi in contrada Orto delle Forge con pericolo della casa sovrastante e di quella sottostante a tali scoscendimenti...Quest'ufficio ritiene urgente che sia da voi emessa ordinanza di sgombro delle due predette case e nel contempo sia ingiunto ai proprietari di eseguire i lavori necessari…"
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Podestà di Torano Castello.
Cosenza, 16 aprile 1941
***
(233) Data: febbraio 1941
Comune: Tortora
Descrizione: frane e crolli di abitazioni in via Bruzia. (Fig.18)
Stralci significativi: "Facendo seguito alla mia del 29 gennaio, N.189, rimasta inevasa, avverto che altri casi di frane e di crollo di abitazioni prospicienti il burrone si sono verificate in questi ultimi giorni, per effetto delle abbondanti piogge. Necessita adottare con la massima urgenza provvedimenti per prevenire possibili disgrazie…"
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio di Tortora al Genio Civile.
Tortora, 11 febbraio 1941
***
(234) Data: 2 marzo 1941
Comune: San Benedetto Ullano
Descrizione: danneggiati alcuni fabbricati nella frazione Marri.
Stralci significativi: "Per gli accertamenti del caso trascrivo telegramma pervenutomi dal delegato podestarile di San Benedetto Ullano: causa temporale, frane con danni a fabbricati frazione Marri, fra cui unico edificio adattato scuole. Disposto sgombro famiglia e chiusura scuola."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Genio Civile.
Cosenza, 3 marzo 1941
***
(235) Data: 3 marzo 1941
Comune: Orsomarso
Descrizione: lo straripamento del fiume Argentino causa danni ai terreni limitrofi.
Stralci significativi: "Per i provvedimenti che riterrete del caso, trascrivo il telegramma pervenutomi da Commissario Prefettizio di Orsomarso: grave alluvione ha causato questa notte straripamento fiume Argentino vari punti con allagamento terreni rivieraschi et opere strada binari azienda sfruttamento boschi Società Argentino. Danni complessivi £.100.000 circa."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Genio Civile.
Cosenza, 4 marzo 1941
***
(236) Data: 3 marzo 1941
Comune: Paola
Descrizione: una frana danneggia l'acquedotto.
Stralci significativi: "Solita località San Giovanni verificatasi nuova frana cagionando rottura acquedotto. Prego urgenza provvedere essendo popolazione priva acqua."
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio (?) all'Ing. Capo del Genio Civile.
Paola, 4 marzo 1941

***
(237) Data: aprile 1941
Comune: Luzzi
Descrizione: in contrada Pezza di Piro una frana danneggia alcune case coloniche. (Fig.19)
Stralci significativi: "...Un Funzionario di quest'uffico si è recato sopraluogo ed ha potuto constatare che un vasto movimento franoso determinatosi in contrada Pezza di Piro, fra il torrente Castagna e il suo affluente Malizia, ha investito un gruppo numeroso di case coloniche, danneggiandone molte e abbattendone qualcuna...La causa del suddetto movimento franoso deve attribuirsi principalmente a infiltrazioni di acque sorgive nel sottosuolo, nonché al richiamo a valle del torrente Castagna. Occorre pertanto costruire circa 200/300 ml di fogna con drenaggi per intercettare e convogliare le acque d'infiltrazione e costruire anche alcune briglie nei suddetti burroni Castagna e Malizia, con una spesa che si presume di £.200.000..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 8 luglio 1941
***
(238) Data: aprile 1941
Comune: Papasidero
Descrizione: una frana minaccia le case della frazione Tremoli.
Stralci significativi: "…I burroncelli Scorciacane, Spinello e Lucicello, affluenti del torrente Lao, scorrono...perpendicolarmente alla provinciale Scalea-Mormanno ed in prossimità delle case costituenti la frazione Tremoli, fino a raggiungere il Canale Palermo che li unisce al torrente Lao. Le continue erosioni prodotte dai suddetti burroncelli alle sponde ed il continuo cedimento del piano di scorrimento delle acque hanno determinato un pericoloso richiamo a valle...per cui la maggior parte delle case della frazione Tremoli ne sono rimaste danneggiate, alcune seriamente e precisamente quelle di Oliva Francesco, Bloise Maria Francesca, Bloise Mario e Maiolino Angelo...Occorrerebbe imbrigliare i detti burroncelli nel tratto interessante la frazione Tremoli e fino al loro congiungimento nel Canale Palermo e costruire adatti muri di sponda...con una spesa che si prevede di 250/300 mila lire…"
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 12 aprile 1941
***
(239) Data: 28 agosto 1941
Comune: Castrovillari e Frascineto
Descrizione: nelle contrade Petrosa e Pietà si registrano danni alle proprietà pubbliche e private.
Stralci significativi: "…Si trascrive la nota pervenuta dal Comandante della Compagnia dei RR.CC. di Castrovillari: nel pomeriggio del 28 agosto u.s. un forte temporale seguito da grandine si abbatteva sui contrafforti del monte Pollino...e raggiungeva, in parte, le zone rurali dei comuni di Castrovillari e di Frascineto. Nella zona di Castrovillari, dalla contrada Petrosa a quella della Pietà, le acque alluvionali che discesero violentissime dalla zona montuosa danneggiarono proprietà private oltre quelle pubbliche, mentre nella zona Frascineto, alcune proprietà furono danneggiate...dalla grandine. I danni...si elevano a £.500.000…"
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Genio Civile.
Cosenza, 30 agosto 1941
***

(240) Data: novembre 1941
Comune: Mormanno
Descrizione: danneggiato l'acquedotto.
Stralci significativi: "Recenti piogge hanno prodotto seri danni all'acquedotto...per cui acqua est divenuta impotabile. Pregovi disporre immediato sopraluogo...per accertare danni et ravvisare urgenti provvedimenti atti a rimuovere gravissimo inconveniente..."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 11 novembre 1941
***
(241) Data: dicembre (?) 1941
Comune: Mongrassano
Descrizione: una frana distrugge un ponte della strada Mongrassano-Cavallerizzo.
Stralci significativi: "La frana che nell'inverno scorso ha causato la rovina di un ponte sulla rotabile Mongrassano-Cavallerizzo continua ad assumere maggiori proporzioni. Occorre pertanto provvedere, con urgenza, ai lavori necessari."
Tratto da: Comunicazione del Segretario Federale del Partito Nazionale Fascista al Genio Civile.
Cosenza, 30 gennaio 1942
***
(242) Data: dicembre 1941
Comune: Pietrapaola
Descrizione: il crollo di un masso distrugge una casa.
Stralci significativi: "Recenti alluvioni causato crollo masso sovrastante abitato Pietrapaola, demolendo casetta sottostante senza vittime. Altri massi...minacciano rovina con grave pericolo pubblica incolumità. Ravvisando estremi intervento statale pronto soccorso, attendonsi disposizioni. Per taglio roccia fessurata, sgombro massi pericolanti et opere presidio presumerei spesa £.50.000."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Ministero dei LL.PP.
Cosenza, 16 dicembre 1941
***
Eventi del 1942
(243) Data: marzo 1942
Comune: Acri
Descrizione: danni ad un muro di sostegno e ad una briglia.
Stralci significativi: "A seguito delle recenti alluvioni, la nota falla, apertasi tempo fa al muro di sostegno costruito da codesto ufficio per il consolidamento della zona prospiciente a questo palazzo comunale, si è aperta ancora notevolmente mentre la briglietta costruita nel Calamo a sostegno e a rafforzamento del detto muro è venuta a danneggiarsi..."
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Acri al Genio Civile.
Acri, 12 marzo 1942
***
(244) Data: marzo 1942
Comune: Belmonte Calabro
Descrizione: nelle frazioni Regastili e Santa Carbara le abitazioni sono minacciate da una frana (244a); la frazione Spineto è minacciata da una frana (244b).
244a)Stralci significativi: "Per gli urgenti provvedimenti di competenza trascrivo il telegramma pervenuto dal Podestà di Belmonte Calabro: frane provocate ultime alluvioni minacciano abitazioni frazioni Regastili e Santa Carbara, prego fare

effettuare sopraluogo onde adottare giusto provvedimento...”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Genio Civile.
Cosenza, 19 Marzo 1941
244b)Stralci significativi: “Prego tenermi informato, con cortese sollecitudine, quali provvedimenti sono stati adottati circa i lavori di bonifica della frazione Spineto, autorizzati dal superiore Ministero dei LL.PP. circa un anno e mezzo fa. Detti lavori si rendono sempre più urgenti in quanto una frana minaccia continuamente di travolgere l’intera frazione. Gia parecchie case a suo tempo, per il motivo esposto, furono fatte sgombrare perché pericolanti...”
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Belmonte Calabro al Genio Civile.
Belmonte Calabro, 29 giugno 1942
***
(245) Data: marzo 1942
Comune: Cetraro
Descrizione: l’acquedotto civico è interrotto a causa di frane.
Stralci significativi: “Poiché il civico acquedotto del comune di Cetraro è da più giorni interrotto a causa di frane e la popolazione è rimasta senza acqua potabile, vi prego voler disporre che un Ingegnere di codesto ufficio si rechi subito sul posto, onde ravvisare i provvedimenti atti a ripristinarne il normale funzionamento...”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Genio Civile.
Cosenza, 13 Marzo 1942
***
(246) Data: marzo 1942
Comune: Cropalati
Descrizione: una frana minaccia le case del rione Telesio.
Stralci significativi: “Per gli urgenti provvedimenti di competenza, trascrivo il telegramma pervenuto dal Commissario Prefettizio di Cropalati: piogge continue hanno prodotto frana estremi rione Telesio: pericolanti caseggiati. Prego disporre tecnico Genio Civile provvedere necessario provvedimento...”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Genio Civile.
Cosenza, 2 marzo 1942
***
(247) Data: marzo 1942
Comune: Marano Principato
Descrizione: danneggiate da frane le briglie del torrente Valle.
Stralci significativi: “...Le recenti piogge hanno aggravato la condizione delle briglie di sistemazione del torrente Valle. Le frane precedenti hanno abbattuto una briglia; attualmente un’altra è cadente ed una terza è lesionata. La frana poi, è arrivata nella immediata vicinanza delle case di abitazione...”
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio al Genio Civile.
Cosenza, 28 Marzo 1942
***
(248) Data: marzo 1942
Comune: Rose
Descrizione: in località Sovaretta una frana ha danneggiato gravemente tre case.
Stralci significativi: “...Nella località Sovaretta di questo comune, si è verificata una frana in seguito alle piogge alluvionali, che, oltre ad avere travolto una ingente massa di terreno, ha provocato danni alle case rurali esistenti nel campo d’azione della frana. Alcune case sono state danneggiate lievemente, altre tre, e precisamente quelle di

Imbrogno Filomena, Docimo Michele, Balsamino Raffaele, sono state ridotte in condizioni di inabilità e di instabilità...Vi prego...intervenire presso il Superiore Ministero...onde venga erogato un equo sussidio a queste povere famiglie...”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Genio Civile.
Cosenza, 5 Marzo 1942
***
(249) Data: marzo 1942
Comune: Tarsia
Descrizione: in contrada Cittadella una frana danneggia gravemente un fabbricato e una chiesa (249a); frana nel rione Caroianna (249b).
249a)Stralci significativi: “...Le recenti alluvioni hanno prodotto in Comune di Tarsia, e precisamente a valle delle case di abitazione in contrada Cittadella, un forte movimento franoso interessante una zona di circa ettari 3 di terreno coltivatorio. Tale movimento oltre ad avere apportato forti distacchi e ribassamenti nel terreno stesso, ha determinato gravi lesioni al fabbricato di proprietà del Signor Curti Cesare ed alla chiesetta sita nei pressi di essa casa...Data la gravità delle lesioni del citato fabbricato...il Podestà di Tarsia dovrà ordinare l’immediato sgombro...”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 22 Marzo 1942
249b)Stralci significativi: “Il Segretario del Fascio di Tarsia, mi comunica che in quel comune nel rione Caroianna, si è prodotta una frana che va, sempre di più, allargandosi, minacciando le abitazioni e la conduttura dell’acqua. Prego voler adottare provvedimenti...”
Tratto da: Comunicazione del Segretario federale del Partito Nazionale Fascista all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 22 aprile 1942
***
(250) Data: gen/feb (?) 1942
Comuni vari
Descrizione: danni alluvionali del 1942 e importo delle spese di riparazione. Opere a totale carico dello Stato (Tab.A e B); opere da sussidiarsi dallo Stato (Tab.C); interventi di pronto soccorso per il ripristino del transito (Tab.D); interventi di pronto soccorso a tutela della pubblica incolumità (Tab.E); interventi su acquedotti (Tab.F).
Tab.A. Strade comunali e provinciali (a carico dello Stato)
Strada. Descrizione Importo (£)
S.C. Albidona-Trebisacce: tronco Albidona-Sella Puzzoianni. Ribassamento del piano stradale per un lungo tratto e smottamenti vari di scarpate
40.000
S.P. per Altomonte. Consolidamento ponte Esaro e costruzione quarto di cono
40.000
S.C. Bonifati-S.S.18. Danni al piano viabile ed alle cunette
40.000
S.P. per Camerata. Frana in c.da Curitella 25.000
S.C. Castrolibero-Cosenza: tronco Castrolibero-Andreotta. Franamenti di scarpate ascendenti e discendenti, asportazione tratti di massicciata
30.000
S.C. Lungro-Altomonte. Franamenti, asportazione di rilevati, di cunette e di alcuni tratti di controripa
40.000
S.C. Montegiordano-Montegiordano Stazione.

Sistemazione frana interessante la strada suddetta
60.000
S.C. Plataci-Villapiana: tronco Plataci-Fontana Acquafieta. Franamento di scarpata ascendente e ribassamento del piano viabile
20.000
S.C. Sangineto-S.S.18. Franamento di un muro controripa
15.000
S.P. per Dipignano. Frana presso Tessano 50.000
S.P. Mormanno-Scalea. Frana in c.da Arenazzo e Colle Trodo
100.000
S.P. per Oriolo. Frana presso l'innesto della strada per Castroregio e presso l'abitato di Oriolo
75.000
S.P.29 Oriolo-Nocara. Franamento a monte della cantoniera e ribassamento di alcuni tratti
imprecisato
S.P. Pianette-San Pietro in Guarano. Frana in c.da Pianette
125.000
S.P. Rocca Imperiale-Nocara. Crollo di un muro di controripa presso il ponte San Nicola
30.000
S.P. Rossano-Ponte Pagliaroccio. Frana all'imbocco della galleria di Paludi
50.000
S.P. del Savuto. Ribassamenti stradali in c.da Pedali e presso Parenti
50.000
S.S.106: ponte sul torrente Fiumenicà. Asportazione di un muro di difesa a monte del ponte
10.000
S.S.106: tronco Mirto Crosia-Calopezzati. Franamenti di scarpate ascendenti e discendenti e ribassamento di alcuni tratti
30.000
Tronco Montegiordano-Nova Siri. Franamenti di scarpata ed asportazione di rilevati
40.000
Tab.B. Consolidamenti abitati
Comune. Descrizione Importo (£)
Lago. Danni alle briglie nel torrente Acero ed a quelle eseguite dal piano regolatore nella frazione Laghitello. Riparazione alle opere eseguite
100.000
Oriolo. Vasta frana minacciante l'abitato. Lavori di completamento del consolidamento dell'abitato
150.000
Rota Greca. Danni gravi alle opere costruite. Lavori di completamento del consolidamento dell'abitato
250.000
Tab.C. Strade (opere sussidiate dallo Stato)
Strade. Descrizione Importo (£)
S.C. Bonifati-Stazione. Deterioramento del piano viabile e parziale distruzione delle cunette
50.000
S.C. Maierà-S.S.18. Deterioramento del piano viabile e parziale distruzione delle cunette
60.000
Provinciali varie. Danni a strade provinciali varie. Franamenti scarpate, ribassamenti stradali, danni a ponti, muri crollati
665.000
Trebisacce. Danni al piano stradale della strada di accesso al cimitero e delle strade interne. Pericoloso il pubblico transito
70.000

Tab.D. Strade (interventi di pronto soccorso)
Strade. Descrizione Importo (£)
S.C. Montegiordano-Montegiordano Stazione.
Ulteriori lavori per il ripristino del transito interrotto da
nuove frane
30.000
S.C. San Giorgio Albanese-S.S.106. Sistemazione della
frana in c.da Coglimano
60.000
S.P. Castrolibero-Bivio Boschi. Ripristino del transito
interrotto da frane prima dell'abitato di Castrolibero
150.000
Tab.E. Abitazioni (interventi di pronto soccorso)
Comune. Descrizione Importo (£)
Altomonte. Demolizione casa pericolante nell'abitato 15.000
Belvedere Marittimo. Demolizioni di case pericolanti
nell'abitato
80.000
Corigliano Calabro. Frana in via Cadorna con crollo
di un muro di sostegno e pericolo di crollo per un
gruppo di case
170.000
Cropalati. Frane minacciano il crollo delle case nel
rione Telesio
50.000
Tab.F. Interventi sugli acquedotti
Comune. Descrizione Importo (£)
Marzi. Dissestata la conduttura dell'acqua potabile 80.000
Paola. Frana in c.da San Giovanni interessante un
tratto della conduttura dell'acqua potabile
60.000
San Basile. Spostamenti di tratti di conduttura coinvolti
in movimenti franosi
100.000
Trebisacce. Conduttura esterna dell'acquedotto
danneggiata dalle piene del T. Saraceno
20.000
Villapiana. Difese delle sorgenti e di un tratto di
conduttura dell'acquedotto danneggiate dalle piene del
T. Satanasso
15.000
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 6 marzo 1942

Eventi del 1943

(251) Data: gennaio 1943
Comune: Cetraro
Descrizione: nel rione Marineria tre case minacciano di crollare.
Stralci significativi: "Causa maltempo tre case rione Marineria
sono imminente pericolo di crollo minacciando danni altri
fabbricati. Occorre intervento Genio Civile."
Tratto da: Comunicazione del Podestà di Cetraro al Genio Civile.
Cetraro, 16 gennaio 1943
***

(252) Data: gennaio 1943
Comune: Scala Coeli
Descrizione: in località San Morello crolla un muro limitrofo alla
Chiesa e in località San Leo frana un tratto della mulattiera.
Stralci significativi: "...In seguito all'invito avuto da V.S. circa
l'accertamento dei danni alluvionali verificatisi nell'abitato di San
Morello...sono in grado di riferirvi quanto segue: i danni si sono
verificati in seguito alle piogge del dicembre scorso e del corrente
mese di gennaio...I danni sono: 1) franamento del muro di sostegno
limitrofo alla chiesa parrocchiale per un tratto di 8m; 2) franamento
di un tratto della via mulattiera che mena verso la contrada San

Leo...che misura 50 m. Oltre a questi due franamenti ve ne sono altri piccoli intorno all'abitato e si sono verificate pure asportazioni di tratti del selciato...Per la sistemazione dei danni predetti, propongo: 1) rifacimento dell'intero muro di sostegno limitrofo alla chiesa, 2) costruzione di un muro di sostegno a secco...per la sistemazione della via che mena verso la contrada San Leo; 3) riparazioni al selciato...e rimozione delle piccole frane..."
Tratto da: Relazione del Geometra incaricato dal Podestà di Scala Coeli all'Ing. Capo del Genio Civile.
Terravecchia 31 gennaio 1943

Eventi del 1944

(253) Data: gennaio 1944
Comune: Carolei
Descrizione: in contrada Sant'Angelo una frana minaccia sei abitazioni.
Stralci significativi: "Il sottoscritto Bastone Salvatore...espone all'E.V. quanto appresso: sin dal gennaio decorso...una frana di notevoli dimensioni in contrada Sant'Angelo, frazione Lacconi, minacciava i fabbricati sottostanti abitati da sei famiglie di operai. Poiché tale inconveniente con le ultime piogge continua...l'istante si rivolge all'E.V per gli urgenti provvedimenti del caso..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Prefetto.
Carolei, 3 novembre 1944
***

(254) Data: aprile (?) 1944
Comune: Aiello Calabro
Descrizione: le alluvioni danneggiano la conduttura idrica.
Stralci significativi: "...La condotta idrica di questo comune ha riportato seri danni in seguito alle recenti alluvioni, tanto che la rottura di alcuni tratti di conduttura ha costretto quest'Amministrazione a ridurre di parecchie ore giornaliere l'alimentazione delle fontane pubbliche e dei fontanini privati..."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 25 aprile 1944
***

(255) Data: 17 novembre 1944
Comune: Altomonte
Descrizione: una frana danneggia la cappella di Santa Maria della Consolazione.
Stralci significativi: "L'anno 1944, il giorno 17 del mese di novembre, in Altomonte, è stato segnalato a questo ufficio, dal superiore Ministero dei LL.PP...che un movimento franoso minaccia la chiesa di San Domenico e che un grosso fabbricato, in conseguenza delle alluvioni, anch'esso, a causa dello scalzamento delle fondazioni, presenta pericolo per la pubblica incolumità. Il sottoscritto Geometra del Genio Civile...recatosi sul posto ha constatato che a causa di un notevole scoscendimento, la cappella di Santa Maria della Consolazione della chiesa di San Domenico, dichiarato monumento nazionale, minaccia di crollare; che un'alta torre, nell'interno dell'abitato...a causa del crollo di un vecchio muro di sostegno, a protezione della stessa, minaccia di crollare con pericolo per la pubblica incolumità; che, per ovviare a tale stato di cose, si rende necessario la costruzione di muri di sostegno sia a protezione della chiesa che della torre; dichiara tali opere di somma urgenza."
Tratto da: Relazione del Geometra del Genio Civile.
Cosenza, 17 novembre 1944

***
(256) Data: novembre (?) 1944
Comune: Cassano allo Jonio
Descrizione: in contrada Amendola una frana minaccia una casa.
Stralci significativi: “La sottoscritta Loreta Filomena...è in possesso di una piccola casa...sita in contrada Amendola. Nel 1944, in seguito ad una forte alluvione, la detta casetta ha subito gravi danni...Fu disposto (perizia eseguita dalla Provincia)...che un nuovo appartamento doveva essere fabbricato. Da allora nessun esito si è avuto...la mia casa sta peggiorando essendo movimentata da una lenta frana, causata dall’esistenza di diversi rivoli d’acqua provenienti da località non precisata. Ciò mette in pericolo la mia abitazione come si può constatare dal forte abbassamento della via sovrastante e dei muri che mantengono la strada stessa, tutti spaccati e con grosse fenditure. Chiedo pertanto a codesto On. Ministero un risarcimento.”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Ministero dei LL.PP.
Cassano Jonio, 7 gennaio 1951
***
(257) Data: novembre (?) 1944
Comune: Cosenza
Descrizione: danneggiata la strada provinciale Cosenza-Valle Cupa.
Stralci significativi: “Per la riparazione dei numerosi e gravi danni arrecati alla strada sopramenzionata dalle alluvioni dello scorso inverno, si prevede una spesa di circa £.3.000.000. Su tale importo l’Amm. Prov. si riserva di chiedere il contributo statale di 1/3, in base alla legge N.293 del 30/6/1904. E’ pertanto urgentissimo, ad evitare la completa interruzione del transito, che siano eseguiti i lavori oggetto della presente perizia dell’importo di £.880.000...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 11 settembre 1945
***
(258) Data: novembre (?) 1944
Comune: San Benedetto Ullano
Descrizione: nella frazione Marri le alluvioni causano il crollo di otto fabbricati e il grave danneggiamento di altri quattordici.
Stralci significativi: “...Le alluvioni dell’autunno/inverno 1944/45 produssero gravissimi danni nell’abitato di S. Benedetto Ullano e nella frazione Marri dello stesso comune, mettendo a repentaglio la vita di numerose famiglie a causa del crollo di otto fabbricati e del grave danneggiamento di altri quattordici. In conseguenza di ciò, diciotto famiglie, per un complessivo di ottanta persone rimasero senza tetto...L’ufficio scrivente redasse la perizia per l’importo di £.6.596.000 che prevedeva la costruzione di ricoveri alloggi per dodici famiglie fra le più bisognose...Il Ministero dei LL.PP. ha dato esecuzione ad un primo lotto di lavori (importo di £.2.500.000).”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 12 marzo 1946
Eventi del 1945
(259) Data: gennaio 1945
Comune: Aprigliano
Descrizione: danni alle condutture idriche di alcune frazioni.
Stralci significativi: “...Le recenti forti alluvioni...hanno provocato dei movimenti franosi causando i seguenti danni: 1) a monte della frazione Petrone, asportazione del materiale di copertura della conduttura che ha messo allo scoperto la tubazione, per un tratto di 100 m; 2) sfilamento di tubi nella località Fontanelle, Prete e Mole

Valle; 3) rottura e sfilamento di tubi lungo un tratto di circa 150 m del ramo della condotta idrica di derivazione per la frazione S. Nicola”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura. Cosenza, 22 marzo 1945
***
(260) Data: gennaio 1945
Comune: Cariati
Descrizione: crolla una casa in via Grotta.
Stralci significativi: “Il signor Greco Cataldo...con esposto del 30 gennaio c.a. ha segnalato che, in seguito alle continue piogge, si sarebbe verificato il crollo della sua casa, sita alla via Grotta N.30...Essendosi constatata sul posto l’effettiva distruzione della casa...voglia esaminare la possibilità di accordare un sussidio all’interessato...”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile al Prefetto. Cosenza, 27 febbraio 1945
***
(261) Data: gennaio 1945
Comune: Fiumefreddo Bruzio
Descrizione: in via Santa Domenica frana la rupe su cui poggia un fabbricato.
Stralci significativi: “I sottoscritti Ortenzio Bruno e Rotondo Carolina, coniugi...espongono quanto segue: sono proprietari di un fabbricato sito in via Santa Domenica e propriamente su di una rupe a picco, soggetta a frane che, con le alluvioni recenti, è franata talmente da destare allarme...Poiché detta frana è una minaccia seria per il fabbricato e per le persone, i sottoscritti si rivolgono a V.S.Ill.ma per i provvedimenti del caso...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile. Fiumefreddo Bruzio, 8 gennaio 1945
***
(262) Data: nov/dic 1944 e gen 1945
Comuni vari
Descrizione: danni ai comuni (Tab.A), agli acquedotti (Tab.B), alle opere idrauliche (Tab.C), ai cimiteri (Tab.D), alle strade provinciali (Tab.E) e alle strade comunali (Tab.F) prodotti dalle piogge degli ultimi mesi del 1944, specialmente quelle del 27/28 novembre e gennaio 1945.
Tab.A. Danni ai comuni
Comune. Danni Importo (£)
Altomonte. Frana a valle della chiesa San Domenico, con ostruzione della Salita Castello. Frana su via Municipio
600.000
Bisignano. Nuovi scoscendimenti di terreno a tergo di case con minaccia d’investimento delle case stesse che sono state sgombrate
500.000
Campana. Nel rione Terra, a causa di frane, crollo di due case e grave danneggiamento di altre trenta. Circa duecento persone sono rimaste senza tetto
750.000
Cariati. Nel rione Scoglio forti erosioni a valle dei fabbricati
138.000
Carolei. Vasta frana in c.da Sanfelice con crollo di sette abitazioni per complessivi 30 vani
50.000
Castrovillari. Un vasto movimento franoso dovuto a corrosioni del torrente Canal Grande ha provocato il

4.500.000
crollo totale o parziale di muri di terrazzamento e di sostegno, provocando un forte scoscendimento che ha fatto crollare qualche abitazione minacciando l'intero rione Vescovado
Scalea. Interrimento del fosso Pellegrino e conseguente allagamento di alcune case
60.000
Rota Greca. Movimento franoso interessante le abitazioni della borgata Babilonia. Danneggiamento di opere murarie. Crollo di una casa colonica
300.000
Tab.B. Danni agli acquedotti
Comune/i titolari dell'acquedotto. Danni Importo (£)
Amantea. Frane in contrada Margi e fra i valloni Schiamone e Pinchitiello con riduzione della portata dell'acquedotto
300.000
Cariati. Franamenti lungo la conduttura e crollo di due briglie con interruzione dell'approvvigionamento idrico
600.000
Cassano allo Jonio. Vasta frana che interrompe la conduttura esterna dell'acquedotto
120.000
Cerchiara di Calabria. Interruzione dell'acquedotto per varie frane
200.000
Frascineto. Interrimento dell'unica fontana pubblica in c.da Capocasale.
100.000
Roggiano Gravina. Interruzione della conduttura esterna per vasto movimento franoso
130.000
San Basile e Saracena. Frana di un tratto della mulattiera su cui si svolge la conduttura esterna dell'acquedotto
250.000
San Vincenzo la Costa. Vasta frana in località Cortiglio con interruzione dell'approvvigionamento idrico nella frazione San Sisto e nel capoluogo
70.000
Spezzano Albanese, Firmo, Tarsia, San Lorenzo Bellizzi. Gravi danni consistenti nel crollo di briglie, franamenti ed interrimenti della conduttura consorziale e della rete di distribuzione nell'abitato di Firmo
1.200.000
Torano Castello. Interruzione per frane della conduttura esterna dell'abitato
imprecisato
Trebisacce. Asportazione delle briglie nel T. Mazzuca a presidio della conduttura esterna dell'acquedotto e conseguente interruzione del servizio
40.000
Tab.C. Danni alle opere idrauliche
Comune. Danni Importo (£)
Bisignano. Rotta dell'argine destro del T. Cocchiato 450.000
Cosenza. Crollo argine destro del Crati presso il vallone di Zumpano e asportazione di un tratto di rivestimento e di parte del rilevato dell'argine destro del F. Crati a valle del ponte Alarico; crollo di due tratti di muraglione di contenimento e distruzione di pennelli
2.650.000
Lago. Crollo della sesta e settima briglia costruita nel T. Acero a consolidamento dell'abitato
250.000
Trebisacce. Distruzione del muro di contenimento sinistro del T. Satanasso a monte della ferrovia
350.000
Tab.D. Danni ai cimiteri

Comune. Danni Importo (£)
Lago. Nella frazione Terrati, travolto da un grave
scoscendimento un tratto del muro di cinta
600.000
San Pietro in Guarano. Crollo parziale di un muro di
cinta del cimitero
a carico del
Comune
Casole Bruzio. Gravi lesioni al muro di sostegno
costruito di recente
imprecisato
Rota Greca. Danni ad un muro di cinta imprecisato
Tab.E. Danni alle strade provinciali
Strada. Danni Importo (£)
Amendolara-Oriolo. Varie interruzioni per frane e
crollo muri di sostegno
200.000
Bisignano-Acri. Varie interruzioni per frane 150.000
Castrolibero-Bivio Boschi. Interruzione transito per
franamenti
100.000
Cosenza-Aprigliano. Ribassamento stradale per frana 50.000
Cosenza-Potame. Ribassamento piano stradale presso il
ponte Pedamonte
60.000
Cropalati-Longobucco. Minaccia di interruzione
transito per frana a valle dell'abitato
340.000
Doria-Bivio Garda. Interruzione transito per crollo del
muro sul ponte Eiano
220.000
Paterno-Albicello-Dipignano. Interruzioni per frane 50.000
Rocca Imperiale-Nocara. Interruzione transito in
contrada Piscinola per franamento
100.000
Rogliano-Parenti. Interruzioni varie per franamenti 50.000
Rossano-Longobucco. Interruzione transito per frane
presso ponte Scarpone
80.000
Rossano-Rossano Scalo. Interruzione transito per frane 30.000
San Pietro in Guarano. Frana a valle della Provinciale
N.115
a carico della
Provincia
Terrati-Fontanelle. Scalzamento delle protezioni del 40.000
ponte sul T. Maiuzzo
Torano Castello. Frane varie imprecisato
Tab.F. Danni alle strade comunali
Strada. Danni Importo (£)
Albidona-torrente Pagliaro. Tronco Sella Puzzoianni-
T. Pagliaro. Interruzione transito per estesa frana
600.000
Bianchi, di accesso all'abitato e alle frazioni. Transito
interrotto per frane
350.000
Bocchigliero, di accesso all'abitato. Transito interrotto
per frane
170.000
Calopezzati, di accesso all'abitato. Transito interrotto
per frane
320.000
Cassano-Castagna. Transito interrotto per frane 350.000
Cassano-S.S.105. Transito interrotto per estesa frana 600.000
Cassano-Cassano Staz. Transito interrotto per frane 110.000
Cassano, Bivio Garda-Cassano-S.S.105. Interruzione
del transito per frane e corrosioni del piano stradale
170.000
Celico, S.C. Lavina. Crollo di un tratto di muro con
lesioni alla casa privata soprastante

60.000
Cerchiara-Santa Maria. Interruzione della strada 40.000
Civita-S.S.105. Transito interrotto per crollo di muri di
sostegno
1.100.000
Frascineto-Frascineto Stazione. Interruzione per frane 40.000
Lauropoli. Crollo del ponte a quattro luci nel T. Eiano 140.000
Malito-Altilia. Transito interrotto per danni alluvionali 300.000
Morano-Morano Stazione. Profonde corrosioni della
carreggiata e asportazioni di muretti e cunette, con
interruzione del transito
150.000
Pietrapaola, di accesso all'abitato. Transito interrotto
per frane
300.000
San Giorgio Albanese-S.S.106. Transito interrotto per
franamenti del corpo stradale
400.000
Sangineto-S.S.18. Interruzione transito per franamenti
del corpo stradale
206.000
Torano-Torano Stazione. Una frana a valle
dell'abitato ha interrotto la via comunale che conduce a
varie c.de di campagna. Forti corrosioni alla strada di
accesso alla frazione Sartano
imprecisato
Villapiana-S.S.106. Transito interrotto a causa delle
piene del T. Satanasso
344.000
Tratto da. Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 18 febbraio 1945
***

(263) Data: febbraio 1945
Comune: Aprigliano
Descrizione: si aggravano le condizioni statiche di alcuni fabbricati minacciati dalla frana in contrada Vico.
Stralci significativi: "...In seguito alle alluvioni del 1939 le varie costruzioni costituenti l'abitato di Vico subirono molti danni...Il Ministero dei LL.PP. dispose l'esecuzione di lavori atti a riparare quei fabbricati la cui stabilità risultasse compromessa. Intanto i lavori non furono mai eseguiti. Ora, a causa delle continue piogge e delle abbondanti nevicate, il piano di scorrimento della frana ha avuto un nuovo impulso per cui le condizioni statiche di queste abitazioni, già molto compromesse, sono molto peggiorate."
Tratto da: Istanza di privati cittadini all'Ing. Capo del Genio Civile.
Vico di Aprigliano, 15 febbraio 1945
***

(264) Data: febbraio 1945
Comune: Castrovillari
Descrizione: si riattiva la frana in contrada Morgidoro.
Stralci significativi: "La conduttura adduttrice dell'acquedotto di Castrovillari attraversa, in contrada Morgidoro, una vasta zona in frana, per cui quasi ogni anno l'acquedotto stesso subisce dei danni più o meno rilevanti...Attualmente, per l'eccezionale stagione piovosa che si è verificata, nuovi danni ha subito l'acquedotto medesimo, ma il comune sta già provvedendo alle urgenti riparazioni...Per tali lavori si prevede una spesa di £.70.000…il comune potrà chiedere un sussidio pari ai due terzi della spesa."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Ministero dei LL.PP.
Cosenza, febbraio 1945
***

(265) Data: aprile 1945
Comune: Falconara Albanese
Descrizione: in località Melobuono una frana danneggia la conduttura dell'acqua potabile; un'altra frana danneggia la chiesa parrocchiale.
Stralci significativi: "Il Sindaco...con nota N.693 in data 5/4/945 segnalava all'ufficio scrivente che una vasta frana, verificatasi in località Melobuono, aveva travolto circa 200 m di conduttura dell'acqua potabile...A causa di un'altra frana alcune strutture murarie della chiesa parrocchiale minacciano il crollo...Quest'ufficio, ravvisando gli estremi per un intervento statale di pronto soccorso, chiedeva al Provveditorato Regionale alle OO.PP. l'autorizzazione per l'immediato inizio dei lavori con il rito della somma urgenza...L'importo previsto è di £.350.000..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 28 giugno 1945
***
(266) Data: 10 settembre 1945
Comune: Cosenza
Descrizione: materiale alluvionale invade i rioni Massa e Carruba.
Stralci significativi: "...Le intensissime piogge cadute nelle prime ore del 10 corrente in Cosenza e sui rilievi collinari che la città circondano, hanno riversato in alcune zone dell'abitato le acque provenienti dalle campagne cariche di materiali, depositandole nelle abitazioni e sulle vie cittadine, determinando l'allontanamento dai propri alloggi di varie famiglie e l'impraticabilità di molte strade. I lavori più urgenti ricadono nelle località Massa e Carruba...Il prezzo per la rimozione delle materie alluvionali...è di £.150 al metro cubo (La perizia è di £.1.250.000)..."
Tratto da: Verbale di consegna dei lavori di somma urgenza.
Cosenza, 12 settembre 1945
***
(267) Data: novembre 1945
Comune: Aprigliano
Descrizione: nelle frazioni Guarna e Agosto le alluvioni danneggiano le case. Danneggiata la mulattiera per le frazioni Grupa e Petrone.
Stralci significativi: "...Il comune di Aprigliano si compone di dodici frazioni, ubicate sui ripiani di una pendice montana a forte pendio degradante dall'altopiano silano. Ivi il sottosuolo è ricco di acque...nella stagione invernale, per le piogge alluvionali che ivi si verificano quasi tutti gli anni, il volume di dette acque aumenta sì da non essere più contenute dalle cunette stradali, dalle quali, tracimando trasformano le anguste stradelle in veri e propri torrenti, come è avvenuto recentemente. Le acque hanno invaso alcune case della frazione Guarna, uccidendo un maiale e devastando le suppellettili; altri danni della stessa natura si sono verificati nella frazione Agosto ed un breve tratto della mulattiera che dalla frazione Petrone conduce alla frazione Grupa è stato asportato. Danni di un certo rilievo si sono verificati nelle campagne circostanti che sono rimaste devastate...Occorrerebbe allargare le cunette stradali, sistemare alcuni tratti di selciati, costruire dei muretti contenitori, tre brigliette agli scarichi ed altri muretti per il ripristino del transito sulla mulattiera Petrone-Grupa. Spesa presunta: £.350.000."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.

Cosenza, 20 dicembre 1945
***
(268) Data: novembre 1945
Comune: Belmonte Calabro
Descrizione: le alluvioni minacciano la frazione Spineto.
Stralci significativi: “Causa recenti alluvioni, abitato frazione Spineto seriamente minacciato. Pregasi dare massima urgenza progetto sistemazione abitato...”
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Belmonte Calabro al Genio Civile.
Cosenza, 21 novembre 1945
***
(269) Data: novembre 1945
Comune: Francavilla Marittima
Descrizione: la piena del Raganello invade le campagne.
Stralci significativi: “...Recentissime alluvioni hanno distrutto pennelli bacino montano torrente Raganello, sommergendo ubertose contrade vicino acquedotto. Alluvione ha interrotto tratto acquedotto civico inquinando approvvigionamento potabile...”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Francavilla Marittima, 22 novembre 1945
***
(270) Data: 21 novembre 1945
Comune: San Giovanni in Fiore
Descrizione: crollo di due abitazioni.
Stralci significativi: “Stamane ore dieci, crollate due abitazioni. Nessuna vittima umana finora accertata. Inquilini ricoverati albergo. Case limitrofe pericolanti...”
Tratto da: Comunicazione del Segretario comunale al Genio Civile.
San Giovanni in Fiore, 21 novembre 1945
***
(271) Data: dicembre 1945
Comune: Fiumefreddo Bruzio
Descrizione: franamenti in località San Biase.
Stralci significativi: “Il sottoscritto Alfonso Longo...fa presente che in seguito alle alluvioni...si è sprofondato nel mio fondo una parte del burrone secco detto Marcuccio...Prego codesto spettabile ufficio di voler provvedere all’imbrigliamento di detto burrone...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all’Ing. Capo del Genio Civile.
San Biase di Fiumefreddo Bruzio, 30 dicembre 1945
***
(272) Data: dicembre 1945
Comune: Laino Bruzio *
Descrizione: erosioni di sponda nel torrente Iannello destabilizzano la via Sant’Antonio Abate.
Stralci significativi: “...Le acque alluvionali del dicembre scorso hanno corroso la sponda sinistra del torrente Iannello producendovi un accentuato aggrottamento in corrispondenza della via Sant’Antonio Abate dell’abitato di Laino Bruzio. Tale corrosione mette in pericolo un fabbricato sito in detta via...Occorre riparare tre briglie site nel torrente. I lavori predetti, che rivestono carattere d’urgenza, importano una presumibile spesa di £.160.000.”
Tratto da: Comunicazione del Genio Civile alla Prefettura.
Laino Bruzio, 21 gennaio 1946
*Laino Borgo e Laino Castello furono per il passato quasi sempre unico comune; la divisione del demanio comunale risale al 1811, poi i comuni furono riunificati nel 1928 (decreto 11 marzo 1928, n.547) col nome di Laino Bruzio, per essere divisi definitivamente nel 1947.

***
(273) Data: dicembre 1945
Comune: Longobucco
Descrizione: nel rione Motta le frane danneggiano quattro abitazioni e una strada. Frane anche presso il ponte Manna. (Fig.20)
Stralci significativi: “Per urgenti provvedimenti...trascrivo il seguente telegramma del Comando dei CC.RR. di Rossano: Longobucco, rione Motta, recenti piogge habet causato frana provocando in parte crollo strada et lievi danni at fabbricati quattro famiglie. Presso ponte Manna, sito sottostante abitato, altre due frane ciglio stradale provinciale fanno prevedere probabile danneggiamento rotabile et soprastante suolo edificatorio et fabbricati. Necessita intervento Genio Civile esistendo costante pericolo incolumità pubblica.”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Genio Civile.
Cosenza, 10 dicembre 1945
***
(274) Data: (?)1945
Comune: Roseto Capo Spulico
Descrizione: costruzione opere accessorie di consolidamento. (Fig.21-22-23)
Stralci significativi: “Con perizia 7 agosto 1945...furono previsti...alcuni lavori indilazionabili per ripristinare il transito sulla strada di accesso alla stazione Roseto Capo Spulico e per il consolidamento della frana minacciante alcune case nell’abitato. I lavori...dell’importo di £.537.000...sono quasi ultimati. Nella perizia, non furono però previste, data l’urgenza dell’intervento, alcune opere accessorie, necessarie per lo smaltimento delle acque convogliate dalle cunette del tratto di strada interessato dalla frana di cui trattasi, e dai drenaggi in corso di esecuzione a valle della strada...Il Ministero dei LL.PP. ha autorizzato la presentazione della perizia di £.4.200.000...con cui si prevedono: 1) cunettone in muratura per lo smaltimento delle acque...2) briglia allo sbocco del cunettone nel torrente Laccata; 3) muretti a secco di terrazzamento della zona ai lati del cunettone; 4) gabbionate di contenimento del terreno ai fianchi delle briglie...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 9 settembre 1946
Eventi del 1946
(275) Data: 18 gennaio 1946
Comune: Bocchigliero
Descrizione: frane all’interno dell’abitato danneggiano alcune case.
Stralci significativi: “Per urgenti provvedimenti...comunico seguente telegramma del Commissario Prefettizio Bocchigliero: piogge torrenziali provocato frane, interno abitato, vie Roma, Sant’Agostino, Riforma, San Rocco et lesionate alcune case. Essendovi pericolo abitazioni causa frane suddette prego vivamente interessare Genio Civile per pronto intervento.”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza,18 gennaio 1946
***
(276) Data: gennaio 1946
Comune: Luzzi
Descrizione: in località Santa Venere una frana minaccia una casa.
Stralci significativi: “Le recenti alluvioni hanno prodotto una rilevante frana in località Santa Venere, in prossimità della proprietà del sig. Algieri Gerardo. Detta frana, oltre ad avere

abbattuto sei alberi di ulivo, minaccia il fabbricato dello stesso Algieri...”
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Luzzi al Genio Civile.
Luzzi, 15 gennaio 1946
***
(277) Data: gennaio 1946
Comune: Roseto Capo Spulico
Descrizione: frane innescate dai fiumi Annunziata, Ferro e Leccata.
Stralci significativi: “Le piogge torrenziali verificatesi recentemente hanno causato danni enormi nel territorio di questo comune, per cui richiedesi l’intervento di un tecnico per stabilire l’entità dei danni...e per stabilire i provvedimenti urgenti per arginare la discesa continua di terreni verso il canale Annunziata, il quale con le piene invernali ha prodotto vastissime frane. Così dicasi per i fiumi Ferro e Leccata.”
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio al Ministero dell’Agricoltura e Foreste.
Cosenza, 4 febbraio 1946
***
(278) Data: 25 gennaio 1946
Comune: San Giovanni in Fiore
Descrizione: crollo di due fabbricati. (Fig.24)
Stralci significativi: “Le violente alluvioni dello scorso inverno provocarono il crollo di alcune case nel centro abitato di San Giovanni in Fiore (vedi scheda 270). Successivamente, con telegramma del 25 gennaio 1946 il comune segnalava altri danni, in seguito ad altri fortissimi temporali...Tali ultimi danni, non poterono essere subito constatati per le abbondanti nevicate che seguirono al temporale e resero a lungo inaccessibile la località. Quando fu possibile accedere nel luogo, si constatò che, altre due case erano crollate e un muro di sostegno del terrapieno del vico IV Costa era pure crollato mettendo in pericolo due caseggiati prospicienti detto vico e le case sottostanti...Quest’ufficio ravvisa gli estremi per un intervento statale di pronto soccorso...La spesa presunta è di £.600.000...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 22 maggio 1946
***
(279) Data: febbraio 1946
Comune: Calopezzati
Descrizione: danni alla rete idrica e viaria.
Stralci significativi: “Viene segnalata interruzione causa recenti alluvioni conduttura acqua potabile et strade comune Calopezzati. Prego riferirmi iniziando se necessario lavori pronto soccorso.”
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all’Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, 22 febbraio 1946
***
(280) Data: febbraio 1946
Comune: Francavilla Marittima
Descrizione:.le frane danneggiano l’acquedotto civico (280a) e (280b).
280a)Stralci significativi: “Chiedesi immediato intervento esecuzione lavori civico acquedotto seguito interruzione totale approvvigionamento potabile, causa frana...”
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio al Genio Civile.

Francavilla Marittima, 20 febbraio 1946
280b)Stralci significativi: “Acquedotto civico presenta sei rotture (a causa di una frana). Urge immediata esecuzione lavori essendo popolazione priva approvvigionamento potabile.”
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio al Genio Civile.
Francavilla Marittima, 12 aprile 1946
***
(281) Data: marzo 1946
Comune: San Donato di Ninea
Descrizione: si registrano frane nel rione Crocevia e a valle della chiesa della Trinità. (Fig.25)
Stralci significativi: “...Le recenti alluvioni hanno provocato alcune frane e scoscendimenti a valle della chiesa della Trinità e del rione Crocevia o San Cristoforo. Tali frane sono dovute in parte all’abbondante scolo di acque che dalla zona dell’abitato sovrastante si riversa in via delle Logge...la quale si trova appunto, a monte della frana, ed in parte, per avvenuti dissestamenti del terreno, a valle del rione Crocevia o San Cristoforo, dovuti alla natura del terreno stesso ed al richiamo a valle del torrente San Donato. A parere dell’ufficio scrivente...sono necessarie le seguenti opere: a) un collettore lungo la via delle Logge...b) opportune opere di sostegno e imbrigliamento nel torrente San Donato...Dette opere sono da ritenersi urgenti...si presume una spesa di £.4.000.000...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 22 marzo 1946
***
(282) Data: maggio 1946
Comune: Roseto Capo Spulico
Descrizione: una frana minaccia l’abitato.
Stralci significativi: “Vasto movimento franoso minaccia abitato Roseto Capo Spulico. Necessario intervento pronto soccorso. Spesa presunta otto milioni...”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 24 maggio 1946
***
(283) Data: ottobre 1946
Comune: Roggiano Gravina
Descrizione: l’alluvione danneggia varie opere pubbliche.
Stralci significativi: “...Da un sopraluogo effettuato da un Funzionario di questo ufficio è risultato che la recente alluvione ha causato vari danni...I tetti della chiesetta, della cappella mortuaria e della casa del custode del cimitero sono stati danneggiati...Nella via mulattiera Pedace...sono stati asportati materiali ivi depositati...In via Fontana Gelsi la fognatura ha subito l’abbassamento di un tratto...Il comune dovrebbe provvedere alle necessarie riparazioni sopraccitate che importano, presuntivamente, a £100.000...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 22 ottobre 1946
***
(284) Data: ottobre 1946
Comune: Scalea
Descrizione: la piena del canale Sant’Angelo distrugge le colture di un fondo privato. (Fig.26)
Stralci significativi: “Lo scrivente...possiede un appezzamento di terreno di circa ettari cinque, limitrofo alla sponda sinistra del canale Sant’Angelo...Le piogge alluvionali di questi giorni hanno

determinato la completa distruzione delle colture in essi esistenti (fagioli, granone ed ortaggi) pel fatto che il corso impetuoso delle acque in piena ha lasciato l'alveo sinora seguito ed ha dilagato nella detta sua proprietà dall'altezza in cui il canale stesso si affaccia con una curva nella piana della località stessa...Si prega di ordinare un sopraluogo per valutare i danni per i quali si richiede risarcimento."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino all'Ing. Capo del Genio Civile Scalea, 24 ottobre 1946
***
(285) Data: 6 novembre 1946
Comune: Mandatoriccio
Descrizione: una frana provoca un morto e un ferito; danni alle proprietà pubbliche e private. (Fig.27)
Stralci significativi: "Pregiomi segnalare che, l'alluvione della notte del 6 e del 7 corrente, ha causato danni rilevanti alla pubblica e privata proprietà fra cui: 1) alla strada Mandatoriccio-Mandatoriccio Scalo...dove, tra l'altro, si è registrato il crollo di buona parte di un ponte nel tratto Giardinello; 2) all'acquedotto civico; 3) ad ovest dell'abitato, a monte del campo sportivo, una frana minaccia il crollo delle case soprastanti...4) la via mulattiera intercomunale che congiunge questo abitato alla cantoniera Montagna e poscia ai comuni di Campana e Bocchigliero, è divenuta impraticabile specie in contrada Celite...Lo stesso dicasi per la strada intercomunale Mandatoriccio-Pietrapaola...5) alla fontanina pubblica in contrada Milo...p.s. L'urgenza dei lavori è rimarcata dal fatto che, giorno corrente...sulla mulattiera che porta a Pietrapaola, si è verificato un grave incidente che ha causato la morte di una ragazza di 12 anni, mentre la di lei madre versa in gravi condizioni…perché sepolte da una frana..."
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Mandatoriccio al Genio Civile. Mandatoriccio, 11 novembre 1946
***
(286) Data: novembre 1946
Comuni vari
Descrizione: lavori di riparazione dei danni alle strade: opere a carico dello Stato (Tab.A), opere di competenza di enti locali (Tab.B); danni agli abitati: opere a carico dello Stato (Tab.C), opere di competenza di enti locali (Tab.D); danni agli acquedotti (Tab.E) e ai cimiteri (Tab.F); danni alle opere idrauliche (Tab.G) e alle opere di bonifica (Tab.H) a carico dello Stato. (Fig.28-29)
Tab.A. Opere a carico dello Stato
Strada. Descrizione Importo (£)
S.C. Albidona-T. Pagliaro, tronco Albidona-Sella Puzzoianni. Riparazione piano stradale, ripristino corrosioni e sgombero frane sul tronco Albidona-Sella Puzzoianni
1.500.000
S.C. Plataci-Villapiana. Sgombro frane e riparazione piano viabile
1.000.00
S.P. 29. Frane e avvallamento del piano stradale nel tronco Bosco degli Antropici- S.P.117 presso Oriolo
2.000.000
S.S.108. Sgombero frana sul tronco Maione-Altilia 500.000
Tab.B. Opere di competenza di Enti locali
Strada. Descrizione Importo (£)
S.C. Albidona-T. Pagliaro, tronco Sella Puzzoianni-T. Pagliaro. Riparazione danni, sgombero frane e ripristino piano viabile
5.000.000

S.C. Bivio S.P. Acri-San Demetrio Corone-fontana
Pozzillo. Riparazione piano viabile
300.000
S.C. Cassano-Lauropoli. Ricostruzione ponte a 4 luci 6.000.000
S.C. Cassano-Lauropoli. Ricostruzione passerelle
nell'Esaro
200.000
S.C. Cassano-S.S.105. Sgombro di frane e riparazione
opere d'arte
2.000.000
S.C. Montegiordano-Montegiordano Stazione.
Riparazione del piano viabile, sgombro di frane e
ripristino corrosioni
500.00
S.C. San Giorgio Albanese-S.S.106. Costruzione
variante a causa di una frana e ripristino corrosioni
5.000.000
S.C. Torre Cerchiara Stazione-Villapiana.
Riparazioni danni, ripristino corrosioni, chiusura rotte
corpo stradale e muro di difesa
2.000.000
S.P. Amendolara-Oriolo. Ribassamento e spostamento
della sede stradale in varie località
500.000
S.P. per Cerisano. Franamento della costa a monte di
opere murarie
400.000
S.P. per Castiglione. Abbattimento del repellente in
sinistra del Crati ed asportazione dei quarti di cono del
ponte sul detto fiume
3.710.000
S.P. Cropalati-Mirto. Ribassamenti vari lungo il piano
stradale
800.000
S.P. per Fiumefreddo. Franamenti vari 150.000
S.P. per Mendicino. Franamento della costa a monte di
opere murarie
600.000
S.P. Rocca Imperiale-Nocara. Ribassamenti e
spostamenti a valle della sede stradale e di opere d'arte
1.500.000
S.P. Rossano Scalo-Longobucco. Franamenti,
ribassamento piano stradale e crollo di muri
1.500.000
S.P. del Savuto. Franamenti vari 10.010.000
S.P. Varco Bufalo-Pianette. Asportazione del muro di
sponda sinistro del ponte Fullone e della briglia di
rincalzo a detto ponte
1.000.000
Tab.C. Abitati (interventi a carico dello Stato)
Comune. Descrizione Importo (£)
Amendolara. Crollo parziale di due case ed altre
danneggiate a causa di frane. Vasti scoscendimenti e
corrosioni nella costa sottostante l'abitato
10.000.000
Belmonte Calabro. Nelle frazioni Salice e Spineto si è
aggravata la frana che minaccia i sovrastanti abitati
6.000.000
Bisignano. Vasti scoscendimenti della costa nei rioni 9.000.000
San Tommaso e Santo Stefano che hanno interessato
alcune case. Vasta frana nel rione Vescovado
Castrovillari. Nuovo vasto scoscendimento nel rione
Granatelli già in corso di consolidamento
4.500.000
Crosia. Crollo di alcuni tratti di muri di sostegno in
contrada Lucente e conseguente minaccia per la
stabilità di alcune abitazioni
1.000.000
Pietrapaola. Crollo parziale di una casa e

danneggiamento di altre due
200.000
Tab.D. Abitati (interventi di pertinenza di Enti locali)
Comune. Danni Importo (£)
Acri. Sistemazione strade interne dell'abitato 555.000
Bocchigliero. Vaste frane in c.da Falde e Riforma, con crollo di muri di sostegno e briglie di presidio lungo la strada di accesso all'abitato. Transito interrotto
3.000.000
Campana. Crollo di un'abitazione e danneggiamento di altre
100.000
Cerchiara. Franamenti, crolli di muri e corrosioni lungo le strade comunali interne ed esterne
1.600.000
Mandatoriccio. Crollo parziale di due case ed altre quattro gravemente danneggiate (Fig.27)
300.000
Mangone. Crollo parziale del muro di controripa della strada pedonale di accesso all'abitato di Mangone, allo scalo ferroviario di Piano Lago e alle proprietà agricole. Alcuni fabbricati soprastanti minacciano di crollare
1.200.000
Morano Calabro. Asportazione di un cunettone a lato della strada di accesso dalla stazione all'abitato nonché profonde corrosioni della sede stradale e asportazione parziale di un ponticello
1.200.000
Panettieri. Crollo parziale di due case e di un tratto di muro di sostegno nell'abitato con minaccia di ulteriori danni ad altre case
1.373.000
Rocca Imperiale. Crollo di un muro di sostegno di una strada interna e pericolo per la stabilità dei fabbricati vicini
1.000.000
Roseto Capo Spulico. Crollo di alcuni tratti di muro lungo la stradella di accesso alla fontana dell'abitato ed interruzione del transito. I crolli minacciano anche la stabilità di alcune case (Fig.30)
2.000.000
San Lorenzo Bellizzi. Interruzioni per frane e corrosioni lungo le strade mulattiere d'accesso alla fontana pubblica
600.000
San Lorenzo Bellizzi. Franamento a monte dell'abitato con formazione di un vasto bacino di acqua le cui infiltrazioni minacciano la stabilità delle abitazioni
1.500.000
Scalea. Allagamento dell'abitato provocato dall'interrimento dei canali Saligrino e Sopra attraversanti il paese
1.000.000
Scala Coeli. Interrotto l'accesso all'abitato e alla frazione San Morello a causa di frane, crolli e corrosioni delle strade
500.000
Tab.E. Acquedotti
Comune. Danni Importo (£)
Cerchiara. Crollo parziale di due briglie a presidio della conduttura esterna e rottura e sfilamento di tubi in diversi tratti della conduttura
200.000
Diamante. Una frana ha interessato la conduttura esterna dell'acquedotto, con rottura e sfilamento di tubi e conseguente interruzione dell'erogazione
150.000
Francavilla Marittima. Una frana preesistente,

interessante un tratto della conduttura esterna
dell'acquedotto, si è aggravata con conseguente rottura,
sfilamento ed interruzione dell'erogazione
200.000
Oriolo. Una vasta frana ha prodotto la rottura e lo
sfilamento dei tubi in località Arena, con interruzione
dell'erogazione
200.000
Tab.F. Cimiteri
Comune. Danni Importo (£)
Mandatoriccio. Una vasta frana provoca il crollo
parziale del muro di sostegno e di cinta del cimitero.
Camera mortuaria pericolante
2.000.000
Scala Coeli. Crollo parziale del muro di cinta del
cimitero
500.000
Scigliano. Crollo parziale del muro di cinta del cimitero
adiacente alla chiesa parrocchiale
900.000
Tab.G. Opere idrauliche
Bacino. Danni Importo (£)
Crati. Rotta all'argine destro in prossimità della foce 2.025.000
Crati. Rottura di un tratto di muraglione di
contenimento in destra del F. Crati a monte di Cosenza,
in località Pietà
2.000.000
Crati. In c.da Zagarellaro rotta argini del T. 1.500.000
Zagarellaro e dell'argine sinistro del F. Crati
Crati. In c.da Boscarelli rotta argini in sinistra Crati 2.000.000
Crati. Rotta all'argine destro in contrada Lanza 2.000.000
Satanasso. Scalzamento ed asportazione di un pennello
sotto l'abitato di Villapiana
1.850.000
Malfrancato. Scalzamento ed asportazione di cinque
briglie e di alcuni tratti del rivestimento arginale a valle
della S.S.106
1.000.000
Malfrancato. Rotte all'argine sinistro della S.S.106 ed
all'argine sinistro a valle della statale
1.000.000
Raganello. Rotta argine sinistro in c.da Verricello 1.500.000
Tab.H. Danni alle opere di bonifica
Bacino. Danni Importo (£)
Celadi. Rottura di muri contenitori in destra e sinistra 677.000
Cicala. Totale asportazione del rivestimento arginale 132.000
Eiano. Rotta argine sinistro a valle della ferrovia
Spezzano Albanese-Castrovillari
850.000
Marimone. Scalzamento muro contenitore in sinistra 935.000
Oliva. Rottura muro di contenimento e argine in destra 600.000
Pontieri e Ferraino. Rottura opere di contenimento 997.000
San Mauro. Scalzamento ed asportazione di una briglia
e di tratti di rivestimento arginale a valle della S.S.106
1.000.000
Trionto. Rottura argine destro in prossimità del mare 2.000.000
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 29 febbraio 1946
***
(287) Data: 18 dicembre 1946
Comune: Cariati
Descrizione: in località Torre Romanelli le acque del cunettone
Totano danneggiano un fondo e la casa colonica. (Fig.31)
Stralci significativi: "Falco Diego...nell'interesse della consorte
Pignataro Assunta...rivolge caldo appello per quanto segue: la
consorte è proprietaria di due appezzamenti di terreno, dei quali,

uno di 1.300 mq olivetato e l'altro di 5.000 mq, frutteto ed orto con casa colonica e noria...situati in agro di Cariati a valle della ferrata tra i Km 180 e 181 (torre Romanelli). In seguito all'alluvione del 18-23/12/946, le acque incanalate nel cunettone Totano, che attraversa la ferrovia ed i due appezzamenti, hanno straripato, rotto l'argine e sfogati nel terreno di 5.000 mq, danneggiando la noria, l'orto, l'abitazione del colono ed ingombrando di pietrisco oltre 3.000 mq di suolo. La causa di tale disastro è dovuta al fatto che gli argini del cunettone in muratura erano di uguale livello delle spalle del ponticello ferroviario; in seguito la ferrovia sopraelevò il ponte e non curò di alzare gli argini. In seguito a tale modifica il letto del cunettone aumentò notevolmente di quota...Preghiamo a chi è di competenza...di far alzare gli argini e ripristinare il fondo..."
Tratto da: Istanza di un privato cittadino alla Sezione Lavori delle Ferrovie dello Stato.
Cotronei, 16 gennaio 1946
***

(288) Data: dicembre 1946
Comune: Cerchiara di Calabria
Descrizione: le piene dei torrenti Caldanello e Serapotamo danneggiano diverse case coloniche.
Stralci significativi: "Per urgenti provvedimenti...comunico telegramma del sindaco di Cerchiara: alluvione verificatasi giorni scorsi habet causato danni ingentissimi acquedotto et strade comunali et statali cui transito interrotto tratto bivio Cerchiara Scalo...Private proprietà e diverse case coloniche completamente allagate causa straripamento torrenti Caldanello et Serapotamo. Pregasi effettuare sopraluogo intervento opera pronto soccorso."
Tratto da: Comunicazione della Prefettura all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 30 dicembre 1946
***

(289) Data: dicembre 1946
Comune: Rossano
Descrizione: le esondazioni di vari torrenti danneggiano opere idrauliche, strade, ferrovie e fondi agricoli.
Stralci significativi: "Dai primi giorni della seconda decade del dicembre 1946 alla prima decade di gennaio 1947, in questa provincia, si sono verificati fenomeni di eccezionale piovosità. Gli scrosci più intensi si sono avuti fra il 15 ed il 31 dicembre 1946...Per quanto riguarda le opere idrauliche l'evento ha causato: a) una vasta rotta per sormonto all'argine destro del torrente Cino (nella piana di Rossano), le cui acque disalveate hanno asportato oltre 120 m dell'alto rilevato della ferrovia Sibari-Crotone, interrotto per circa 200 m la strada di bonifica Sant'Angelo-Schiavonia, colmato la rete di canali di bonifica compresi tra i torrenti Cino e Grammisati, distrutto il soprasuolo di vasti terreni erborati e seminati, coprendoli anche di materiali (pietrame, ghiaia e sabbia); b) sconcerti vari nella compagine delle opere di contenimento dei torrenti San Mauro e Malfrancato nella piana di Sibari, e torrente Trionto nella piana di Rossano...c) lo spettacolare allagamento di tutto il settore nord della piana di Sibari da parte dei torrenti Caldana, Sciarapotolo e Satanasso...con gravi danni alle campagne, alle opere di bonifica, alla SS N.106, alla ferrovia Sibari-Taranto; d) il danneggiamento e la distruzione di opere private di difesa contro le acque dei torrenti, maggiormente nella piana di Rossano. Quest'ufficio ha disposto la riparazione delle opere di propria

pertinenza, con procedura di somma urgenza...La stima è di £.6.500.000."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 24 aprile 1947
Eventi del 1947
(290) Data: febbraio 1947
Comune: Acri
Descrizione: una frana nel vallone San Leonardo rende pericolante la via soprastante.
Stralci significativi: "Segnalo per urgenti provvedimenti che, dipendenza piogge, franato terreno adiacente vallone San Leonardo, già bonificato codesto ufficio, rendendo pericolante soprastante via et abitato limitrofo."
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Acri al Genio Civile.
Acri, 8 febbraio 1947
***
(291) Data: febbraio (?) 1947
Comune: Falconara Albanese
Descrizione: pioggia e vento eccezionali danneggiano due chiese.
Stralci significativi: "Il Sindaco di Falconara Albanese...segnalava all'ufficio scrivente che...la chiesa parrocchiale e quella del Buon Consiglio, avevano subito gravi danni...Un Funzionario dipendente, recatosi sopraluogo, constatava che in effetti le insistenti piogge colà imperversate, unitamente ad un vento eccezionalissimo, avevano provocato lo smantellamento del tetto della navata centrale ed il parziale crollo della navata sinistra della chiesa, il crollo di un muro a sostegno di una rampata di accesso necessario anche per il contenimento del terrapieno a salvaguardia del muro perimetrale ed alcuni danni al campanile. A seguito di ciò, quest'ufficio segnalava l'urgenza dell'intervento...a tutela della pubblica incolumità, per il ripristino delle strutture demolite o danneggiate con una spesa presunta di £.1.000.000..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 11 aprile 1947
***
(292) Data: febbraio 1947
Comune: Montegiordano
Descrizione: una frana danneggia alcuni fabbricati nella borgata Marina.
Stralci significativi: "Causa forti piogge, verificasi movimento franoso presentandosi lesioni fabbricati borgata Marina lato destro torrente Vittoria."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Manna al Genio Civile.
Montegiordano, 17 febbraio 1947
***
(293) Data: febbraio 1947
Comune: San Donato di Ninea
Descrizione: massi pericolanti minacciano l'incolumità pubblica.
Stralci significativi: "Segnalo caduta di un masso costa soprastante abitato. Urge presenza Funzionario per verifica altri massi pericolanti salvaguardia incolumità pubblica."
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di San Donato di Ninea al Genio Civile.
San Donato di Ninea, 25 febbraio 1947
***
(294) Data: giugno 1947
Comune: Francavilla Marittima

Descrizione: la chiesa parrocchiale è danneggiata dalle piogge.
Stralci significativi: “A seguito di segnalazioni fatte...da S.E. il Vescovo di Cassano Jonio per ulteriori danni causati dalle impetuose piogge dei primi giorni del corrente mese alla chiesa parrocchiale di Francavilla Marittima, il sottoscritto Ingegnere Provinciale di Sezione...si è recato sul posto ed ha constatato...che le condizioni di stabilità della succitata parrocchia si sono seriamente aggravate tanto che è stato necessario chiudere al pubblico culto il sacro luogo. In effetti il tetto di essa chiesa è stato completamente sconvolto dalla bufera e le acque...si sono riversate poscia con forte impeto nelle navate della chiesa, causando l’aggravamento delle già esistenti lesioni nei due pilastri in muratura a sostegno della navata a sinistra ed a quelli esistenti nell’arco tra il coro e la navata centrale...Occorre che siano eseguiti i lavori di riparazione...che si dichiarano di somma urgenza.”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Provinciale di Sezione del Genio Civile.
Francavilla Marittima, 12 giugno 1947
***

(295) Data: 8 agosto 1947
Comune: Cerisano
Descrizione: danneggiati alcuni fondi.
Stralci significativi: “I sottoscritti Bilotto Francesco...Bilotto Paolo ...e Bilotto Annunziato, fanno presente a codesto ufficio che l’alluvione dall’8 al 9 c.m. ha gravemente danneggiato i loro fondi siti nel comune di Cerisano nelle contrade Pecora Sciolle e Pecorara Rinacchio...chiedono un sopraluogo e un contributo finanziario.”
Tratto da: Istanze di privati cittadini all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cerisano, 22 agosto 1947
***

(296) Data: 8 settembre 1947
Comune: Marano Marchesato
Descrizione: danni rilevanti ai terreni e al centro abitato. Si aggrava una frana preesistente.
Stralci significativi: “Ho il dovere di segnalare a codesto ufficio, per i provvedimenti di vostra competenza, che l’alluvione dell’8 corrente in questo territorio ha prodotto gravi danni. Si sono verificate forti corrosioni e frane specialmente ai torrenti Guanni, Grimoli, Banchi e nel centro abitato i danni sono ancora rilevanti...La frana già esistente in questo comune...si è in alcuni punti aggravata. I proprietari di terreni lamentano danni rilevanti. Si rende necessario l’intervento di codesto ufficio allo scopo di assicurare la viabilità e rimarginare i danni prodotti...”
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Marano Marchesato al Genio Civile.
Marano Marchesato, 10 settembre 1947
***

(297) Data: 24 agosto 1947
Comune: San Donato di Ninea
Descrizione: la pioggia danneggia i lavori di consolidamento.
Stralci significativi: “Tempesta notte scorsa causato forti danni lavori di consolidamento. Prego disporre sopraluogo Funzionario.”
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di San Donato di Ninea al Genio Civile.
San Donato di Ninea, 25 agosto 1947
***

(298) Data: novembre (?) 1947
Comune: Tarsia

Descrizione: in contrada Ferramonti le piene danneggiano l'argine sinistro del Crati.
Stralci significativi: "Lavori per la difesa dell'argine sinistro del fiume Crati in contrada Ferramonti, danneggiato dalle piene dell'inverno 1947. Importo netto £.4.073.828..."
Tratto da: Atto aggiuntivo all'atto di cottimo.
Cosenza, 19 novembre 1947

Eventi del 1948

(299) Data: gennaio 1948
Comune: Luzzi
Descrizione: le alluvioni danneggiano molte strade comunali.
Stralci significativi: "...A causa delle alluvioni verificatesi nel territorio del comune di Luzzi durante l'anno 1948, le strade di campagna Pigna, Serra della Civita, Corneto, Catafratta, Forcella, Pezza del Casale, Castelluccio e Vallone Grande sono state interrotte in più punti da frane di rilevante importanza e da smottamenti di terreno. Il comune per provvedere ai lavori di riparazione e di ripristino del transito ha fatto redigere...una perizia dell'importo di £.12.954.000...e una perizia di stralcio per i lavori più urgenti dell'importo di £.6.137.271,40...Ambo le perizie prevedono lo sgombero di frane e la costruzione di muri di sostegno a secco e di selciati a secco...Sull'importo di tali progetti il comune ha chiesto il sussidio dello Stato...fissato in ragione del 50%..."
Tratto da: Verbale del Consiglio Superiore dei LL.PP.
Cosenza, 2 agosto 1950
***

(300) Data: gennaio 1948
Comune: Rose
Descrizione: la via Rupe è danneggiata da una frana che minaccia anche alcune case.
Stralci significativi: "...In via Rupe, alla periferia dell'abitato di Rose, è sito un gruppo di case di abitazione formanti un unico isolato prospiciente un appicco...A causa delle ultime alluvioni, in detto appicco si è verificato un franamento che ha messo a nudo la muratura di fondazione delle case...Il franamento ha altresì travolto la parte di via Rupe che serviva le case predette...si reputa necessario costruire un muro di sostegno della lunghezza di circa 10 m ed altezza media di 9 m. L'importo della spesa è presumibilmente di £.1.500.000..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 9 febbraio 1948
***

(301) Data: 17 maggio 1948
Comune: Cosenza
Descrizione: danni a strade e opere pubbliche.
Stralci significativi: "L'anno 1948 il giorno 17 del mese di maggio, fra le ore 14,45 e 16,10, si è verificato in Cosenza e dintorni un notevole temporale. Il pluviometro sito presso il casello di bonifica in sinistra del Crati (zona in cui la precipitazione è stata di molto inferiore a quella verificatasi invece sulle colline Muoio, Guarassano, Mussano, etc), ha registrato fra le ore 15 e 15,45 una precipitazione di 4.530 l pari a 60 mm all'ora. Nella zona di maggiore precipitazione...si è potuto stabilire che la massima precipitazione oraria è stata di circa 200 mm per la durata di 3/4 di ora circa. Causa l'abbondantissima precipitazione, da tutte le colline circostanti, le acque non contenute...si sono riversate in città e...hanno prodotto danni di varia natura...In particolare si segnala

che nella sola via Sabotino, lunga appena 310 m, sono stati depositati circa 250 metri cubi di materiale vario. Quest'ufficio prevede che i danni estimati complessivamente in £.63.000.000 potranno aumentare sensibilmente a seguito di più accurati accertamenti."

Elenco dei danni:

Elementi danneggiati Importo (£)
Collettore in sinistra del F. Crati 2.000.000
Collettore in destra del F. Crati 1.500.000
Diramazioni principali 6.400.000
Diramazioni secondarie 4.500.000
Ripristino spallette e fondi di fogne 15.000.000
Strade del capoluogo
Rimozione materiale depositato sulle strade 2.000.000
Danni al manto stradale 9.000.000
Opere pubbliche
Danni al fosso di guardia in c.da Muoio, alle 15.000.000
strade di circonvallazione della città vecchia ed ai
giardini pubblici
Frazioni della città
Danni alle vie mulattiere 8.600.000

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 19 maggio 1948

***

(302) Data: ottobre 1948
Comune: Rossano
Descrizione: nel rione Cappuccini si verificano franamenti dalla rupe Rivitti che provocano crolli di abitazioni.
Stralci significativi: "Nella zona in oggetto, si verificano franamenti e scoscendimenti di terreno...Una casa di abitazione, a causa della frana, è stata recentemente danneggiata ed un'altra è crollata. Si prega pertanto codesto ufficio di voler predisporre un sopraluogo per poter prospettare...la necessità di provvedere al consolidamento della zona suddetta..."
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Rossano al Genio Civile.
Rossano, 19 ottobre 1948

***

(303) Data: novembre 1948
Comune: Caloveto
Descrizione: crolla la volta di una grotta seppellendo un ragazzo.
Stralci significativi: "...In una via, quasi all'ingresso del paese, vi era una delle tante grotte adibite a stalla, nella quale erano ricoverate un certo numero di pecore. L'azione delle acque cadute nelle recenti alluvioni, ha determinato qualche movimento nella campagna circostante a questa grotta, tanto che il proprietario delle bestie ivi riparate, ha incaricato tre ragazzi di provvedere allo sgombro degli animali...Uno di questi ragazzi, non appena varcato l'imbocco della grotta, è rimasto sepolto nella terra caduta per l'improvviso crollo della calotta. Gli altri due sono stati investiti dal terriccio...alcuni cittadini presenti hanno soccorso questi due ragazzi, mentre hanno trovato il primo esanime sotto le macerie. A parere di questo ufficio altri crolli analoghi si potrebbero verificare in seguito, dato il gran numero di grotte simili esistenti in quel comune. Ad evitare ciò il comune dovrebbe, a tutela della pubblica incolumità, proibire l'uso di esse...o prescrivere che le grotte siano convenientemente rivestite di muratura o quanto meno rinforzate con armature in legno..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 19 novembre 1948

***
(304) Data: 9 novembre 1948
Comune: Rossano
Descrizione: crolla un muro della chiesa di San Nicola.
Stralci significativi: "...In località Olivo dell'abitato di Rossano è ubicata la chiesa San Nicola...Un muro laterale di detta chiesa è quasi sul ciglio di un appicco alto circa 10 m...Le alluvioni dei giorni 9 e 10 del c.m. hanno determinato il crollo del suddetto muro...I lavori occorrenti per la sistemazione dell'appicco, onde evitare ulteriori franamenti che potrebbero interessare le case sottostanti, consistono nella costruzione di un muro di sostegno...la cui spesa si presume di £.3.000.000 circa..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, novembre 1948
***
(305) Data: 1948
Comune: Bocchigliero
Descrizione: la strada comunale Bocchigliero-S.S.108 è danneggiata.
Stralci significativi: "Il comune di Bocchigliero...è collegato dalla strada comunale obbligatoria alla strada statale N.108 ed alla stazione ferroviaria di Cariati. Detta strada...misura complessivamente 18 Km...Data la lunghezza della strada e la limitata disponibilità di bilancio del comune di Bocchigliero, la manutenzione ordinaria viene esercitata in maniera assolutamente insufficiente, per cui le piogge torrenziali hanno dato luogo ad estesi e gravi danni, consistenti principalmente nel dissestamento di alcuni muri di sostegno, nell'asportazione e deterioramento di lunghi tratti di cunetta, nell'avvallamento e franamento di scarpate e nella corrosione del piano viabile...L'ingrossamento del fiume Laurenzana...ha corroso il piede della collina, provocando il dissestamento di una vasta zona di terreno...Il comune per l'esecuzione delle opere di riparazione e consolidamento più necessarie...ha fatto redigere l'acclusa perizia...L'importo complessivo del progetto è di £.50.294.000...Quest'ufficio ritiene, che agli effetti del concorso dello Stato, possa concedersi il 50% sull'importo della perizia principale..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 26 luglio 1949
***
(306) Data: 1948
Comune: Torano Castello
Descrizione: perizia dei lavori occorrenti per la riparazione di una casa danneggiata in via Borgo.
Stralci significativi: "Il sig. Luigi Vilardi nell'intento di provvedere alle necessarie riparazioni della propria casa di abitazione, sita in via Borgo di Torano Castello, danneggiata dalle alluvioni...ha affidato l'incarico al sottoscritto della redazione della relativa perizia dei lavori...Sono stati previsti i seguenti lavori: a) demolizione e ricostruzione di muratura...b) demolizione e ricostruzione di solaio...c) demolizione e ricostruzione di tetto...d) riparazione di infissi...e) ricostruzione di pavimenti...L'importo complessivo dei lavori da eseguire...è di £.320.000."
Tratto da: Relazione del Geometra incaricato.
Torano Castello, 15 febbraio 1951
Eventi del 1949

(307) Data: gennaio 1949
Comune: Diamante
Descrizione: le alluvioni danneggiano la chiesa dell'Immacolata Concezione.
Stralci significativi: "Il sottoscritto parroco della chiesa parrocchiale della Immacolata Concezione in Diamante, fa istanza per ottenere, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, il sussidio per la riparazione dei locali annessi a detta chiesa adibiti ad uso pastorale ed ufficio, che hanno subito notevoli danni in seguito alle alluvioni del gennaio 1949 ed ulteriormente aggravati dalle successive alluvioni dell'autunno 1950/51..."
Tratto da: Istanza del Parroco all'Ing. Capo del Genio Civile.
Diamante, 16 dicembre 1952
***
(308) Data: gennaio 1949
Comuni vari
Descrizione: danni alluvionali alle opere pubbliche.
Comune. Danni Importo (£)
Altomonte. Crollo di parte della cappella del Santissimo Rosario (da più tempo lesionata) appartenente alla chiesa di San Domenico
4.000.000
Altomonte. Danneggiamento del muro di sostegno costruito a valle della chiesa di San Domenico a consolidamento dell'abitato
50.000
Pedace. Crollo di un muro di sostegno della via pedonale detta Soprana che collega il capoluogo alle frazioni Jotta e Santa Maria
1.500.000
Roseto Capo Spulico. Nuovi danni ai fabbricati per aggravamento della frana minacciante il lato sud dell'abitato. In corso pratica per l'inserimento dell'abitato fra quelli da trasferire a totale carico dello Stato
40.000.000
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 31 gennaio 1949
***
(309) Data: settembre 1949
Comune: Aprigliano
Descrizione: l'alluvione danneggia la torre dell'orologio.
Stralci significativi: "Fin dal 13/9/1949...questo comune non mancò di informare il Provveditore alle OO.PP., nonché la Prefettura ed il superiore Ministero dei LL.PP., dei danni subiti, a causa della gravissima alluvione del settembre 1949. Tra i danni avuti a lamentare...forse il più grave...verificatosi proprio nella torre, sulla quale è posto l'orologio pubblico e nel recinto sottostante che presenta grave pericolo per l'incolumità dei cittadini. Dalla furia del temporale venne portato via quasi completamente tutto il parapetto. Si prega pertanto...di voler inviare sul luogo un tecnico che compia gli accertamenti dei danni."
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Aprigliano al Genio Civile.
Aprigliano, 24 ottobre 1949
***
(310) Data: settembre 1949
Comune: Longobardi
Descrizione: una frana danneggia l'acquedotto.
Stralci significativi: "...A seguito delle recenti piogge alluvionali si

è verificata una frana che ha sconvolto un tratto del cunicolo in muratura della condotta esterna dell'acquedotto civico di Longobardi, a 40 m circa dalla sorgente, per cui l'abitato è rimasto privo d'acqua..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 24 settembre 1949
***
(311) Data: 9 ottobre 1949
Comune: Acquappesa
Descrizione: una frana danneggia l'acquedotto civico.
Stralci significativi: "...A seguito di accertamenti sul posto, si comunica quanto segue:...a seguito delle recenti piogge alluvionali si è verificata una frana che ha provocato lo sfilamento dei tubi...per cui l'abitato è rimasto privo di acqua...Per circa 3 Km la condotta attraversa le zone franose in contrada Villana e Intensi, per cui essa è soggetta a continue rotture e sfilamenti. Per una definitiva sistemazione dell'acquedotto in parola, il comune dovrebbe provvedere allo spostamento del tratto di condotta attraversante le zone franose suaccennate…"
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura.
Cosenza, 19 ottobre 1949
***
(312) Data: ottobre 1949
Comune: Bonifati
Descrizione: nella frazione di Cittadella le piogge danneggiano l'acquedotto.
Stralci significativi: "Sindaco Bonifati segnala che piogge habent interrotto transito strada et danneggiato acquedotto abitato Cittadella. Pregasi effettuare accertamenti et riferire con eventuali proposte provvedimenti sensi vigenti disposizioni legislative."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Ministro dei LL.PP.
Cosenza, 9 novembre 1949
***
(313) Data: 13 ottobre 1949
Comune: Cerchiara di Calabria
Descrizione: in contrada Filice una frana danneggia l'acquedotto, la via comunale Montebello e molte proprietà terriere. (Fig.32)
Stralci significativi: "In risposta al telegramma del Sindaco del comune di Cerchiara di Calabria...quest'ufficio ha provveduto agli accertamenti sopraluogo, constatando quanto appresso: 1) crollo di un tratto di muro di sostegno lungo la via comunale Montebello...2) movimento franoso alla falda montana in contrada Filice con sfilamento e rottura della condotta adduttrice in acciaio dell'acquedotto potabile...3) parziale crollo di una briglia a presidio della condotta adduttrice...4) notevoli danni alle proprietà terriere...site nella Piana di Cerchiara per lo straripamento dei torrenti Caldana e Sciarapotamo...I danni arrecati all'agricoltura ascenderebbero a £.10.000.000. Per quanto riguarda i danni all'acquedotto, quest'ufficio ha iniziato i lavori di pronto soccorso...per un importo di £.300.000..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Ministero dei LL.PP.
Cosenza, 27 ottobre 1949
***
(314) Data: 9 ottobre 1949
Comune: Guardia Piemontese Terme

Descrizione: danni ad opere pubbliche e private causate dallo straripamento del torrente Bagni e di alcuni suoi affluenti.
Stralci significativi: "...Nelle prime ore del 9 ottobre si è verificato, nel comprensorio delle Terme Luigiane, un nubifragio di eccezionale violenza. Dalle varie valli...si sono rovesciate voluminose acque melmose trascinanti grossi massi, detriti di roccia, tronchi d'albero, ecc. Particolarmente le acque del Vallone Santa Lucia, affluente del torrente Bagni, hanno provocato con la loro irruenza gravi danni agli stabili a nord del compendio termale ed a quelli ubicati sulla piazza delle Terme. Uno chalet in legno...è crollato causando qualche ferito...Altre villette in muratura sono state invase dalle acque e dalla fanghiglia...Davanti a queste villette si è formato un cono di deiezione di considerevole volume ed estensione con conseguente ostruzione della fognatura e danneggiamento all'acquedotto ed alle linee elettriche. Più in basso...la massa alluvionale si è abbattuta contro i fabbricati sottostanti e, sfondando la parete posteriore dell'albergo Caronte, è entrata nei locali a pianterreno...raggiungendo l'altezza di circa 1,50/2,00 m, ha travolto, distruggendo o danneggiando gravemente mobili, attrezzature, stoviglie, ecc...Dalla piazza delle Terme l'acqua melmosa si è riversata sul sottostante piazzale degli stabilimenti, danneggiando alcuni manufatti...Un altro affluente del torrente Bagni...ha invaso una delle sorgenti termali (Minosse), mentre il torrente Bagni ha prodotto corrosioni alla sponda destra...Sulla pendice sinistra le acque...hanno invaso i locali di un albergo...Un terzo torrente affluente del Bagni, denominato Callio...ha provocato, dopo aver distrutto in parte alcune briglie...l'interrimento di un tratto del canalone di protezione del complesso di fabbricati della Colonia Permanente dell'Associazione per il Mezzogiorno, nonché la distruzione di un ponticello sullo stesso canalone...La strada comunale di accesso alle Terme, che si diparte dalla Statale N.18, è stata danneggiata in alcuni tratti...ed è stata ingombrata di materiale alluvionale...I danni prodotti dall'alluvione possono valutarsi...come appresso: 1) alle opere di proprietà comunali...£.12.000.000; 2) alle proprietà private £.8.000.000..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Ministero dei LL.PP.
Cosenza, 15 ottobre 1959
***

(315) Data: ottobre 1949
Comune: Longobardi
Descrizione: allagata la borgata marina.
Stralci significativi: "Sindaco Longobardi telegrafa: facendo seguito telegramma 10 ottobre, informo che l'alluvione ha causato ingenti danni...allagata intera borgata marina. Necessita urgente intervento..."
Tratto da: Comunicazione della Prefettura all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 24 novembre 1949
***

(316) Data: 9 novembre 1949
Comune: Aieta
Descrizione: il temporale danneggia l'acquedotto e le abitazioni.
Stralci significativi: "Stanotte forte temporale et fulmini habent danneggiato acquedotto, abitazioni private et impianto pubblica illuminazione. Urge sopraluogo et intervento codesto ufficio."
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Aieta al Genio Civile.
Aieta, 9 novembre 1949

***
(317) Data: novembre 1949
Comune: Castrolibero
Descrizione: in contrada Acqualigno una frana danneggia l'acquedotto.
Stralci significativi: "...Nei pressi delle sorgenti dell'acquedotto consorziale dei comuni di Castrolibero e Marano Principato, un movimento franoso alla falda montana in contrada Acqualigno, verificatosi a seguito delle recenti alluvioni, ha causato la rottura in diversi punti della condotta adduttrice dell'acquedotto potabile, con interruzione dell'approvvigionamento idrico dei due abitati. Quest'ufficio...ha già iniziato...i lavori di pronto soccorso per la riattazione provvisoria dell'acquedotto...La spesa occorrente si presume di £.300.000."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Sindaco di Castrolibero.
Cosenza, 18 novembre 1949
***
(318) Data: novembre (?) 1949
Comune: Luzzi
Descrizione: alcune frane danneggiano le strade comunali.
Stralci significativi: "...A causa delle alluvioni del 1949 anche le vie comunali Corneto Vallaleotta, nei pressi della località Mandricella o Grotte, quella che dalla strada provinciale, nelle adiacenze del ponte, mena all'edificio scolastico, nonché il tratto che dalla caserma dei C.C. va allo stesso edificio, sono state gravemente danneggiate e alcuni tratti resi addirittura impraticabili...Ritenuto che le condizioni delle suddette vie sono ancora peggiorate dalle ultime abbondanti piogge...delibera di dare incarico al Sindaco perché faccia redigere...il progetto per i lavori di...e per predisporre le opere necessarie a difesa di dette vie contro le frane..."
Tratto da: Estratto dal verbale di deliberazione della giunta comunale.
Luzzi, 24 febbraio 1951
***
(319) Data: 11 novembre 1949
Comune: Sant'Agata d'Esaro
Descrizione: frane danneggiano l'acquedotto.
Stralci significativi: "...A causa delle dirotte piogge del giorno 11 c.m. si sono verificati movimenti franosi e scoscendimenti del terreno nelle contrade Triscini e Vigne che hanno provocato la rottura e lo sfilamento dei tubi in diversi punti della condotta adduttrice dell'acquedotto civico. Inoltre, nei pressi della sorgente, una briglia a presidio della stessa conduttura è stata asportata parzialmente dalle opere di presa dal torrentello San Pietro. In conseguenza di tali danni l'approvvigionamento idrico dell'abitato è interrotto..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Ministero dei LL.PP.
Cosenza, 18 novembre 1949
***
(320) Data: novembre 1949
Comune: Scala Coeli
Descrizione: l'alluvione danneggia il muro di cinta del cimitero e un muro lungo la via mulattiera Portobalzo.
Stralci significativi: "...A seguito delle recenti piogge alluvionali, un tratto di muro di cinta, della lunghezza di 10 m, altezza 1,50 m e spessore 0,60 cm, del nuovo cimitero, è crollato in conseguenza dello scoscendimento della pendice soprastante il muro stesso...Un

piccolo muretto a secco di chiusura in prosecuzione della testata sud del muro della via mulattiera Portobalzo è stato asportato dalla violenza delle acque provenienti dall'abitato. Inoltre, lungo la stessa mulattiera è stato sconvolto un tratto di selciato...Per i danni su esposti non si ravvisano gli estremi per un intervento diretto dello Stato a titolo di pronto soccorso...ma si reputa opportuno che codesto comune provveda con urgenza alla riparazione dei danni medesimi...a tal uopo...potrebbe usufruire delle agevolazioni di cui alle leggi 293 del 30/6/1904 e 112 del 21/3/ 1907."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Sindaco di Scala Coeli.
Cosenza, 18 novembre 1949

Eventi del 1950

(321) Data: gennaio 1950
Comune: Laino Castello
Descrizione: crollano dei massi dall'appicco sulla via Vergine.
Stralci significativi: "...Da un sopraluogo effettuato si è constatato che dall'appicco sovrastante la detta via, unica strada di accesso al paese, a causa delle recenti alluvioni alcuni massi rocciosi sono caduti sulla strada e altri minacciano di cadere, con conseguente pericolo per il transito..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al comune di Laino Castello.
Cosenza, 13 febbraio 1950
***

(322) Data: 24 gennaio 1950
Comune: San Lorenzo Bellizzi
Descrizione: si verifica una frana in contrada Sciolle.
Stralci significativi: "Il Sindaco di San Lorenzo Bellizzi...mi comunica quanto segue: informo che a causa di forte alluvione abbattutasi nei giorni 24 e 25 corrente, in questo comune si è verificata una frana alla parte ovest del paese e distante circa 80 m dalle prime case dell'abitato. La frana presenta un fronte di circa 40 m ed altrettanti in profondità e due vene d'acqua scorrono alle falde della stessa. La frana è a valle delle case e precisamente in contrada Sciolle...In detta zona vi sono in corso dei lavori di sistemazione montana da parte dell'Ispettorato Compartimentale Forestale, prego pertanto di voler intervenire presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste onde ottenere la immediata sovvenzione di £.2.000.000 compresi nel programma di sistemazione delle opere idraulicomontane..."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto di Cosenza al Ministero dell'Agricoltura e Foreste.
Cosenza, 31 gennaio 1950
***

(323) Data: febbraio 1950
Comune: Cetraro
Descrizione: movimenti franosi nell'abitato.
Stralci significativi: "Sindaco Cetraro telegrafa quanto segue: a seguito recenti alluvioni si sono determinati forti movimenti franosi abitato Cetraro, tali da compromettere stabilità numerosi edifici..."
Tratto da: Comunicazione della Prefettura all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 25 febbraio 1950
***

(324) Data: febbraio 1950
Comune: Luzzi
Descrizione: alcune vie sono danneggiate dalle piogge.
Stralci significativi: "Recentissime piogge definitivamente

compromesso transitabilità vie danneggiate alluvione 1948. Sollecito approvazione perizia et richiesta anticipazione sussidio governativo. (Vie: Corneto, Cappuccini, San Francesco, Caruso, Pigna, Civita, Catafratta, Forcella, Piazza Casale, Castellucci, Vallone Gronde, Serra Filetta, Petrini, Taverna, Quadretto)."
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Luzzi al Genio Civile.
Luzzi, 17 febbraio 1950
***
(325) Data: febbraio 1950
Comune: Rossano
Descrizione: frane nel rione Giudecca ostruiscono la rete viaria.
Stralci significativi: "...In seguito a forte alluvione abbattutasi nel territorio di Rossano nel febbraio dell'anno in corso, nel rione Giudecca, si è verificato il distacco di un masso di roccia che ha distrutto, per una lunghezza di 12 m, la stradetta ed ha ingombrato la sottostante pedonale che conduce alla provinciale per Longobucco. Per il crollo di detto masso, alcune casette, site a monte di detta stradetta, sono venute a trovarsi sul ciglio della frana in condizioni di stabilità precaria...Quest'ufficio ha redatto la perizia dei lavori di somma urgenza per il consolidamento del rione dell'importo complessivo di £.895.000...In conseguenza delle recenti piogge, altri massi di roccia tufacea si sono distaccati dall'appicco sottostante le casette della citata via Giudecca, mettendo le stesse in gravissimo pericolo ed ingombrando ancora di più la sottostante pedonale..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 5 dicembre 1950
***
(326) Data: 2 marzo 1950
Comune: Longobucco
Descrizione: nel rione Mazzini una frana provoca il crollo di parte di un fabbricato e minaccia altre abitazioni.
Stralci significativi: "...In seguito alle forti alluvioni invernali, nei territori di Longobucco ed in quelli adiacenti, il giorno 2 marzo 1950 si è prodotta una frana a monte della strada provinciale N.9 e precisamente in corrispondenza del rione Giuseppe Mazzini, che ha provocato il crollo di un piccolo locale del fabbricato di proprietà del sig. Galati Eugenio...sito sul ciglio a monte della ripida scarpata. La restante parte del fabbricato nonché gli adiacenti stabili...sono ora minacciati...Quest'ufficio ritiene...con ogni urgenza di intervenire con opere atte a consolidare la scarpata, allo scopo di evitare nuovi franamenti che provocherebbero il crollo di altri fabbricati e nel contempo comprometterebbero il transito della sottostante provinciale N.9...La perizia dei necessari lavori di consolidamento è di £.4.000.000. I suddetti lavori consisterebbero nella costruzione di due muri, uno di rivestimento in alto della pendice, l'altro a valle, di rincalzo al primo..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditore alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, s.d.
***
(327) Data: 26 marzo 1950
Comune: Cetraro
Descrizione: crolli nel rione San Giorgio.
Stralci significativi: "Ieri sera avvenuti primi crolli rione San Giorgio gravemente in frana...urge intervento Genio Civile per

demolizione et consolidamento zone pericolanti...”
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Cetraro al Genio Civile.
Cetraro, 27 marzo 1950
***
(328) Data: aprile 1950
Comune: Belmonte Calabro
Descrizione: nel rione Petrone un masso pericolante minaccia le abitazioni. (Fig.27)
Stralci significativi: “In seguito alle precedenti alluvioni e a recenti forti piogge, un grosso masso di pietra, che trovasi sulla collina che sovrasta il rione Petrone, è stato tutto intorno scalzato, in modo che sporge alto e minaccioso, inclinato dalla parte delle case...Precedentemente detto masso era stato colpito da un fulmine che lo aveva spaccato, diminuendone la base di appoggio. Sono continue le insistenze dei naturali del rione perché si eviti loro tanto pericolo...Di fronte a tali insistenze, e dopo il parere di un tecnico, sento il dovere di rivolgere vive premure a V.E. affinché disponga un sopraluogo di un Funzionario del Genio Civile...”
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Belmonte Calabro alla Prefettura.
Belmonte Calabro, 28 aprile 1950
***
(329) Data: 10 maggio 1950
Comune: Guardia Piemontese
Descrizione: l’alluvione danneggia gravemente un albergo.
Stralci significativi: “...E’ qui pervenuto seguente telegramma: causa alluvione notte 10 corrente et abusivo dissodamento terreni vincolati, prodotti gravissimi danni alberghi Monterossi Terme Guardia. Prego disporre sopraluogo et provvedimenti urgenti sistemazione idraulica-forestale Vallone Mortella...”
Tratto da: Comunicazione della Prefettura al Genio Civile.
Cosenza, 13 maggio 1950
***
(330) Data: 4 settembre 1950
Comune: Bonifati
Descrizione: danneggiata la frazione di Cittadella del Capo dalle piogge violente.
Stralci significativi: “Per gli urgenti provvedimenti di competenza...si trascrive la seguente lettera pervenuta dal Sindaco di Bonifati: nel pomeriggio del giorno quattro u.s. si abbatteva con violenza eccezionale un forte temporale nella frazione Cittadella del Capo, causando gravi danni alle vie della Marina e soprattutto nelle adiacenze della spiaggia...Fu pertanto informato con telegramma il Genio Civile ed in data odierna un funzionario di quell’ufficio è venuto per un sopraluogo...I danni consistono: 1) tutte le strade della Marina sconvolte dalla violenza e portata della pioggia; 2) un cunettone di scarico...nel centro della Marina atterrato per una lunghezza di 70 m da materiali da riporto con la conseguenza che l’acqua piovana straripata si è riversata nelle case...”
Tratto da: Comunicazione della Prefettura all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 20 settembre 1950
***
(331) Data: 6 novembre 1950
Comune: Cleto
Descrizione: crolli di massi presso una sorgente idrica.
Stralci significativi: “Rappresentanza frazione Savuto recatasi stamane comune, dichiarava che, durante giornata sei corrente, sono crollati grossi macigni già nota zona franosa soprastante unica

sorgente naturale dove popolazione attinge acqua potabile...Popolazione invoca urgenti ed eccezionali provvedimenti...”
Tratto da: Comunicazione del Com. Prefettizio all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cleto, 7 novembre 1950
***
(332) Data: dicembre 1950
Comune: Aprigliano
Descrizione: una frana minaccia alcune case nella frazione Pera.
Stralci significativi: “In via Stefanizzi, nella frazione Pera, si è verificata una frana nella scarpata del terreno adiacente alle case di abitazione. Detta frana minaccia ancora un grave pericolo, sia per i fabbricati che per gli abitanti, per cui è di estrema urgenza provvedere al più presto possibile...”
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Aprigliano al Genio Civile.
Aprigliano, 22 dicembre 1950
***
(333) Data: dicembre 1950
Comune: Maierà
Descrizione: crollo di una parte di muro di sostegno della via in contrada Vrasi.
Stralci significativi: “Viene segnalata l’avvenuta frana di circa 8 m di muro a secco di sostegno della via che conduce alla fontana pubblica, in contrada Vrasi del comune di Maierà. Prego per urgenti accertamenti ed eventuali possibili provvedimenti...”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 20 dicembre 1950
***
(334) Data: dicembre 1950
Comune: Mendicino
Descrizione: una frana in destra del torrente Mericano danneggia la strada.
Stralci significativi: “...Il fiume Mericano, durante le recenti alluvioni, ha determinato una frana lungo la sua sponda destra, nelle immediate vicinanze della chiesa parrocchiale San Pietro. Conseguentemente un tratto della stradella esistente tra il torrente e la chiesa, è andato in rovina (sono crollati circa 8 m di muraglione arginale) per cui ora l’accesso al rione Borgo La Motta è consentito solo ai pedoni ed ai veicoli leggeri, con grave pregiudizio per gli abitanti ivi residenti...”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile al Provveditorato alle OO.PP. per la Calabria.
Cosenza, 15 gennaio 1951
***
(335) Data: 24 dicembre 1950
Comune: Vaccarizzo Albanese
Descrizione: crolla la Cappella del Rosario. (Fig.35)
Stralci significativi: “...La notte dal 24 al 25 c.m., vigilia di Natale, e poco dopo che la popolazione aveva abbandonato la cappella del Rosario...la volta della cappella medesima è crollata (a causa del forte temporale)...”
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di Vaccarizzo Albanese al Ministero dell’Interno.
Vaccarizzo Albanese, 27 dicembre 1950
***
(336) Data: 1950

Comune: San Giovanni in Fiore
Descrizione: il crollo del muro di sostegno del canale Badiale mette in pericolo le case.
Stralci significativi: "...Sindaco di San Giovanni in Fiore telegrafa: muro sostegno canale d'irrigazione Badiale, recentemente costruito zona Grutticelle caduto et canale rimasto pensile, minaccia imminente crollo, insidiando anche statica edifici circostanti. Altra casa via Calvario puntellata...Centrale elettrica inabilitata. Temporale continua et via impraticabile...Prego urgenti provvedimenti..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile alla Prefettura. Cosenza, 10 febbraio 1950
***
(337) Data: 1950
Comuni vari
Descrizione: danni alle opere idrauliche.
Comune. Danni
Amantea. Disalveamento del F. Savuto nei pressi della stazione di Campora San Giovanni, frazione di Amantea
Bisignano, Luzzi. Rotte all'argine sinistro del F. Mucone
Cassano allo Jonio. Il F. Coscile produce disalveamenti a monte della S.S.N.19 e rotte a valle della ferrovia Cosenza-Sibari, c.da Cambianello. Conseguenti allagamenti di vaste campagne
Cosenza, Bisignano, Tarsia, Terranova da Sibari. Rotte all'argine sinistro del F. Crati. A valle di Cosenza, a valle del T. Zagarellaro, in c.da Pietra della Lavandaia, in c.da Scafara, in c.da Varco di Rende a Paturso. Sconcerti vari nelle opere di contenimento con minaccia di rotte in c.da Ferramonte e tra questa e la rampa Campagna. Allagamenti della piana Macchia della Tavola tra la stazione Mongrassano e stretta di Tarsia e della c.da della Apollinara (piana di Sibari)
Mongrassano. Rotta all'argine destro del Dominicelli con interrimento della linea ferroviaria tra Torano e Mongrassano
Montalto Uffugo. Rotta dell'argine destro del Mavigliano a valle della statale N.19. Dissesti vari nel rivestimento dell'argine destro e sinistro. Disalveamento e danni alla S.P. per San Benedetto in sinistra ed a monte della statale N.19
Rende. In contrada Muoio, a monte della S.S.N.19, dissesti vari alle arginature del T. Emoli
Scalea. Interrimento e disalveamento del Sallegrino. Conseguente allagamento dell'abitato di Scalea
Spezzano Albanese, San Lorenzo del Vallo. Disalveamento e allagamento delle campagne poste sulla destra del F. Esaro
Torano, Lattarico. Disalveamento in destra del T. Finita, a monte della ferrovia, con crollo del muro di protezione della ferrovia ed asportazione totale del rilevato ferroviario e parziale del vicino rilevato stradale della S.S.N.19.
Trebisacce. Il Saraceno provoca danni all'argine sinistro ed alle gabbionate di difesa
Villapiana. Esondazioni del Satanasso sulla sinistra, a valle dell'abitato di Villapiana
Tratto da: nota del Genio Civile.
s.d.
***
(338) Data: inverno 1950
Comuni vari
Descrizione: danni causati dalle alluvioni dell'autunno/inverno 1950/1951 alle strade provinciali (Tab.A), alle strade comunali (Tab.B), alle opere idrauliche (Tab.C), agli acquedotti e fognature (Tab.D), agli edifici pubblici (Tab.E), alle abitazioni (Tab.F); alle chiese (Tab.G).
Tab.A. Strade Provinciali
Strada. Danni Importo (£)

S.P. Amendolara-Oriolo. Frane in c.da Sartù e
crollo di muri di sostegno dopo Amendolara
2.000.000
S.P. Bisignano-Acri. Frana in c.da Calamici ed
asportazione di 500 ml di cunetta
3.000.000
S.P. Campana-Vademala. (Comuni di Campana,
Scigliano e Pedivigliano). Franamento di terreno
sulla strada e rovina di un ponticello nel comune di
Scigliano
2.000.000
S.P. Castiglione-San Pietro-Pianette. Frana presso 15.000.000
San Pietro
S.P. Malvito-Mottafollone. Franamenti e
scoscendimenti presso il bivio di Santa Caterina
Albanese e quello di Mottafollone
4.000.000
S.P. Mendicino. Danni ai muri di sostegno presso
Marano Marchesato e Marano Principato ed a quelli
di controripa dopo il ponte canale
10.000.000
S.P. Mormanno-Scalea-Papasidero.
Danneggiamento piano viabile in c.da Araglia e
rovina di un ponticello in c.da Tremoli
8.000.000
S.P. Rocca Imperiale. Frana in c.da Circiolo 4.000.000
S.P. San Demetrio-San Cosmo-San Mauro.
Franamenti in c.da Fornace De Rocco
3.000.000
S.P. Torano. Varie frane prima e dopo il cimitero
Asportazione di 300 ml di muro in c.da Castiglione
10.000.000
S.P.Valle Cupa. (comuni di Cosenza, Magli e Casole
Bruzio). Frane nei pressi del fabbricato Sprovieri
2.000.000
Tab.B. Strade Comunali
Strada. Danni Importo (£)
S.C. Albidona-T. Nineo-Sella Puzzonia-T.
Pagliaro. Asportazione di numerosi tratti del corpo
stradale. Crollo di muri di sostegno e di controriva
10.000.000
S.C. Aprigliano. Franamenti di massi rocciosi sulla
via Isidoro Sirio nella frazione Pera
150.000
S.C. Belmonte Calabro. Franamento di massi
rocciosi nel piano strada nella via Cittadella
150.000
S.C. Cleto. Franamenti di massi rocciosi e crollo di
muri di sostegno alla strada di accesso alla fontana
pubblica
100.000
S.C. Fiumefreddo Bruzio. Franamento e
asportazione di tratti di corpo stradale sulla strada di
accesso alla frazione San Biase, rione Le Pietre
300.000
S.C. Mandatoriccio-Mandatoriccio Stazione. Frane
diverse. Dissestamenti di ponticelli, muri di sostegno
e di controriva
5.000.000
S.C. Mendicino. Franamento di un tratto del corpo
stradale e conseguente interruzione del transito, sulle
stradelle di accesso al borgo La Motta
2.500.000
S.C. Montalto Uffugo. Crollo di un tratto di muro di
controripa di via Camicelle
100.000
S.C. Paterno Calabro-Casal di Basso. Asportazione
spalla sinistra del ponte sul T. Jasso. Avvallamenti di
tratti di carreggiata

1.000.000
S.C. Pietrapaola-Pietrapaola Stazione. Frane diverse. Dissestamenti di ponticelli, muri di sostegno e di controriva
5.000.000
S.C. Sangineto-S.S.N.18. Crollo di un tratto di muro di sostegno. Smottamenti delle scarpate ascendenti
1.000.000
S.C. Verbicaro-Verbicaro Stazione. Muri di sostegno crollati o dissestati. Tratti di carreggiata avvallati. Frane di scarpate ascendenti e discendenti
12.000.000
Tab.C. Opere Idrauliche
Comune-Bacino. Danni Importo (£)
Bonifati-Burroni. Interrimento del tratto di alveo vallivo murato e danneggiamento delle murature di rivestimento nella frazione Cittadella
300.000
Rossano-Celadi. Crollo di 80 ml di muri contenitori e minaccia di rovina di altri 200 ml
6.000.000
Rossano-Citria e suo affluente Fiumara dell'Inferno. Crollo di tratti di muri contenitori e minaccia di crollo di altri
10.000.000
Rossano-Colognati. Distruzione di 150 ml di muri contenitori e minaccia di crollo di altri 300 ml
10.000.000
Rossano-Grammisati e suo affluente Vallone Aranci. Corrosione di sponde, allagamenti delle campagne per esondazioni
15.000.000
Luzzi-Mucone. Distruzione di 120 ml di rivestimento arginale sinistro in muratura di pietrame
2.000.000
Tab.D. Acquedotti e Fognature
Comune. Danni Importo (£)
Acquappesa. Danni alle opere di presa, alla conduttura e alle briglie dell'acquedotto per le Terme Luigiane
1.000.000
Falconara. Danni alla conduttura a seguito di frane e conseguente interruzione idrica
200.000
Oriolo. Danni alle sorgenti per frane 1.000.000
Malito. A seguito di franamenti si è avuta una interruzione di un tratto di circa 7 ml di fognatura
300.000
San Lucido. Parziale ostruzione e danneggiamento alle opere di presa dell'acquedotto a seguito di frane
400.000
Trebisacce. Asportazione di tubi e danneggiamento alla condotta dell'acquedotto
1.000.000
Tab.E. Edifici Pubblici
Comune. Danni Importo (£)
Castrovillari. Smantellamento del manto di tegole e danneggiamento alla sottostante soffittatura delle carceri giudiziarie. Asportazione di gronda e pluviali.
700.000
Francavilla Marittima. Smantellamento del manto di tegole e danneggiamento alla sottostante soffittatura della ex casa del fascio, ora adibita a scuola
1.000.000
Scigliano. Lesioni ai muri della torre campanaria e del rimanente edificio della chiesa di San Nicola di Bari
1.000.000
Tab.F. Abitazioni

Comune. Danni Importo (£)
Civita. Il distacco di massi rocciosi dall'appicco
detto Sentinella ha danneggiato lievemente due case.
E' necessario costruire un muro di difesa
20.000
Torano Castello. Danneggiato dall'alluvione un
fabbricato
150.000
Tab.G. Chiese
Comune. Chiesa Importo (£)
Cassano allo Jonio. Natività di Maria Vergine 1.000.000
Cassano allo Jonio. Sant'Agostino (canonica) 6.000.000
Cassano allo Jonio. San Domenico 6.070.000
Crosia. San Michele Arcangelo 3.480.000
Tratto da: Comunicazione del Genio Civile al Provveditorato alle OO.PP.
per la Calabria.
Cosenza, 9 marzo 1951

Appendice

Ulteriori dati relativi al periodo indagato nel Quaderno I.

(I) Data: 3 novembre 1853
Comune: Cosenza
Descrizione: crollo della strada adiacente al ponte di legno sul Busento a causa delle piene. (Fig.36)
Stralci significativi: "…Com'ebbi l'onore di assicurarla col mio rapporto del 3 dell'andante mese, giunto che fui a Cosenza mi condussi ad esaminare sopra luogo il progetto composto dall'Ingegnere sig. Mennella in seguito ad analogo verbale di urgenza…dei lavori occorrenti per ripristinare la larghezza del tratto della strada interna di questa città che fa parte del Regio Cammino delle Calabrie, e segue immediatamente il ponte di legno sul Busento, crollata per forti escavazioni prodotte dalle piene al piè del muro che gli era di sostegno, e per garantire da' traboccamenti del fiume stesso la sponda sinistra sopra corrente al ponte...Tali lavori non sono di assoluta necessità, ma urgenti…Ogni comunicazione tra il ponte e la città, se non del tutto interrotta pè pedoni ed animali da soma, lo diverrà certo per ruote…Ben a ragione adunque il sig. Intendente…fa le maggiori premure perché venga messo mano ai lavori pria che si inoltri vie più la stagione. L'importo del progetto è di £.1.130, dei quali £.238,05 per i lavori alla sponda sinistra e £.891,95 il ripristinamento in parola…"
Tratto da: Relazione dell'Intendente della Calabria Citeriore al Sindaco.
Cosenza, 24 novembre 1853

(II) Data: 1855
Comune: Cosenza
Descrizione: sistemazione del Crati nel quartiere Spirito Santo.
Stralci significativi: "Dal sig. Direttore del Real Ministero dell'Interno ò ricevuto la seguente autorizzazione: di replica al rapporto di lei dell'8 p.p. mese, approvo per l'ammontare di £.175.48 la perizia dè lavori per la costruzione di un forte sostegno a fabbrica nel fiume ove esso lambisce il quartiere Spirito Santo in codesto capoluogo. Nel farle giungere la perizia relativa, rimango in attenzione del foglio delle condizioni pei lavori in parola..."
Tratto da: Dall'Intendente di Calabria Citeriore al Sindaco.
Cosenza, 3 dicembre 1855

(III) Data: aprile 1880
Comune: Longobucco
Descrizione: frane nei quartieri Santa Croce e Riforma. (Fig.37)
Stralci significativi: "...Il Delegato di P.S. in Longobucco mi partecipa che quel paese minaccia rovina per la rapidità del torrente

Macrocio, il quale produce continue frane. I quartieri che sono minacciati da siffatto pericolo sono: Santa Croce e Riforma, nel quale ultimo trovasi la casa adibita ad uso d'ufficio di P.S...Il sig. Prefetto incarica di far subito eseguire una visita per verificare lo stato delle case e riferire dei provvedimenti d'adottarsi..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Corpo Reale del Genio Civile all'Ing. Grimoli (?) di sezione (?) di Rossano
Cosenza, 21 aprile 1880
(IV) Data: aprile 1885
Comune: San Martino di Finita
Descrizione: frana nei pressi dell'abitato di San Martino. (Fig.38-39)
Stralci significativi: "Il Sindaco di San Martino di Finita con foglio del 26 spirante ha scritto: "E' in uso...nella località sottostante a questo abitato, un acquedotto per immettervi una porzione di acqua del fiumicello Finita e così condurla nella contrada Bugnano a benefizio dell'agricoltura. Nello scorso inverno, intanto, essendosi aperta una frana di estesa proporzione in direzione del soprastante abitato, non è ammissibile più qualsiasi escavazione perché costituirebbe una causale indiscutibile della rovina dell'abitato, tenuto conto della natura franosa del terreno. Sembrando però che gli usuarii dell'acqua volessero persistere nell'intento di praticare i lavori di conduttura, con danno evidente al paese, io mi rivolgo alla S.V.Ill.ma, pregandola a spedire qui con la più possibile sollecitudine una persona tecnica, onde verifichi i fatti…e quai mezzi siano necessari per scongiurare i danni derivanti dalla frana…"
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 30 aprile 1885
(V) Data: gennaio (?) 1892
Comune: Belmonte Calabro
Descrizione: riparazioni alla chiesa matrice di Belmonte Calabro. (Fig.40-41)
Stralci significativi: "Il sottoscritto, Aiutante nel Real Corpo del Genio Civile...si è recato in Belmonte Calabro allo scopo di verificare i danni che il parroco della chiesa madre di quel comune...denunzia causati dagli uragani...I danni riguardano la tettoia guasta nel tegolato, indi il campanile e l'arco del coro danneggiati dal fulmine...Nell'interno della chiesa vi è una finta terrazza semicircolare che fu colpita dal fulmine e trovasi crollante...L'importo dei lavori...ascende come appresso: 1) restauri alla tettoia £.1.959,82; 2) ricostruzione del campanile £.1.595,62; 3) incatenamento dell'arco del coro £.309.43..."
Tratto da: Relazione dell'Aiutante dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Fiumefreddo Bruzio, 14 febbraio 1892
(VI) Data: 1896
Comune: Torano Castello
Descrizione: danneggiata la strada Torano-Torano Stazione.
Stralci significativi: "Istanza del comune di Torano Castello, tendente ad ottenere dal R. Governo un sussidio di £.5.469, a norma della legge 20/7/1890 N.7018, per rimettere la strada che dall'abitato di Torano conduce alla stazione omonima, dai danni sofferti colle piogge del 1896…"
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Prefetto.
Cosenza, 17 luglio 1897
***
(VII) Data: gennaio (?) 1896
Comune: Corigliano
Descrizione: le piene dei torrenti Cino ed Esaro danneggiano due

strade.
Stralci significativi: “Corredata dalla prescritta relazione, e con gli annessi due progetti, ritorno alla S.V.Ill.ma la domanda del 19 gennaio corrente anno, con la quale il Presidente di questa Deputazione Provinciale chiede al Ministero dei LL.PP. il sussidio dello Stato per i lavori di riparazione di danni prodotti nell’anno 1896 dalle piene del torrente Cino ad un ponticello in muratura della strada provinciale Margherita, e dalle piene del torrente Esaro alla Nazionale della Calabria…”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile al Prefetto.
Cosenza, 22 febbraio 1898
(VIII) Data: dicembre (?) 1903
Comune: Castrovillari
Descrizione: erosioni fluviali danneggiano abitazioni e terreni.
Stralci significativi: “Castrovillari...è circondata dal lato sud da vari profondi burroni creatisi pochi anni addietro, i quali si scaricano nel fiume Coscile...I disboscamenti praticatisi in larga scala nelle alte montagne della catena del Pollino, posta all’est della città, fanno sì che durante i temporali le abbondanti acque si precipitano al basso e colla loro veemenza corrodono sempre più i piedi delle sponde degli anzidetti burroni, fra i quali principalmente quelli denominati Canale Greco, Vescovado, ponte Catena e Cannizzo. Il primo dei cennati burroni, circa cinquant’anni orsono, non era altro che un piccolo avvallamento...mentre ora le sue sponde in alcuni tratti raggiungono l’altezza da 60 a 70 m circa e quasi a picco. Altrettanto dicasi degli altri detti burroni, i quali si sono abbassati tanto da mettere in serio pericolo parte dell’abitato. Molte case, infatti, vennero completamente rovinate da scoscendimenti delle sponde costituite da terreni alluvionali ed altre lesionate in tale modo che vennero sgombrati gli abitanti...Occorrono urgenti provvedimenti lungo gli anzidetti burroni, onde arrestare l’azione erosiva delle acque e i continui sfaldamenti delle sponde...I danni consistono nel crollamento completo di una quindicina di fabbricati...e nella rovina dei terreni lungo i burroni. Inoltre sono seriamente danneggiate diverse altre case e la chiesa di San Giuseppe...La spesa presumibile è di £.150.000...”
Tratto da: Relazione dell’Aiutante dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 21 dicembre 1903
(IX) Data: 24 aprile 1905
Comune: Tortora
Descrizione: danni causati da una frana. (Fig.42)
Stralci significativi: “Mi pregio trasmettere la relazione presentatami dal Funzionario di quest’ufficio da me incaricato, per riferire sui danni prodotti da una frana al comune di Tortora e sui possibili provvedimenti da adottare.”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. Capo del Genio Civile al Ministero dei LL.PP.
Cosenza, 6 maggio 1905
***
(X) Data: maggio 1905
Comune: San Martino di Finita
Descrizione: una frana danneggia molte abitazioni.
Stralci significativi: “...L’arma dei Reali Carabinieri mi riferisce: ieri essendomi recato per ragioni di servizio nel comune di San Martino di Finita ho rilevato che quel paese è seriamente minacciato da una frana scendente a monte di esso. Le case sono ormai già chi più chi meno tutte quante lesionate e, guardando il paese dalla parte

superiore si nota, su di una stessa direzione ed in linea retta, in tutti i fabbricati situati sulla stessa, una fenditura sui muri...che si capisce debba essere stata prodotta da un esteso movimento di terreno. Dato poi che il torrente Finita corrode di continuo i piedi del burrone su cui il paese è fabbricato, si comprende come...dal progredire della frana possa derivarne serie disgrazie...Ciò premesso...prego la S.V. di farmi avere apposita dettagliata relazione...Gradirò con la risposta di conoscere se la frana di che trattasi possa eventualmente interessare anche la strada in costruzione...”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Genio Civile di Cosenza.
Cosenza, 2 giugno 1905
***
(XI) Data: dicembre 1905
Comune: Cassano allo Jonio
Descrizione: danni provocati dalla piena del Coscile.
Stralci significativi: “Prego la S.V. compiacersi informarmi con la massima sollecitudine quali altri territori, oltre quello di Cassano allo Jonio, ebbero a subire danni dalla recente piena del Coscile, avendo anche il comune di Spezzano Albanese fatto voti per sussidio…precisando l’entità dei danni nei rispettivi territori.”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto al Sottoprefetto di Castrovillari.
Cosenza, 14 gennaio 1905
***
(XII) Data: 12 dicembre 1905
Comune: Rossano
Descrizione: danni alle campagne causati dalle esondazioni dei fiumi della piana di Rossano.
Stralci significativi: “…In seguito alle alluvioni del 12 e 13 dicembre 1905, i fiumi e i torrenti compresi nel territorio di Rossano, ingrossatisi considerevolmente, hanno prodotto forti franamenti delle sponde, trasportando con violenza le materie franate alla parte pianeggiante dell’alveo. Sicchè vennero a rompersi gli argini costruiti dai proprietari e ad allagarsi e devastarsi le campagne adiacenti…Perizie effettuate in data 1° febbraio 1906...”
Bacino Importo (£)
Colognati e Celadi 22.681,85
Coserie, Ottore 21.450,99
Grammisati 21.455,20
Nubrica, Acqua del Fico, Porcaro, Citria, Armena. 24.931,35
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 13 marzo 1906
***
(XIII) Data: dicembre 1905
Comune: San Cosmo Albanese
Descrizione: il torrente Salice invade due fondi.
Stralci significativi: “Le alluvioni del mese trascorso danneggiarono anche il territorio di San Cosmo Albanese...Tra i proprietari vie più danneggiati è il sottoscritto, che vide invasi dal torrente Salice...due suoi fondi denominati Salice-Piscicano e Castello. Ora, per riparare i gravi danni avuti e a impedirne maggiori...il sottoscritto, con piena fiducia, si rivolge all’E.V...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Ministero dei LL.PP.
San Demetrio Corone, 14 gennaio 1906
***
(XIV) Data: 12 dicembre 1905
Comuni: Corigliano, Crosia, Rossano
Descrizione: rotte arginali nell’area fra i fiumi Crati e Trionto.

Stralci significativi: “Quadro riassuntivo delle perizie compilate pel ripristino delle rotte degli argini nei territori tra Crati e Trionto nei (comuni di Corigliano, Rossano e Crosia), in seguito alle alluvioni del 12 e 13 dicembre 1905.”
Corigliano Importo (£)
Crati, fra la Provinciale e la ferrovia 11.500
San Mauro, a monte della provinciale 20.000
San Mauro, a valle della provinciale 19.500
Coriglianeto, a monte della ferrovia 19.000
Vallone Pontiere, a valle della ferrovia 25.000
Vallone Pontiere 19.000
Gennarito 20.000
Cino, a monte della ferrovia 25.000
Cino, a valle della ferrovia 17.000
Vallone degli Aranci 20.000
Crosia
Fiumarella 6.000
Rossano e Cropalati
Trionto 10.000
Rossano
Coserie e suo affluente Otturi 25.000
Colognati e suo affluente Celadi 23.000
Grammisati 22.000
Nubrica, Acqua del Fico, Porcaro, Citria, Armena 25.000
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 23 febbraio 1906
(XV) Data: 12 dicembre 1906
Comune: San Demetrio Corone
Descrizione: la Fiumarella San Mauro corrode le sponde.
Stralci significativi: “...Ho provveduto alla verifica dei danni arrecati dall’alluvione del dicembre u.s. alle proprietà dei sigg. Giovanni Andrea Vinacci, Emanuele Marchiano e M. Antonia Vinacci...Tali danni, per la maggior parte, consistono nella corrosione delle sponde della Fiumarella di San Mauro (Miscofato) e del suo affluente Vallone Cupo, con perdita di alberi di agrumi e di gelsi. Per proteggere le dette sponde corrose occorrerebbero fascianti o gabbioni, sia posti a rivestimento delle sponde medesime, sia come repellenti per dirigere il corso d’acqua...”
Tratto da: Comunicazione dell’Aiutante all’Ing. Capo del Genio Civile.
Corigliano, 17 marzo 1906
***
(XVI) Data: 13 dicembre 1906
Comune: Lungro
Descrizione: frane causate da erosioni di sponda lungo il fiume Tiro.
Stralci significativi: “Le abbondanti acque raccoltesi nei giorni 13 e 14 del volgente mese nel fiume Tiro...nella parte a monte hanno corroso, in diversi punti, le sponde cagionando smottamenti in quei terreni argillosi-scistosi; e nella parte a valle hanno asportato alcune zone di terreno seminatorio, con qualche pianta. Questi danni ammontano a circa £.100.000...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 29 dicembre 1906
***
(XVII) Data: 13 dicembre 1906
Comuni vari
Descrizione: rotte lungo il fiume Tiro, Soleo, Coscile e Garga.
Stralci significativi: “...Io sottoscritto Ingegnere Capo del Genio Civile...certifico che il sig. Giuseppe di Carlo, nella qualità di cottimista sta eseguendo i seguenti lavori: 1) lavori necessari alla chiusura delle rotte agli argini e ripristino delle parti danneggiate

dalle alluvioni del 13 e 14 dicembre 1906 lungo il fiume Tiro ed il torrente Soleo, giusto l'atto di cottimo fiduciario in data 23 maggio 1907, per l'ammontare di £.18.800; 2) lavori di chiusura delle rotte agli argini...danneggiati...lungo il fiume Coscile ed il torrente Garga a monte della ferrovia...per l'ammontare di £.20.000..."
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 19 maggio 1908
***
(XVIII) Data: 14 dicembre 1906
Comune: Corigliano Calabro
Descrizione: danni alle campagne prodotti dalle piene nella bassa valle del Crati.
Stralci significativi: "Mi pregio inviare a V.S. la relazione sulla visita da me fatta alla bassa valle del Crati in territorio di Corigliano…La piena del 14/15 corrente ha fatto alzare notevolmente il letto del fiume per modo che la quantità di acqua scorrente sopra la golena fu tale che l'argine in terra è stato in moltissimi punti corroso e asportato. Anche i torrenti Galatrella e Mussolito hanno straripato rompendo gli argini…La rottura principale è stata prodotta all'argine in destra del Crati in località Voltata del Cerro…ha asportato completamente, per una lunghezza di 40 m, l'argine e quindi l'acqua stramazzando nella sottostante campagna ha prodotto un vuoto di oltre 3 m di profondità per 8 m di larghezza. I danni arrecati alle campagne da questa rotta sono stati incalcolabili. Oltre tremila tombolate di fertile terreno devastate…Le altre rotte hanno prodotto danni minori, ma pure sensibilissimi…"
Tratto da: Relazione dell'Aiutante dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Corigliano Calabro, 19 dicembre 1906
***
(XIX) Data: 14 dicembre 1906
Comune: Santa Caterina Albanese
Descrizione: danni alluvionali ad un mulino.
Stralci significativi: "…Probabilmente l'alluvione del 14 e del 15 dicembre u.s. ha dovuto alquanto danneggiarlo, arrecando quindi al sig. D'Ambrosio perdite per la temporanea sospensione del mulino e per spese di sgombro delle materie franate (dalla campagna molto acclive e disgregabile ai piedi della quale si trova il mulino) e del relativo ripristino…"
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Prefetto.
Cosenza, 23 maggio 1907
***
(XX) Data: 14 dicembre 1906
Comuni vari
Descrizione: il maltempo colpisce vari comuni.
Stralci significativi: "…Prego V.S. disporre che un Funzionario di codesto ufficio si rechi subito nei comuni di Orsomarso, Lungro, Terranova, Cassano, Mottafollone e Spezzano Albanese per la costatazione dei danni e per provvedimenti d'urgenza, in seguito al temporale del 14 andante."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 17 dicembre 1906
***
(XXI) Data: dicembre 1906
Comune: Corigliano Calabro
Descrizione: esondano il Coriglianeto, il Cino, il Malfrancato, il Fiumarella e il Crati.
Stralci significativi: "...Piena Coriglianeto superato e abbattuto

tratto di 30 m del vecchio muro sponda in sinistra a valle della provinciale riversandosi sulla vecchia strada comunale; ha straripato anche sotto ferrovia in destra, a valle gabbionato costruito recentemente, rompendo circa 60 m. Fiume Cino straripato a monte provinciale sponda sinistra, riversandosi campagna adiacente. Altri danni per rotte di argini hanno prodotto il Malfrancato, Fiumarella e Crati nel territorio di Corigliano..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile all'Ispettore del Genio Civile di Roma.
Cosenza, dicembre 1906
***
(XXII) Data: 1906
Comuni vari
Descrizione: perizie delle rotte fluviali.
Bacino. Opere Importo (£)
Coscile. Ripristino vari tratti a monte della ferrovia 20.000
Coscile. Ripristino argini in sinistra a valle della
ferrovia nelle c.de Campoiannello, Baldanza e Santella
25.000
Coscile. Ripristino argini in sinistra a valle della
ferrovia nella c.da Pianta l'Ulivo
13.300
Coscile. Ricostruzione argine in c.da Ponte Lelio 23.000
Crati. Chiusura rotte argine sinistro a monte di Tarsia e
rialzamento dello stesso per la lunghezza di 2100 m
14.800
Esaro, Follone e Vallone Selvaggi. Ricostruzione argini 10.000
Galatrella (affluente destro del Crati). Ripristino
argine destro a valle della S.P. Margherita
imprecisato
Galatrella. Ripristino argine sinistro dalla S.P.
Margherita alla confluenza nel Crati e argine destro del
Crati dalla S.P. Margherita alla confluenza suddetta
25.000
Garga. Ripristino argini 20.000
Raganello. Arginatura in sponda destra di seguito a
quella ricostruita in dipendenza dell'alluvione del 1905
25.000
Raganello. Arginatura in vari tratti lungo la stessa
sponda destra ed in un tratto della sponda sinistra
20.500
Tiro e Soleo (affluenti del Coscile). Ripristino argini 18.800
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 11 febbraio 1907
(XXIII) Data: febbraio 1907
Comune: Tarsia
Descrizione: frane e rotture degli argini del Crati.
Stralci significativi: "…I danni alluvionali verificatisi nel territorio di Tarsia consistono nell'allagamento parziale della parte valliva; nel franamento e scoscendimento di numerosi appezzamenti della parte in costa; nell'ingombramento e sprofondamento delle strade di campagna e infine nella deformazione delle sponde con distruzione di qualche briglia di vecchia costruzione, dei principali torrenti…Per le recenti alluvioni l'argine al Crati è stato rotto in due punti…e le acque che pria erano contenute…in alcuni tratti scorrono producendo un rilevante danno ad oltre un centinaio di proprietà private ed a quelle comunali…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Prefetto.
Cosenza, 5 marzo 1907
***
(XXIV) Data: aprile 1907
Comune: San Benedetto Ullano

Descrizione: due frane interessano il centro abitato.
Stralci significativi: “Di seguito al telegramma testé ricevuto…ho proceduto alla visita delle due frane…per la frana a monte del paese, data la natura del movimento, che trattasi di semplici sbancamenti dalla costa del burroncello perché in forte pendio…pare non sia il caso di alcuna considerazione…In quanto, poi, alla frana esistente a valle del paese, e precisamente all’innesto della provinciale di 2ª serie N.112, tronco San Benedetto Ullano-Sella-Laghicello…in mezzo alla zona in movimento esistono pure due case coloniche formate dal solo pianoterra, le quali ora sono crollanti per le forti lesioni subite dal movimento…non ho trascurato fare vive premure…di fare subito sgombrare le persone che abitano le due case sopra ripetute, perché pericolanti…”
Tratto da: Relazione dell’Aiutante dell’Ing. Capo del Genio Civile.
San Benedetto Ullano, 22 aprile 1907
***
(XXV) Data: dicembre 1907
Comune: San Martino di Finita
Descrizione: crolli di fabbricati nell’abitato.
Stralci significativi: “Il sindaco di San Martino di Finita mi telegrafa che, causa intemperie, sono crollati fabbricati siti nella contrada minacciata dalla frana ed aggiunge che la popolazione allarmata invoca provvedimenti per tutelare l’incolumità...prego la S.V. di disporre che venga subito eseguita visita sopraluogo…”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 4 dicembre 1907
(XXVI) Data: 11 dicembre 1908
Comune: San Lorenzo del Vallo
Descrizione: esondano il torrente Selvaggio (XXVIA) e i fiumi Gronde, Esaro e Fellone (XXVIB).
XXVIA)Stralci significativi: “Il sottoprefetto di Castrovillari m’informa che in territorio di San Lorenzo del Vallo anche il torrente Selvaggio ha straripato producendo danni...”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 23 dicembre 1908
XXVIB)Stralci significativi: “In seguito alle alluvioni dell’11 e 12 dicembre u.s. anche il Gronde, l’Esaro ed il Fellone furono in grande piena, ripetendosi i fenomeni di straripamento verificatisi gli anni passati...I detti torrenti...si riuniscono nel territorio di San Lorenzo del Vallo in corrispondenza di una valle della lunghezza media di 1 Km, già da molto tempo soggetta alle inondazioni...Per la sistemazione di detti torrenti furono eseguiti nello scorso inverno alcuni lavori di arginatura...I terreni in coltura danneggiati dalle inondazioni sulla sponda sinistra sono quelli in contrada Mulino di Tarsia, presso la Stazione di Tarsia, allagata dal Fellone; in contrada Vallone Selvaggio inondato dall’Esaro e più a monte, dal Fosso Selvaggio, ed in contrada Baietto, al piede della timpa Rossa, sulla opposta sponda sono terreni boscosi nelle contrade Porcile e Macchia d’Orto, Patriarca e Lupara. I danni dell’attuale inondazione non sono molto rilevanti, ma aggiunti a quelli preesistenti dimostrano in che soggezione si trovano i proprietari...”
Tratto da: Comunicazione dell’Ing. di sezione all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 29 dicembre 1908
(XXVII) Data: aprile (?) 1909

Comune: Amendolara
Descrizione: danneggiata la strada Amendolara-Canale di Ferro.
Stralci significativi: “Avendo la controscritta impresa denunziato danni prodotti dalle alluvioni dei giorni scorsi, nel tronco di strada a manca segnato (S.P. N.117, tronco Amendolara-Canale di Ferro), prego la V.S. Ill.ma di voler predisporre la costatazione dei danni”
Tratto da: Comunicazione dell’ufficio tecnico della Provincia all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 5 maggio 1909
(XXVIII) Data: agosto 1911
Comune: Longobucco
Descrizione: danneggiate le opere idrauliche in costruzione nel torrente Macrocioli.
Stralci significativi: “Da un mese a questa parte in queste contrade si sono verificati dei forti temporali tanto da prodursi gravissimi danni lungo tutto il cantiere, e anche alle stesse briglie in costruzione...”
Tratto da: Comunicazione dell’impresa all’Ing. Capo del Genio Civile.
Longobucco, 29 agosto 1911
(XXIX) Data: maggio 1912
Comune: Tortora
Descrizione: una frana danneggia una casa.
Stralci significativi: “Il Sindaco di Tortora mi telegrafa: comunico Vossignoria che essendosi verificata una frana in questo abitato, crollava un muro di una casa, restando in pericolo rimanente fabbricato nonché altro fabbricato attiguo. Nessuna vittima. Pregola impartirmi istruzioni predisponendo visita sopraluogo”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 18 maggio 1912
(XXX) Data: 9 marzo 1913
Comune: Fuscaldo
Descrizione: le piogge innescano alcune frane.
Stralci significativi: “Il sindaco di Fuscaldo mi telegrafa che le piogge del giorno 9 han prodotto delle frane nelle contrade Fiume Mercaudo e sul declivio costiera Viapiana, arrecando parecchi danni a proprietari. La prego di disporre sommaria verifica.”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 14 marzo 1913
***
(XXXI) Data: marzo 1913
Comune: Corigliano
Descrizione: le piene danneggiano le briglie del torrente Cino.
(Fig.43)
Stralci significativi: “Premesso che a seguito dell’alluvione dell’11 settembre 1911 e della conseguente piena straordinaria del fiume Cino, rimasero gravemente danneggiati i corpi murari delle briglie impiantate in quell’alveo, per il che si rese necessario procedere con somma urgenza alla esecuzione di lavori provvisori atti a prevenire ulteriori danni alle opere consistenti nell’impianto di gabbionate metalliche, poste a presidio delle briglie. Ma tali gabbionate per effetto delle piene eccezionali del 28 febbraio, 1 e 10 marzo u.s. andarono in gran parte distrutte riproducendosi così lo stato di fatto verificatosi con la precedente piena dell’11 settembre 1911, e determinandosi nuovi danni con ampliamento delle preesistenti corrosioni ai corpi murari delle briglie, distruzione parziale della quinta e sesta antibriglia e corrosione della cresta della prima e seconda briglia...La perizia per i lavori occorrenti è di £.40.000...”

Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 14 agosto 1913
(XXXII) Data: maggio 1915
Comune: Fagnano Castello
Descrizione: una frana minaccia l'abitato.
Stralci significativi: "...In seguito ad una visita locale eseguita all'abitato di Fagnano Castello, si è potuto constatare che effettivamente il detto abitato trovasi su una pendice franosa...Circa una decina di anni fa dall'Amministrazione Provinciale vennero costruiti dei cunettoni a monte dell'abitato i quali hanno per scopo che le acque superficiali cadenti precipitosamente dalla sovrastante montagna, siano condotte nei torrenti che attraversano l'abitato. Questi cunettoni si conservano in buone condizioni ma occorrerebbe che in alcuni punti venissero integrati colla razionale costruzione di altri, soprattutto nella riva sinistra del torrente Cannatello. Occorrerebbe inoltre completare a mezzo di briglie la sistemazione dei torrenti Cannatello, Cirmanello e Giannattilio, in lieve parte eseguita durante la costruzione della provinciale N.110...Per quanto riguarda le acque freatiche sgorganti nei vari punti dell'abitato, qualunque opera si progetti sarà sempre di poco sicuro esito, a meno che non si volesse andare incontro a forti spese di espropriazione nell'abitato...Sarebbe poi necessario rimboschire le pendici per rinsaldarle. Queste opere...lasciano sperare che il movimento della frana possa arrestarsi...Il costo ascenderebbe a £.100.000..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Ministero dei LL.PP.
Cosenza, 10 maggio 1915
(XXXIII) Data: marzo 1916
Comune: Lungro
Descrizione: una frana minaccia la salina di Lungro.
Stralci significativi: "...I componenti la commissione si sono recati nella località San Leonardo, dove si è manifestata la frana...Si è constatato che il fabbricato della centrale elettrica si trova al di sopra del movimento franoso e che nessun danno è prevedibile possa subire...Il movimento franoso consiste nella formazione di una corrente di fango argilloso superficiale il quale, staccandosi dall'alto, ha colmato i burroni sottostanti, arrestandosi poco al di sopra degli edifici della salina...Il movimento franoso si è esteso anche nella zona a destra del burrone principale manifestandosi con una serie di numerose e profonde screpolature...Il movimento si è arrestato in tutta la zona al cessare delle piogge..."
Tratto da: Processo verbale del sopraluogo.
Lungro, 18 marzo 1916
***
(XXXIV) Data: 20 ottobre 1916
Comune: Corigliano Calabro
Descrizione: le piene del torrente Cino danneggiano le costruende opere idrauliche (XXXIVA), (XXXIVB) e (XXXIVC).
XXXIVA)Stralci significativi: "L'intestato Consorzio denuncia alla S.V. i danni, non ancora ben precisati, avvenutigli nei lavori di riparazione alle briglie del bacino montano del Cino causa la piena delle prime ore del 20 corrente..."
Tratto da: Comunicazione del Consorzio Autonomo delle Cooperative della provincia di Ravenna al Genio Civile.
Corigliano Calabro, 22 ottobre 1916
Data: 25 ottobre 1916
XXXIVB)Stralci significativi: "Il sottoscritto denuncia alla S.V. i

danni di forza maggiore, causa la piena del 25 e 27 corrente, nei lavori di riparazione alle briglie (1ª, 2ª e 3ª) nel torrente Cino..."
Tratto da: Comunicazione del Consorzio Autonomo delle Cooperative della provincia di Ravenna al Genio Civile.
Corigliano Calabro, 28 ottobre 1916
Data: 11 novembre 1916
XXXIVC)Stralci significativi: "Il sottoscritto,causa la piena dell'11 corrente, denuncia alla S.V. i danni avvenutogli nei lavori di riparazione alle briglie (1ª, 2ª e 3ª) poste all'interno del torrente Cino."
Tratto da: Comunicazione del Consorzio Autonomo delle Cooperative della provincia di Ravenna al Genio Civile.
Corigliano Calabro, 11 novembre 1916
(XXXV) Data: 20 gennaio 1917
Comune: Lungro
Descrizione: una frana nella frazione Borgo abbatte molte case e provoca una vittima.
Stralci significativi: "...Trascrivo il seguente telegramma del sindaco di Lungro: notte scorsa molte case crollarono nella frazione Borgo...Una vecchia ottantenne moriva, dei ragazzi venivano contusi. Mi sono recato sul posto...dando urgenti disposizioni sgombro macerie e sgombro case circostanti, proibendo circolazione...invocasi Funzionario Genio Civile..."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 25 gennaio 1917
***
(XXXVI) Data: gennaio 1917
Comune: Cetraro
Descrizione: una frana nel tratto Cetraro-Cetraro Stazione minaccia alcune proprietà.
Stralci significativi: "Da Cetraro mi si telegrafa: informasi la V.S. frana tratto Cetraro-Stazione procede indomabile, inclinando fabbricati, minacciando proprietà. Interessati sollecitano provvedimenti; pregasi mandare perito per costatazione danni…"
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 24 gennaio 1917
***
(XXXVII) Data: gennaio 1917
Comune: San Marco Argentano
Descrizione: una frana causa la distruzione di tre case.
Stralci significativi: "…Si è verificato che il muro di sostegno alto circa 15 m sorreggente il terrapieno su cui si erge la torre che domina il paese stesso, in seguito alle copiose piogge dei giorni decorsi…si è lesionato e rotto…causando il franamento parziale del sovrastante terrapieno e abbattendo tre case di proprietà…E' necessario, per la pubblica incolumità, sgomberare altre tre case…"
Tratto da: Relazione dell'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 30 gennaio 1917
***
(XXXVIII) Data: dicembre 1917
Comune: Amendolara
Descrizione: frane nei pressi dell'abitato.
Stralci significativi: "Per gli urgenti provvedimenti...trascrivo alla S.V. il seguente telegramma del sindaco di Amendolara: recenti piogge hanno determinato nuove importanti frane contrada Poscipo sempre più accanto abitato che resta perciò gravemente minacciato…Prego la S.V. sollecitare Ministero LL.PP.

approvazione progetto spostamento parziale abitato…”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 9 dicembre 1917
(XXXIX) Data: novembre 1920
Comune: Oriolo
Descrizione: danneggiati i lavori di consolidamento.
Stralci significativi: “...Trascrivo alla S.V. il seguente telegramma del consigliere provinciale di Oriolo: recenti alluvioni hanno danneggiato seriamente lavori di consolidamento questo abitato. Popolazione preoccupata reclama urgenti ripari necessari evitare ulteriori danni fabbricati. Pregasi inviare Ingegnere...”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 7 novembre 1920
***
(XL) Data: novembre 1920
Comune: Rocca Imperiale
Descrizione: si rimobilizza la frana a sud del rione Carmine.
Stralci significativi: “I sottoscritti cittadini si rivolgono al cuore di V. Maestà...Nel novembre dello scorso anno 1920, in seguito alle piogge torrenziali cadute e per una frana verificatasi, venne a cadere, nel sottostante canale di Rocca Imperiale, parte di una strada contigua alle ultime case dell’abitato, rione Carmine, che mena alle campagne verso mezzogiorno, che porta alle fonti e pozzi d’acqua e che era battuta da gran parte della popolazione...Ora che l’inverno è tornato le piogge rendono più grave la frana...voglia V. Maestà ordinare sia riparato l’inconveniente che minaccia alcune case dell’abitato e ostruisce la via principalissima...”
Tratto da: Istanza di privati cittadini al Re d’Italia.
Rocca Imperiale, 13 novembre
(XLI) Data: 26 agosto 1921
Comune: San Martino di Finita
Descrizione: danneggiati i lavori di sistemazione della frana.
Stralci significativi: “Cattivo tempo causati danni lavori frana San Martino contrada Fosso San Giovanni. Necessita verifica urgente.”
Tratto da: Comunicazione all’Ing. Capo del Genio Civile.
San Martino di Finita, 26 agosto 1921
***
(XLII) Data: 5 dicembre 1921
Comune: Corigliano Calabro
Descrizione: le piene del Cino danneggiano gli argini.
Stralci significativi: “Lavori di rialzo e robustamento degli argini del torrente Cino, depressi e sormontati dalle piene dal 5 al 7 dicembre 1921, dalla ferrovia Sibari-Crotone all’antico sbocco del valloncello Jastretta…”
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria all’Ing. Capo del Genio Civile.
Catanzaro, dicembre 1926
(XLIII) Data: 30 settembre 1922
Comune: San Martino di Finita
Descrizione: danni causati dal maltempo.
Stralci significativi: “Tempesta causato danni: urge venuta Ingegnere.”
Tratto da: Comunicazione del Sindaco di San Martino di Finita al Genio Civile.
San Martino di Finita, 30 settembre 1922
(XLIV) Data: settembre 1923
Comune: Lappano

Descrizione: una frana minaccia l'abitato di Lappano.
Stralci significativi: "Pregola eseguire accertamento attuale stato frana minacciante abitato Lappano per verificare eventuale pericolo per la pubblica incolumità e riferirne a questo Ministero."
Tratto da: Comunicazione del Ministro dei LL.PP. all'Ing. Capo del Genio Civile.
Roma, 13 settembre 1923
(XLV) Data: gennaio 1924
Comune: Saracena
Descrizione: crollo di case nell'abitato.
Stralci significativi: "Il sottoprefetto di Castrovillari, in seguito a sopraluogo eseguito a Saracena per il crollo di alcune case colà avvenuto a causa di un'alluvione, riferisce che l'abitato di quel comune è in condizioni disastrose. Le strade sono letti di torrenti impraticabili, e per sistemare quella località occorrerebbe promuovere l'applicazione dell'art. 4 della legge N.293 del 30/6/1904, per quanto riguarda il tratto interno della rotabile in costruzione Saracena-Zaccalia-Nazionale N.59, che presenta sventramenti in prossimità della zona dove è avvenuto il crollo...inoltre colla costruzione del tratto suddetto si regolerebbe il deflusso dell'acqua piovana che appunto ha dato luogo al franamento. In complesso sarebbe l'unico possibile lavoro di difesa dell'abitato alla cui spesa lo Stato dovrebbe concedere il concorso nella misura massima di due terzi della spesa..."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 26 gennaio 1924
***
(XLVI) Data: novembre 1924
Comune: Saracena
Descrizione: case pericolanti nell'abitato.
Stralci significativi: "Ricevo seguente telegramma dal sindaco di Saracena: occorre urgentissima venuta dell'Ingegnere del Genio Civile, per imminente crollo varie case questo abitato causa maltempo imperversante..."
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all'Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 18 novembre 1924
***
(XLVII) Data: 10 luglio 1924
Comune: Rossano
Descrizione: danneggiato l'argine sinistro della Fiumarella San Mauro.
Stralci significativi: "Pregiomi rassegnare per gli ulteriori provvedimenti l'unita perizia, dell'importo complessivo di £.30.000, riguardante i lavori occorrenti per coordinare allo spostamento dell'argine sinistro del torrente Fiumarella di San Mauro, la variante provvisoria eseguita dalla provincia, in dipendenza della piena del 10 luglio 1924, alla strada di Iª classe N.86, in corrispondenza dell'attraversamento di detto corso d'acqua..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditorato alle OO.PP per la Calabria.
Cosenza, 13 ottobre 1925
(XLVIII) Data: 29 giugno 1925
Comune: San Martino di Finita
Descrizione: danni provocati dal maltempo.
Stralci significativi: "Cattivo tempo 29, subìto danni; urge venuta Ingegnere."
Tratto da: Comunicazione all'Ing. Capo del Genio Civile.

San Martino di Finita, 30 giugno 1925
***
(XLIX) Data: 9 ottobre 1925
Comune: Crosia
Descrizione: le piene del fiume Trionto danneggiano le costruende opere idrauliche d'inalveamento.
Stralci significativi: "...In seguito alla imponente piena verificatasi nei giorni 10 e 11 corrente mese, prodotta dalle copiose piogge cadute nei giorni 9 e 10, si sono avverati i seguenti danni nei lavori controsegnati: 1) asportazione completa degli arginetti provvisionali...2) asportazione di opere provvisionali in legname...3) asportazione materiale in provvista...4) interrimento degli scavi aperti per i saggi della profondità delle fondazioni dei muri di rivestimento degli argini esistenti sulla sponda destra del fiume, a monte e a valle del ponte ferroviario..."
Tratto da: Comunicazione dell'Impresa all'Ing. Capo del Genio Civile.
Mirto Scalo, 13 ottobre 1925
***
(L) Data: 31 ottobre 1925
Comune: Rossano
Descrizione: danni provocati dalle piene dei torrenti Grammisati e Vallone Aranci.
Stralci significativi: "Perviene da Rossano telegramma a firma Rizzuti Antonio, Gianfilippo Marialberto, Brunetti Giuseppina e Marchese Avati, i quali denunziano che per lo straripamento dei torrenti Grammisati e Vallonaranci, causato da recenti alluvioni, le loro proprietà hanno subito danni considerevoli…Prego V.S. disporre sopraluogo per accertare causa effettiva danni..."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditorato alle OO.PP per la Calabria.
Cosenza, 31 ottobre 1925
***
(LI) Data: 1 novembre 1925
Comune: Rossano
Descrizione: la piena della Fiumarella San Mauro ha asportato una passerella.
Stralci significativi: "Piena primo corrente Fiumarella San Mauro, asportata passerella, rampa d'accesso sinistra variante provvisoria costruita Amministrazione provinciale strada Iª classe N.86, corrispondenza attraversamento detto torrente, con interruzione transito...Chiedo...autorizzarne immediato inizio lavori ricostruzione passerella asportata...Importo presunto lavori £.60.000."
Tratto da: Comunicazione dell'Ing. Capo del Genio Civile al Provveditorato alle OO.PP per la Calabria.
Cosenza, 19 novembre 1925
(LII) Data: 24 maggio 1926
Comune: Rossano
Descrizione: le piene del fiume Trionto danneggiano le opere idrauliche.
Stralci significativi: "Il sottoscritto Direttore dei lavori...si è recato sul posto per la constatazione dei danni che si sarebbero verificati ai lavori suddetti (di inalveamento del fiume Trionto fra la ferrovia Sibari-Reggio e il mare) a causa delle piene del 24 e 25 maggio 1926, giusta denuncia dell'impresa Scrimieri Francesco..."
Tratto da: Processo verbale dei danni.
Rossano, 28 maggio 1926
***

(LIII) Data: novembre 1926
Comune: Rossano
Descrizione: perizia dei lavori da eseguire in alcuni tratti del muro di sponda del torrente Celati, in difesa della ferrovia e delle campagne. (Fig.44-45-46)
Stralci significativi: “Il torrente Celati è un affluente di sinistra del Colognati, col quale si unisce subito a monte del ponte ferroviario della linea Sibari-Crotone...In occasione della visita e degli accertamenti fatti da questo ufficio coi Funzionari delle Ferrovie dello Stato, si è riconosciuta la necessità di provvedere, con carattere d’urgenza, alle opere seguenti: 1) sovralzamento del contenitore in sinistra del Celati, dalla spalla del ponte ferroviario sul Colognati, per una lunghezza di 280 m, fino ad innestarsi col muro di sponda a parete verticale...2) ricostruzione di un tratto di argine caduto per una lunghezza di 30 m presso la Torre Casciara...3) sottofondazione di due brevi tratti di muro che minacciano di cadere essendo sprovvisti di fondazione ed essendo già avanzata l’opera di corrosione delle acque al piede dei due tratti predetti...L’ammontare della presente perizia è di £.30.000...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 8 novembre 1926
(LIV) Data: 9 ottobre 1927
Comune: Amendolara
Descrizione: frana in via Latina.
Stralci significativi: “A causa delle recenti alluvioni, il giorno 9 corrente si è determinata una nuova frana dalla parte dell’abitato denominata via Latina…producendo il crollo del muro di sostegno e di parte della detta via, fin presso le case di abitazione…”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 14 ottobre 1927
(LV) Data: gennaio 1928
Comune: Acquappesa
Descrizione: lesionato un fabbricato.
Stralci significativi: “In seguito alle alluvioni dell’inverno scorso, si verificarono danni di una certa entità alla casa di proprietà del sig. Laino Francesco, consistenti nello strapiombo piuttosto sensibile di un muro perimetrale e nella formazione di lesioni soprattutto verticali nei muri trasversali. La causa dei danni è da ricercarsi nel cedimento delle fondazioni del detto muro strapiombato. I lavori previsti ammontano a £.1.200...quest’ufficio è del parere che si possa accordare un sussidio del 40%...”
Tratto da: Relazione dell’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 1931
***
(LVI) Data: gennaio 1928
Comune: Rossano
Descrizione: il fiume Trionto invade alcune proprietà.
Stralci significativi: “...Le piogge dirotte cadute pochi giorni orsono, hanno ingrossato il torrente Trionto, in modo che le acque si sono riversate nelle terre adiacenti sino ad arrivare al faro ed anche al mio casino e ciò con grave pericolo della proprietà privata e dello Stato, come anche delle persone ivi residenti....la prego pertanto vivamente...insistere presso il Ministero dei LL.PP. affinché sia dato al più presto in appalto l’arginatura del torrente Trionto...”
Tratto da: Istanza di un privato cittadino al Colonnello del Genio della Marina di Taranto.
Rossano, 19 gennaio 1928

***
(LVII) Data: gennaio 1928
Comune: San Fili
Descrizione: il maltempo aggrava la frana in contrada Santa Lucia.
Stralci significativi: “In Bucita…e propriamente in contrada Santa Lucia esiste una frana denominata Vringo per la quale furono eseguiti anche dei lavorucci, con i quali però non si è raggiunto il fine perché alquanto superficiali. Ora, a causa delle continue piogge, la frana va sempre più accentuandosi tanto da produrre larghe fessure nella pubblica via e nei muri delle case adiacenti …”
Tratto da: Istanza di privati cittadini all’Ing. Capo del Genio Civile.
Bucita, 20 gennaio 1928
(LVIII) Data: 30 agosto 1929
Comune: Lappano
Descrizione: danni alla rete viaria.
Stralci significativi: “Il Podestà di Lappano mi scrive: il temporale abbattutosi in questo paese il giorno 30 del decorso mese, ha prodotto soltanto dei danni alla strada rotabile ed alla strada che dalla frazione Altavilla mena alla Sila. Quest’ultima è ridotta da non potere essere transitata neanche da pedoni. Le briglie costruite pel consolidamento di questo abitato in via massima hanno funzionato, però è necessario il prolungamento di alcune di dette briglie, la costruzione di altre e di qualche muretto di sostegno…”
Tratto da: Comunicazione del Prefetto all’Ing. Capo del Genio Civile.
Cosenza, 20 settembre 1929
***
(LIX) Data: novembre (?) 1929
Comune: Cassano allo Jonio
Descrizione: danneggiata la strada comunale Cassano-Lauropoli.
Stralci significativi: “Il Ministro dei LL.PP. mi partecipa che…ha autorizzato, a favore di codesto comune il pagamento della somma di £.20.719,87 quale unica rata di saldo del sussidio concesso…per la riparazione della strada in oggetto danneggiata dalle alluvioni dell’autunno/inverno 1929/30…”
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria al Podestà di Cassano.
Cosenza, 27 novembre 1933
***
(LX) Data: novembre (?) 1929
Comune: Cerzeto
Descrizione: una casa è danneggiata dalle alluvioni.
Stralci significativi: “Il Ministero dei LL.PP. mi comunica che ha approvato la liquidazione finale, redatta da codesto Ufficio in data 10 gennaio 1931, dei lavori di riparazione della casa (di Golemme Giovanni), sita nel comune di Cerzeto, danneggiata dalle alluvioni dell’autunno/inverno 1929/30, nell’importo di £.2.177,11…”
Tratto da: Comunicazione del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria al Prefetto.
Catanzaro, 23 settembre 1931
***
(LXI) Data: novembre 1929
Comune: Tortora
Descrizione: le piene del fiume Noce danneggiano terreni coltivati.
Stralci significativi: “…Ottanta tesserati sindacato agricoltori fascisti et popolazione sponda sinistra fiume Noce invocano mio mezzo vostro energico intervento presso Ufficio Tecnico Genio Civile Potenza et Cosenza onde, danni enormi causa piene, mai così

intense, vengano definitivamente evitati…Le piene asportano ettari di terreni coltivati a cedro, gettando famiglie nella miseria...”
Tratto da: Comunicazione del Fiduciario degli Agricoltori Fascisti al Prefetto.
Cosenza, 9 novembre 1929
***
(LXII) Data: novembre (?) 1929
Comuni vari
Descrizione: le alluvioni danneggiano le strade provinciali.
Stralci significativi: “...Voglia V.S.Ill.ma compiacersi comunicarmi se sia stato rimesso al Provveditorato alle OO.PP. il certificato di pagamento del concorso dello Stato nella spesa per i lavori alle strade provinciali Belvedere-Porto Salvo, Scalea-Papasidero e San Demetrio Corone-San Mauro, danneggiate dalle alluvioni 1929/30.”
Tratto da: Richiesta dell’Amministrazione Provinciale di Cosenza al Genio Civile.
Cosenza, 12 aprile 1934
Fig. 1 – Bonifati, 1933. Schizzo dei lavori da effettuare alla casa sita in via Largo delle Vecchie N.6, di proprietà dei sigg. Toto, Castiglia e Leone, danneggiata dalle alluvioni dell’autunno 1933. Data Documento: Cosenza, novembre 1934 (Scheda 36b)
Fig. 2 – Fuscaldo, 1933. Progetto dei lavori occorrenti per la ricostruzione di case danneggiate dalle alluvioni dell’autunno 1933. Data documento: Cosenza, ottobre 1934 (Scheda 47)
Fig. 37 – Longobucco, 1880. Schizzo della frana che minaccia i quartieri Santa Croce e Riforma. Data documento: Rossano, aprile 1880 [Appendice (III)]
Fig. 15 – Marano Marchesato, 1939. Il Podestà segnala all’Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza la presenza di una frana in contrada Creti. Data documento: Marano Marchesato, 19 febbraio 1940 (Scheda 181)
Fig. 17 – Mongrassano, 1940. Schizzo dei terreni circostanti la zona interessata dall’esondazione del torrente Annea. Data documento: Mongrassano, 3 maggio 1940 (Scheda 213)
Fig. 43 – Corigliano, 1913. Perizia dei lavori urgenti da effettuare per la riparazione dei danni da piena nel torrente Cino. Data documento: Rossano, 10 agosto 1913 [Appendice (XXXI)]
Fig. 16 – Rossano, 1940. Schizzo dell’argine destro del fiume Crati eroso dalla piena. Data documento: Cosenza, 28 febbraio 1940 (Scheda 201)
Fig. 24 – San Giovanni in Fiore, 1946. Schizzo del muro da ricostruire a sostegno della via Costa. Data documento: Cosenza, 1948 (Scheda 278)
Fig. 7 – Serra Pedace, 1933. Schizzo della zona in frana e della casa di Felice Barbuti interessata dal movimento franoso. Data documento: Serra Pedace, 17 dicembre 1933 (Scheda 83a)
Fig. 6 – Serra Pedace, 1933. Schizzo della zona in frana con le case coinvolte in via delle Muse. Data documento: Serra Pedace, 17 dicembre 1933 (Scheda 83a)
Fig. 23 – Roseto Capo Spulico, 1945. Planimetria dei lavori per la raccolta e lo smaltimento delle acque nel corpo di frana. Data documento: Cosenza, 9 settembre 1946 (Scheda 274)
Fig. 31 – Cariati, 1946. L’Ingegnere Capo del Genio Civile richiede all’Assistente di verificare i danni segnalati in

Cariati Marina. Data documento: Cosenza, gennaio (?) 1947 (Scheda 287)
Fig. 3 – Elenco delle case coloniche danneggiate dall'alluvione dell'autunno 1933 nel territorio di Lago. Data documento: Cosenza, 25 settembre 1934 (Scheda 48)
Fig. 33 – Il Prefetto richiede al Genio Civile un sopraluogo urgente da effettuarsi a Longobucco a seguito delle piogge torrenziali verificatesi nel marzo 1950. Data documento: Longobucco, 4 marzo 1950 (Scheda 326)
Fig. 19 – Richiesta del Segretario Federale del Partito Nazionale Fascista al Genio Civile per l'adozione di provvedimenti per la frana avvenuta nel territorio di Luzzi, 1941. Data documento: Cosenza 30 aprile 1941 (Scheda 237)
Fig. 15 – Marano Marchesato, 1940: il Podestà segnala all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza la presenza di una frana in contrada Creti Data documento: Marano Marchesato, 19 febbraio 1940 (Scheda 181)
Fig. 5 – Paludi, 1933: certificato dei lavori di costruzione di un fabbricato per i senzatetto dell'alluvione dell'autunno 1933. Data documento: Paludi, 22 giugno 1935 (Scheda 58)
Fig. 22 – Roseto Capo Spulico, 1945. Briglia da costruire allo sbocco del torrente Laccata. Data documento: Cosenza, 9 settembre 1946 (Scheda 274)
Fig. 21 – Roseto Capo Spulico, 1945. Cunettone da costruire nella zona in frana per lo smaltimento delle acque. Data documento: Cosenza, 9 settembre 1946 (Scheda 274)
Fig. 44 – Rossano, 1926. Disegno che evidenzia la rotta dell'argine in corrispondenza della Torre Casciara nel torrente Celati. Data documento: Cosenza, 8 novembre 1926 [Appendice (LIII)]
Fig. 38 – Richiesta del Prefetto all'Ingegnere Capo del Genio Civile affinché si effettui fatto il sopraluogo sulla frana di San Martino di Finita, 1885. Data documento: Cosenza, 9 maggio 1885 [Appendice (IV)]
Fig. 11 – Rossano, 1934. Certificato di regolare esecuzione dei lavori di riparazione dei danni effettuati nei torrenti Citria e Castagnola. Data documento: Cosenza, 13 marzo 1936 (Scheda 102)
Fig. 9 – Torano Castello, 1933: schizzo della frana avvenuta in contrada Timpa della frazione di Sartano. Data documento: Torano Castello, 14 dicembre 1933 (Scheda 84a)
Fig. 10 – Torano Castello, 1933: schizzo della zona in frana tra la chiesa di San Biagio e la casa di Vita Luigi, lungo la strada provinciale per Cerzeto. Data documento: Torano Castello, 14 dicembre 1933 (Scheda 84b)
Fig. 12 – Lungro, 1935. Palazzo Straticò. La fotografia documenta i danni subiti dal palazzo a causa dei movimenti franosi avvenuti nelle adiacenze. (Scheda 130)
Fig. 13 – Lungro, 1935. Altra fotografia che documenta i danni causati al palazzo Straticò. (Scheda 130)
Fig. 39 – Lettera inviata al Re d'Italia Umberto Primo, con la quale si comunicano i danni dell'inverno 1885 avvenuti nella provincia di Cosenza .Data documento: s.d. [Appendice (IV)]
Fig. 40 – Belmonte Calabro, 1892. Disegni dei lavori da eseguire sull'arco del coro della chiesa matrice danneggiato da un fulmine. Data Documento: Fiumefreddo Bruzio, 14 febbraio 1892 [Appendice (V)]

Fig. 4 – Longobucc,o 1933. Schizzo della casa di Graziani Giuseppe danneggiata dalle alluvioni. Data Documento: Longobucco, settembre 1934 (Scheda 50)
Fig. 14 – Aprigliano, 1939: il Podestà telegrafa all'Ingegnere Capo del Genio Civile che le recenti alluvioni hanno danneggiato la frazione Corte. Data Documento: Aprigliano, 21 dicembre 1939 (Scheda 171b)
Fig. 32 – Cerchiara di Calabria, 1949: il Sindaco denuncia i danni delle recenti alluvioni alle strade, all'acquedotto e alle proprietà private. Data documento: Cerchiara di Calabria, 13 ottobre 1949 (Scheda 313)
Fig. 36 – Lettera dell'Amministratore generale di Ponti e Strade al Sindaco di Cosenza (1853) relativa ai
lavori da eseguire presso il fiume Busento. Data documento: Cosenza, 24 novembre 1853 [Appendice (I)]
Fig. 29 – Telegramma del Provveditore alle OO.PP. per la Calabria al Genio Civile in cui si richiede la relazione sui danni provocati dall'alluvione del 1946 nella provincia di Cosenza. Data documento: Catanzaro, 8 febbraio 1946 (Scheda286)
Fig. 20 – Longobucco 1945: il Provveditore alle OO.PP. per la Calabria chiede al Prefetto provvedimenti per la frana di via Motta. Data documento: Catanzaro, 4 dicembre 1945 (Scheda 273)
Fig. 27 – Il Sindaco di Mandatoriccio (1946) richiede al Genio Civile provvedimenti urgenti per le case pericolanti. Data documento: Mandatoriccio, 26 gennaio 1946 (Schede 285 e 286 Tab D)
Fig. 25 – San Donato di Ninea, 1946: il Sindaco telegrafa all'Ingegnere Capo del Genio Civile di Cosenza che una frana minaccia le abitazioni. Data documento: San Donato di Ninea, 8 marzo 1946
(Scheda 281)
Fig. 26 – Scalea, 1946: il Sindaco chiede un sopraluogo per verificare i danni determinati dall'esondazione del torrente Sant'Angelo. Data documento: Scalea, 10 dicembre 1946 (Scheda284)
Fig. 42 – Tortora, 1905: richiesta di sopraluogo per verificare i danni prodotti da una frana. Data documento: Roma, 24 aprile 1905 [Appendice (IX)]
Fig. 18 – Tortora, 1941: il Commissario Prefettizio richiede all'Ingegnere Capo del Genio Civile dei sopraluoghi per valutare i danni. Data documento: Tortora, 26 febbraio 1941 (Scheda233)
Fig. 35 – Il Vescovo di Lungro telegrafa all'Ingegnere Capo del Genio Civile che il temporale ha danneggiato la chiesa parrocchiale di Vaccarizzo Albanese (1950). Data documento: Lungro, 27 dicembre 1950 (Scheda335)
Fig. 45 – Rossano, 1926: dettaglio della confluenza del Torrente Celati col Colognati. Data documento: Cosenza, 8 novembre 1926 [Appendice (LIII)]
Fig. 46 – Rossano, 1926: planimetria del Torrente Celati. Data documento: Cosenza, 8 novembre 1926 [Appendice (LIII)]
Fig. 28 – Il Provveditore alle OO.PP. per la Calabria chiede al Genio Civile di Cosenza un rapporto sui
danni causati dalle alluvioni nella Provincia di Cosenza. Data documento: Catanzaro, 17 febbraio 1946
(Scheda 286)
Fig. 34 –Belmonte, 1950: schizzo della zona nel rione Petrone. In alto sulla collina è riportata la posizione del masso che minaccia le sottostanti abitazioni. Data documento: Cosenza, 10 maggio 1950 (Scheda 328)
Fig. 41 – Schizzo dei lavori da eseguire al campanile nella chiesa matrice di Belmonte Calabro ,1892.
Data documento: Fiumefreddo Bruzio 14 febbraio 1892 [Appendice (V)]
Fig. 8 — Serra Pedace, 1933. Schizzo della zona in frana con la casa di piazza Vittorio Veneto-angolo
via Veneri coinvolta. Data documento: Serra Pedace, 8 dicembre 1933 (Scheda 83b)
Fig. 30 – Roseto Capo Spulico, 1946: il Provveditore alle OO.PP. per la Calabria richiede al Genio Civile l'esecuzione di lavori di somma urgenza per la riparazione dei danni alluvionali.

Data documento: Catanzaro, 6 febbraio 1946 (Scheda 286 Tab. D)